

*RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI
- RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010 -*

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: <i>Relazione</i>	VER.: <i>n. 1 del 15.06.2011</i>	APPROVATO CON: <i>Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011</i>
AREA: <i>Finanziaria</i>		DIRIGENTE: <i>Dr. Mariano Cabua</i>
SETTORE: <i>Bilancio</i>		RESPONSABILE <i>Rag. Luciano Arzedi</i>
SERVIZIO: <i>Finanziario</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
TEL.: <i>070 93561</i>	FAX.: <i>070 9370383</i>	REDATTO DA: <i>Lisci Andrea</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>ragioneria@provincia.mediocampidano.com</i>

PRESENTAZIONE

L'articolo 227, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 prevede che al Rendiconto della gestione sia allegata una relazione illustrativa ove la Giunta "esprime le valutazioni d'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Nel rispetto della norma quindi, e con l'intenzione di contribuire a rendere maggiormente leggibili i dati consuntivi, la presente relazione è articolata in modo tale da consentire l'esame dei dati di riferimento presentati sotto diversi aspetti.

A tal fine, la stessa è strutturata come appresso:

- Relazione generale sull'attività di gestione 2010;
- Quadro generale;
- Analisi dei dati contabili mediante prospetti, grafici;
- Interrelazioni Conto del Bilancio/Conto Economico;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITÀ DI GESTIONE 2010

Com'è noto, con decorrenza dall'anno 2009 la Provincia del Medio Campidano è soggetta alle regole del Patto di Stabilità Interno.

Anche l'esercizio 2010, pertanto, è stato caratterizzato da una attività di gestione impostata sia al rispetto dei vincoli relativi al Saldo Obiettivo, sia - nei limiti delle possibilità - all'attuazione dei Programmi affidati dal Consiglio Provinciale all'organo Esecutivo dell'Ente. Vale la pena ricordare che le attuali regole del Patto di Stabilità, proprio per l'individuazione fatta dal legislatore degli elementi contabili di riferimento, impongono alla gestione finanziaria una forte rigidità, infatti:

- *le entrate iscritte devono essere "rigidamente" veritiere e realizzarsi nella loro interezza;*
- *le riscossioni in conto capitale (competenza e residui) devono manifestarsi realmente;*
- *parimenti, in virtù del vincolo correlato esistente, è necessaria un'accelerazione della gestione in conto capitale (avanzamento degli investimenti per poter introitare le somme relative alle spese pagate).*

Se tale equilibrio viene meno occorre agire sulle diverse "pedine": Riscossioni in conto capitale, impegni spese Correnti, Pagamenti in Conto Capitale. Ogni qualvolta la gestione 2010 ha posto in evidenza una tendenza al mancato rispetto dei vincoli, è stato necessario intervenire con opportune misure correttive, quali ad esempio:

- La limitazione dei pagamenti in conto capitale, ove possibile;
- La limitazione degli impegni su spese correnti;

Come già detto, il Patto di stabilità ha condizionato fortemente l'attività di gestione, la quale deve contestualmente contemperare molteplici esigenze: il rispetto degli equilibri generali di bilancio, il rispetto delle finalità istituzionali in tema di erogazione di servizi, il rispetto dei programmi consiliari, il rispetto delle regole del Patto di Stabilità. In una situazione ideale e senza imprevisti il rispetto in contemporanea di tutti questi obblighi sarebbe attuabile, nella realtà di gestione 2010 invece, a causa di tutte le variabili intervenute nel corso dell'Esercizio, l'attuazione dei Programmi ha sopportato il ridimensionamento necessario a garantire il rispetto degli altri fattori. Un comportamento diverso, e cioè la piena attuazione dei Programmi di Spesa avrebbe dato luogo al mancato rispetto del Patto di Stabilità. Di contro, si pone in evidenza il fatto che il Patto di Stabilità:

- porta alla generazione di Avanzi di Amministrazione;
- alla lunga comporta il blocco della realizzazione delle opere pubbliche;
- determina crescenti Fondo cassa;
- limita la gestione al funzionamento dell'Ente;
- genera un continuo incremento dei residui Attivi in conto capitale, relativi ai trasferimenti per la realizzazione di opere pubbliche;
- non consente - contestualmente - lo "smaltimento" dei residui passivi in conto capitale;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

AREA FINANZIARIA

Le novità legislative intervenute negli ultimi anni (L.133/2008, legge 122/2010 (D.L. 78/2010, la legge di stabilità 2011) hanno reso necessario che l'Area Finanziaria svolgesse sempre più una attività di raccordo e coordinamento tra le nuove norme e la gestione delle attività istituzionali dell'Ente. Contestualmente l'Area ha assunto la caratteristica di "UFFICIO" di supporto e di sostegno di tutte le altre attività dell'Ente

La stessa gestione del Patto di Stabilità, come precisato più volte, obbliga la medesima ad un costante monitoraggio dei vari elementi che intervengono nella definizione del saldo obiettivo.

Tali analisi consentono di elaborare le opportune proiezioni su base annua, indispensabili per poter fornire, agli organi politici e agli organi di gestione, le necessarie indicazioni per riprogrammare eventualmente le attività e ricondurle all'interno dei vincoli di legge.

Appare chiaro che l'evoluzione intervenuta negli ultimi anni nella gestione degli autonomie locali, ha reso necessario che l'Area Finanziaria abbandonasse quella staticità funzionale che l'aveva caratterizzata per molti decenni. Oggi, a pieno titolo e con grande utilità per gli enti, ha assunto i connotati di "organo di gestione dinamico e propositore", ha perso quella caratteristica di mero organo di controllo interno e di "Ufficio" compilatore dei documenti di programmazione, acquisendo sempre più le caratteristiche di unità di tutela dell'Ente, preposta alla verifica degli andamenti gestionali, allo studio di soluzioni ottimali che consentano di contemperare tutte le esigenze legate alla gestione e alla attuazione dei Programmi consiliari, sia nel breve, sia nel medio e lungo periodo.

Il grado di capacità dell'Area Finanziaria di analisi e di interpretazione dei fenomeni gestionali condiziona fortemente l'attività delle'ente: quanto più l'attività è attenta ed efficace, tanto più gli altri Servizi dell'Ente riusciranno ad esprimere al meglio le potenzialità gestionali.

La nuova impostazione dell'Area Finanziaria ha consentito, inoltre, di attuare appieno la stretta collaborazione operativa tra le diverse Aree dell'Ente, rendendo l'attività di gestione più funzionale ed efficiente.

Vale la pena ricordare che l'Area Finanziaria svolge principalmente le seguenti attività:

- Raccordo e coordinamento delle richieste aventi riflessi di carattere finanziario provenienti dai diversi di settori dell'Ente;
- Monitoraggio periodico sullo stato d'avanzamento dell'attività finanziaria;
- Verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e da iscrivere in bilancio;
- Verifica compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio annuale, pluriennale, in relazione alle previsioni di entrata;
- Verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate, dello stato di impegno delle spese, dell'andamento generale della gestione;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

- Predisposizione Bilancio di Previsione e dei documenti ad esso collegati;
- Istruttoria degli atti di impegno di spesa e degli atti di liquidazione, con contestuale esecuzione sia della verifica contabile e fiscale, sia delle necessarie registrazione contabili;
- Gestione Incassi e Pagamenti;
- Gestione Tributi Provinciali;
- Elaborazioni stipendiali del personale e dei connessi adempimenti obbligatori;
- Certificazioni del Sostituto d'imposta - Denuncia Annuale 770 - Monitoraggio SICO sulle spese del personale - Conto del Personale - Denuncia Annuale IRAP;
- Elaborazioni e pagamenti delle Indennità alla Giunta Provinciale - delle indennità al Consiglio Provinciale - degli adempimenti contributivi e assicurativi per gli Organi istituzionali;
- Elaborazione Statistiche - Prospetti - Proiezioni su dati finanziari;
- Gestione procedure ed obblighi inerenti il Patto di Stabilità Interno;
- Predisposizione di deliberazioni di Variazioni di Bilancio - Variazioni PEG - Prelevamenti dal Fondo di Riserva - Atti Equilibri di Bilancio - Assestamento Bilancio - Rendiconto di gestione - Deposito Rendiconto presso la competenza sezione della Corte dei Conti;
- Rapporti con il Collegio dei Revisori;
- Rapporti con il Servizio di Tesoreria;
- Servizio Interno sul Controllo di Gestione;
- Predisposizione degli atti di gestione del Servizio Finanziario;
- Gestione degli atti e dei procedimenti del Servizio Provveditorato - del Servizio Patrimonio e del Servizio Inventario;
- Sub - Consegnatario di beni mobili ai sensi dell'art. 49 del Regolamento di Contabilità;
- Gestione del Servizio Magazzino Provinciale e del Monitoraggio delle richieste di forniture provenienti dalle varie Aree;
- Gestione e aggiornamento continuo Archivio Creditori e Debitori;
- Gestione e aggiornamento continuo Archivio Documenti Contabili di Spesa (Archivio Fatture);
- Gestione Conto Correnti Postali Provinciali (verifica movimenti - conteggi spese tenute conto e imposte - versamento a compensazione spese addebitate);
- Monitoraggio SICO sulle spese del personale - Conto del Personale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

AREA AMMINISTRATIVA

1. PERSONALE

Alla data del primo gennaio 2010 la Provincia del Medio Campidano poteva contare su 132 dipendenti in ruolo a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno si sono verificate le seguenti modificazioni:

- In data 01.01.2010 è cessato per collocamento a riposo un funzionario amministrativo cat. D3 in forze all'Area Lavoro;
- In data 01.03.2010 è cessato per trasferimento mediante mobilità compensativa tra enti un istruttore amministrativo cat. C1 in forze all'Area Cultura; la compensazione ha avuto luogo in data 15.04.2010 con l'assunzione mediante mobilità di un istruttore amministrativo cat. C1 che è stato assegnato al servizio Ced;
- In data 01.01.2010 è cessato per collocamento a riposo un capo cantoniere cat. B3 in forze all'Area tecnica;
- In data 16.08.2010 è cessato per trasferimento mediante mobilità compensativa tra enti un istruttore amministrativo cat. C1 in forze all'Area amministrativa; la compensazione ha avuto luogo in data 15.12.2010 con l'assunzione mediante mobilità di un istruttore amministrativo cat. C1 che è stato assegnato all'Ufficio tecnico;
- In data 01.09.2010 si è realizzato con l'Università di Cagliari il contestuale interscambio di un istruttore amministrativo cat. C1 la cui assegnazione è stata confermata all'Ufficio Segreteria Generale;
- In data 01.10.2010 è cessato per collocamento a riposo un esecutore tecnico cat. B1 in forze all'Area tecnica;
- In data 01.11.2010 è stato disposto il comando presso il TAR di Cagliari di un funzionario amministrativo cat. D3 in forze all'Area amministrativa;
- In data 15.12.2010 è cessato per dimissioni volontarie un istruttore tecnico cat. C1 in forze all'Area tecnica;
- In data 28.12.2010 è cessato per dimissioni volontarie un istruttore amministrativo cat. C1 in forze all'Area amministrativa;
- In data 28.12.2010 è stato assunto un istruttore direttivo amministrativo cat. D1 che è stato assegnato all'Area amministrativa;
- In data 28.12.2010 è stato assunto mediante scorrimento della graduatoria concorsuale un istruttore amministrativo cat. C1 che è stato assegnato all'Area Cultura.

Alla data del 31 dicembre 2010 pertanto il personale in servizio a tempo indeterminato risultava pari a 130 unità così suddivise: 6 al Settore Cultura, 9 ai Servizi finanziari; 14 al Settore afferente

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.7 DI 127

all'Ufficio di Gabinetto - Attività produttive, 36 al Settore Lavoro; 10 al Settore Personale - Affari Generali; 9 al Servizio Segreteria generale - Consiglio; 45 all'Area tecnica.

Al personale sopra elencato sono da aggiungersi il Segretario Generale, il Dirigente dell'Area Presidenza (assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL) e il Dirigente dell'Area tecnica (assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL).

Nel corso dell'anno è venuta a cessare la figura del Direttore generale, non riconfermata a seguito del rinnovo dell'amministrazione provinciale avvenuto a maggio.

Fatta eccezione per il personale dirigenziale, alla data dell'1.01.2010 risultavano in servizio 10 dipendenti a tempo determinato (di cui 4 incardinati nello staff del Presidente e 6 assunti mediante finanziamento regionale a valere sul POR 2000-2006 nell'ambito dell'azione denominata Labor@bile).

In data 31.12.2010 il personale a tempo determinato, fatta eccezione per il personale dirigenziale, risultava essere pari a 3 unità (tutti incardinati nello staff del Presidente).

Nei mesi di luglio e agosto hanno prestato servizio in qualità di stagionali 10 assistenti bagnanti, assunti nell'ambito del progetto "Vacanze sicure" attivato dalla Provincia.

Alla data dell'1.01.2010, risultavano attribuiti 5 incarichi di co.co.co. (di cui 1 di supporto alla segreteria tecnica del Patto Territoriale, 2 nell'ambito del Nodo Infea, 2 a supporto dello sportello linguistico).

Nel corso del 2010 sono stati rinnovati 3 incarichi di co.co.co e sono stati attivati 14 nuovi rapporti: 11 presso i servizi dell'impiego nell'ambito di servizi specialistici finanziati dalla RAS; 3 relativi ai percorsi di rientro di cui al programma Master and Back, anch'esso finanziato dalla RAS.

In data 31.12.2010 risultavano pertanto attivati i seguenti 17 incarichi di co.co.co.:

- 1 di supporto alla segreteria tecnica del Patto Territoriale;
- 2 nell'ambito del Nodo Infea;
- 11 presso i servizi dell'impiego nell'ambito dei servizi specialistici;
- 3 relativi ai percorsi di rientro di cui al programma Master and Back.

2. ATTIVITA' DI GESTIONE DEL PERSONALE

Nella seconda parte dell'anno ha avuto corso un riequilibrio degli assetti organizzativi e un conseguente processo di rideterminazione della dotazione organica complessiva, con la verifica e la rimodulazione dei vari uffici e servizi. Il servizio personale è stato costantemente impegnato su questa problematica che ha portato alla predisposizione della proposta di rimodulazione della dotazione organica, adottata con deliberazione della Giunta provinciale n. 182 del 23/12/2010, e della proposta di programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 183 del 23/12/2010.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Nel corso dell'anno sono proseguite, da parte del Servizio Personale, le attività di monitoraggio e controllo interno rispondenti alle finalità previste dalle normative in vigore e in particolare dalle sempre maggiori disposizioni emanate in tal senso dal Ministero della Funzione pubblica.

Si è provveduto ad effettuare quotidianamente la richiesta di visita domiciliare per i dipendenti in malattia sin dal primo giorno di assenza, secondo quanto previsto dalle novità introdotte con il D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008. Il numero delle richieste per l'anno 2010 ammonta ad un totale di 120, facendo registrare un significativo calo rispetto all'anno precedente, in cui era pari a 227.

Si è provveduto ad effettuare gli adempimenti previsti dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di incarichi attribuiti ai dipendenti da parte di altri Enti e di incarichi attribuiti dall'Ente. E' stato applicato il relativo regolamento, adottato l'anno precedente, e sono stati autorizzati 7 incarichi ad altrettanti dipendenti.

Ancora in tema di art. 53 del d.lgs 165/2001, si è provveduto ad adempiere a quanto previsto in materia di Anagrafe delle Prestazioni, attraverso la quotidiana registrazione e alle conseguenti comunicazioni agli enti preposti:

- a) degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti dell'Ente,
- b) degli incarichi conferiti a dipendenti di altre Amministrazioni,
- c) degli incarichi di collaborazione o di consulenza conferiti.

Si è data applicazione al regolamento, approvato nell'anno precedente, disciplinante la materia dei permessi retribuiti di 150 ore per il diritto allo studio, previsti dall'art. 15 CCNL 14.09.2000.

Attraverso l'emanazione di un apposito avviso, la ricezione delle relative domande entro un termine prestabilito e la formazione di un'apposita graduatoria si sono potuti concedere i permessi per l'anno 2010 in maniera trasparente e corretta sotto il profilo della legittimità. Sono state ricevute 5 richieste di cui 4 sono state soddisfatte.

Si è provveduto alla verifica annuale di tutte le pratiche relative ai permessi ex L. n. 104/92 (permessi concessi a dipendenti disabili o per l'assistenza di familiari disabili) alla luce delle novità intervenute con l'adozione nel mese di novembre della L.183/2010 (c.d. collegato lavoro).

Attraverso una circolare esplicativa sono state comunicate le novità intervenute. I dipendenti hanno potuto così, a seconda dei casi, presentare ex novo o riproporre la propria domanda per la fruizione dei permessi. Il servizio personale ha proceduto alla verifica del possesso in capo ai dipendenti delle condizioni necessarie per l'ottenimento dei giorni di permesso e alla verifica del mancato mutamento delle situazioni di fatto e di diritto che originariamente giustificavano la loro concessione. Sono state rilasciate 21 autorizzazioni.

Nel corso del primo semestre dell'anno si è concretizzata la partecipazione della Provincia, in qualità di soggetto ospitante, al percorso di rientro Master and Back finanziato dalla R.A.S. offrendo pertanto la possibilità ad alcuni giovani laureati di intraprendere tale percorso attraverso l'inserimento

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.9 DI 127

lavorativo nell'Ente. Il progetto si è sviluppato con la scelta delle figure professionali e la selezione dei giovani laureati, avvenuta attraverso un bando pubblico, che ha portato all'attivazione di 3 collaborazioni coordinate e continuative instaurate a far data da primo luglio e che avranno la durata di due anni.

Sono stati curati i tirocini formativi ex L. n. 196/ attivando, in convenzione con l'Università di Cagliari, n. 7 tirocini. In tal modo, con gli oneri assicurativi totalmente a carico dell'Università, si è data l'opportunità a giovani laureandi o neo laureatidi svolgere un percorso formativo presso vari uffici provinciali.

E' stata curata la contrattazione decentrata dell'Ente, garantendo continuativamente un servizio di segreteria alle relazioni sindacali. Sono state così curate le convocazioni, la redazione dei verbali degli incontri, le comunicazioni e la redazione dei vari documenti.

Nel corso dell'anno si sono tenute 4 riunioni di contrattazione tra la delegazione di parte pubblica e la RSU. Alle riunioni hanno preso parte anche i rappresentanti territoriali della CGII, CISL, UIL ed RDB del Medio Campidano. Nella riunione del 6.12.2010 è stato siglato dalle parti il Contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2010.

In ottemperanza al Contratto collettivo Nazionale Quadro di modifica del CCNQ per la ripartizione dei distacchi e permessi alle organizzazioni sindacali rappresentative nei comparti 2008-2009 del 26/09/2008, e a seguito delle Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica del 31/03/2010 e del 07/05/2010, si è provveduto agli adempimenti relativi alla gestione dei permessi sindacali dei dipendenti.

E' stata preliminarmente disposta l'attribuzione del monte ore a disposizione delle varie sigle sindacali e della RSU, si è provveduto poi ad ottemperare agli obblighi di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica delle informazioni relative alla fruizione da parte dei dipendenti di distacchi, permessi cumulati sotto forma di distacco, aspettative e permessi sindacali, nonché aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive. Si è poi provveduto a dare comunicazione alle varie sigle sindacali e alla RSU dei permessi fruiti.

Nel corso dell'anno si sono tenute diverse udienze presso il Tribunale Ordinario di Cagliari e il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna in relazione a determinate vertenze tra il Personale e l'Ente. Per le suddette cause è stato conferito l'incarico a legali esterni, essendo l'Ente privo di un ufficio legale.

E' stata garantita la corretta gestione del servizio sostitutivo mensa attraverso l'erogazione dei buoni pasto al personale.

Il Servizio ha fornito assistenza al Nucleo di valutazione dell'Ente nella predisposizione degli strumenti operativi e applicativi del percorso di valutazione del personale dirigente dell'Ente, assicurando la verbalizzazione delle sedute e tutti gli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 10 DI 127

dall'organo di valutazione. Si è così proceduto ad una verifica puntuale del corretto utilizzo degli istituti del ricorso al lavoro straordinario e del recupero orario.

Mediante l'ausilio del CED provinciale, considerate le difficoltà tecnico-operative a portare a regime gli applicativi relativi alla gestione del personale è stata curata la realizzazione di una banca dati sperimentale parallela al software in uso per testare il comportamento dell'applicativo ufficiale con l'importazione, l'elaborazione e la gestione completa delle assenze dell'intero blocco del personale. Nel database sono state inserite in via sperimentale anche le sedi periferiche, gestite in maniera non accentrata. L'esito positivo della sperimentazione si è concretizzato nel trasferimento integrale dei dati della banca dati sperimentale in quella ufficiale con la successiva messa in regime del flusso dei dati interessanti le sedi periferiche.

3. PROTOCOLLO.

Il servizio ha garantito in maniera continua la gestione delle attività ordinarie, provvedendo alla quotidiana assegnazione della corrispondenza e fornendo ausilio agli utenti in occasione in particolare della presentazione di domande di partecipazione a bandi, concorsi e gare d'appalto.

Nel corso dell'anno si è riusciti a mandare a regime le attività di scansione documentale garantendo la creazione di un archivio informatico della documentazione.

Si è inoltre riusciti a produrre la digitalizzazione di parte della documentazione protocollata ma non scansionata nell'anno 2007. Il processo di digitalizzazione tramite scansione ottica delle note pervenute al protocollo generale è stato infatti attivato nel mese di ottobre del 2007. A partire da tale data è stato perciò possibile consultare un archivio informatico della corrispondenza pervenuta all'ente, che potrà essere in futuro utilizzato nell'ottica di una gestione informatica del flusso documentale. Fino al mese di ottobre 2007 l'ufficio del protocollo generale non era dotato di scanner per le scansioni delle note pervenute, pertanto tali note venivano fotocopiate e archiviate ma delle stesse non esisteva un archivio informatico. Nel corso del 2010 si è provveduto alla digitalizzazione delle note pervenute nell'anno 2007. Tale attività, oltre alla creazione dell'archivio informatico per le finalità sopra descritte, consentirà di evitare lunghe ricerche nei documenti cartacei presenti negli archivi.

La gestione dei flussi documentali e la realizzazione del protocollo informatico sono adempimenti necessari previsti dalla normativa vigente al fine di rendere maggiormente efficiente e migliorare la trasparenza dell'attività amministrativa. A tale proposito l'amministrazione ha costituito un gruppo di lavoro intersettoriale che ha elaborato il manuale di gestione del protocollo informatico e si è adoperato nella soluzione delle numerose problematiche applicative che ne conseguono. Nel corso del 2010 è stata avviata una prima fase sperimentale di gestione informatizzata dei flussi documentali (con il coinvolgimento di alcune unità organizzative dell'ente) e una simulazione dell'utilizzo del titolare di classificazione, al fine dell'introduzione del nuovo sistema a partire dal primo gennaio 2011.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Nell'anno 2010 l'Ufficio di Piano, avvalendosi delle 8 unità in collaborazione, ha provveduto ai sensi di legge ad approvare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale/Piano Urbanistico Provinciale PUP/PTCP nella seduta di consiglio del 10/20/2010, risultando questo il primo caso di pianificazione complessa fra le otto province regionali.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 22.12.1989 n° 45 "Norme per l'uso e la tutela del territorio" ha predisposto il PUP/PTCP, accompagnato dalle attività di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), secondo il quadro normativo urbanistico vigente ed, in particolare, in adeguamento al Piano Paesaggistico della Sardegna (PPR). La Provincia ha adeguato il proprio Piano Urbanistico alle disposizioni, previsioni e prescrizioni contenute nello stesso Piano Paesaggistico Regionale, al fine di conferire contenuti paesaggistici alla pianificazione provinciale (art. 106 delle Norme Tecniche di Attuazione NTA del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)).

Le attività dell'Ufficio del Piano sono state funzionali a:

- ricostruire il quadro socio-economico, della pianificazione regionale, provinciale, comunale e di settore vigente nel territorio e gli strumenti di pianificazione territoriale e programmazione economica; rappresentare le prospettive di sviluppo territoriale;
- strutturare il processo di interazione con i soggetti territoriali per agevolare il processo di trasferimento e organizzazione degli strumenti tecnici e amministrativi dalla Regione Autonoma della Sardegna nonché di strumenti di Pianificazione di settore e di strumenti finalizzati a favorire l'attuazione della nuova fase di Programmazione 2007-2013 per l'animazione economica e per la valorizzazione delle attività produttive. Supporta le attività di Protezione Civile Provinciale e dell'Area Tecnica della Provincia, predisponendo, per tutti i Comuni del territorio, le elaborazioni cartografiche per la pianificazione di settore.

Le funzioni attribuite alla Provincia in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA) e Autorizzazione Integrata Ambientale sono, fra le altre, i Piani e i Programmi di livello provinciale e subprovinciale, per la valutazione e la gestione del turismo, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli.

SERVIZIO ALLE ATTIVITÀ DEI COMUNI ED AI SERVIZI DELLA PROVINCIA

L'Ufficio del Piano è riferimento all'interno della Provincia per le seguenti attività:

- Strutturazione delle basi di dati territoriali e servizio cartografico per i Comuni;
- Rapporti con Enti regionali e territoriali;
- Assistenza per la Programmazione e Pianificazione territoriale e per la Progettazione Comunitaria sia per la fase di realizzazione che di animazione territoriale per la redazione di progetti di sviluppo locale;
- Assistenza di Protezione Civile per la prevenzione del rischio d'incendio ed idraulico;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

- Predisposizione del Mosaico dei Piani Urbanistici Comunali e loro varianti ed integrazioni per i 28 Comuni provinciali, loro elaborazioni e riporto alla scala sovracomunale d'interesse;
- Supporto e coordinamento per le attività dei settori provinciali Turismo, Ambiente, Beni Culturali;
- Assistenza alla predisposizione del Piano di Gestione del Sito Unesco di Barumini;
- Definizione e rappresentazione di itinerari turistici per la visita e l'accoglienza.

La Provincia, per mezzo dell'Ufficio di Piano, concorre assieme alle Province regionali e ai Comuni alla formazione e alla gestione integrata del Sistema informativo territoriale regionale (S.I.T.R), che costituisce il riferimento conoscitivo fondamentale per l'elaborazione, la comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, la valutazione degli strumenti della pianificazione territoriale, nonché per la verifica dei loro effetti, in coerenza altresì con gli indirizzi nazionali e comunitari in tema di informazione geografica.

All'interno della complessa attività di pianificazione si è strutturato un Sistema Informativo volto all'accoglienza ed alla elaborazione dei dati ai fini della competenza Statistica.

POLITICHE COMUNITARIE

L'ufficio Politiche Comunitarie, nel corso di questi anni ha collaborato con diversi soggetti per l'elaborazione e la deposizione di numerose proposte progettuali, a valere su diversi programmi quali P.O Marittimo Italia - Francia, ENPI, Interreg III linea B e C, Interreg IV C, Programma Gioventù in Azione, Programma Settoriale Leonardo da Vinci.

La partecipazione ai progetti rappresenta un importante valore aggiunto per lo scambio di esperienze e di buone pratiche a livello internazionale, relativamente a tematiche ed argomenti di interesse comune, consentendo altresì un confronto sulla legislazione e le normative relative ai diversi comparti produttivi legati direttamente ed indirettamente al territorio.

Tali occasioni rappresentano l'opportunità per l'amministrazione per costituire e sviluppare importanti reti di relazioni istituzionali, nonché di avere a disposizione uno straordinario strumento promozionale del territorio. La partecipazione ai progetti comunitari infatti permette di far conoscere a referenti privilegiati del partenariato internazionale il ruolo e le competenze della nuova provincia e dei suoi numerosissimi attrattori.

Fra i progetti ammessi a finanziamento ed avviati, attualmente in fase di gestione, l'Amministrazione provinciale è impegnata nei seguenti:

- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto semplice MED_Laine "A la recherche des couleurs et des tissus de la Méditerranée". Capofila CNR IBIMET, partner Provincia del Medio Campidano, Provincia di Sassari, Provincia di Grosseto, Agenzia AGRIS; Camera dei Mestieri e dell'Artigianato dell'Alta Corsica. L'obiettivo generale del progetto MED_Laine, è la valorizzazione di specie vegetali autoctone, food/no-food ad uso no-food, prevalentemente nel settore tessile-tintorio e la lane derivate da razze ovine autoctone, per la produzione di tessuti

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

artigianali e materiali ad uso della bioedilizia, in una prospettiva di multifunzionalità, integrazione delle azioni di sviluppo ed innovazione con quelle di tutela della sostenibilità ambientale dell'area di cooperazione. Particolarmente significativa, per la Provincia del Medio Campidano, la presenza sul proprio territorio di un elevato numero di capi di pecora nera, la Pecora Nera di Arbus, recentemente annoverata dal competente Ministero tra le razze autoctone. Tra le varie opportunità di promozione del territorio offerte da Med_Laine vi è la diretta televisiva francese France 3/Corse Via Stella del maggio 2010 ad Ajaccio. In tale occasione, i referenti della Provincia, hanno riportato alla platea internazionale le peculiarità del territorio provinciale, le sue caratteristiche e le vocazioni produttive, con particolare riferimento alla filiera della lana, al settore agro-alimentare, all'allevamento, artigianato tessile e tradizionale, la bio-edilizia, turismo e ricettività dell'area ecc.

- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto Strategico MA_R_TE+ (Mare, Terra, Ruralità: potenziare l'unitarietà strategica). La Provincia ha stipulato una convenzione con l'Assessorato dell'Agricoltura ed una con quello del Turismo della Regione Sardegna per l'attuazione rispettivamente delle attività del Comitato di Pilotaggio del progetto e di quelle del Sottoprogetto SE. Obiettivi del progetto sono il miglioramento delle condizioni di sviluppo economico nelle aree rurali e marine e la salvaguardia dell'ambiente attraverso azioni di governance del territorio. Quattro le regioni coinvolte Corsica, Liguria, Sardegna e Toscana. Il capofila è la Regione Toscana, che deve coordinare un numeroso partenariato.
- Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013 - Progetto Strategico TPE (Tourism Ports Environment). Il progetto TPE mira all'attivazione di importanti circuiti turistici in grado di mettere in comunicazione le risorse produttive costiere con quelle dell'entroterra, per rafforzare la promozione dei prodotti agroalimentari e delle valenze ambientali, storico culturali dei territori rurali. Capofila di progetto è la Regione Liguria. Per questo progetto la Provincia ha stipulato una convenzione con l'Assessorato del Turismo Regione Sardegna per l'attuazione delle attività dei Sottoprogetti SA ed SB.
- Recentemente è stato comunicato dall'Autorità Unica di Gestione del Programma Operativo Marittimo Italia Francia - 2007 - 2013. Il Progetto Strategico Itinerari dei patrimoni accessibili - ACCESSIT ha positivamente concluso la fase di valutazione ed è stato ammesso a finanziamento. Le attività progettuali, che sono orientate alla costruzione di un grande itinerario europeo relativo alla promozione del patrimonio culturale insistente sul territorio di cooperazione.

Sono state presentate, ed attualmente in fase di valutazione, 4 proposte progettuali a valere sul Programma Gioventù in azione, che coinvolgono le Consulte Giovanili ed i gruppi dei giovani dei comuni del Medio Campidano, che hanno attivamente partecipato a diversi incontri operativi promossi dall'Assessorato Cultura, Turismo, Sport, Spettacolo, Politiche giovanili.

In riferimento ad alcuni programmi con finanziamento diretto da parte della Comunità Europea sono in corso di elaborazione e valutazione i seguenti progetti:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

- Programma Interreg IV C, il tema è quello della salvaguardia del paesaggio rurale e di tutte le peculiarità di un territorio a forte vocazione agricola come è il Medio Campidano;
- Programma LLP - Leonardo da Vinci, con una proposta concernente attività di carattere transnazionale e di cooperazione nel settore della formazione professionale per promuovere le competenze necessarie e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro prevedendo lo svolgimento di 15 tirocini formativi in Irlanda.

E' stato inoltre presentato un progetto a valere Legge Regionale 11 aprile 1996, n. 19 - Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale denominato "Rafforzamento di una unità di trasformazione artigianale per la valorizzazione e commercializzazione dei prodotti latteario-caseari in Niger". CAPOFILA Associazione Terras; Partner: Centro Internazionale Crocevia, Provincia del Medio Campidano, Associazione Biosardinia, Coldiretti, LAORE, L'Armentizia Moderna, Organizzazione Sindacale ALPA Sardegna, ONG Terra Nuova, ONG Plateforme Paysanne du Niger (PFP - N).

PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO ECONOMICO

TURISMO

L'Ufficio svolge le proprie attività in adempimento delle competenze concernenti le funzioni trasferite in materia di turismo dalla L. R. n. 7/2005, dalla L.R. n. 9/2006 e dalla L.R. n. 20/2006:

SISTEMA STATISTICO PROVINCIALE, L. R. N. 7/2005, L.R. N. 9/2006 ART. 31, DLGS. N. 322/1989:

- Rilevazione mensile arrivi e presenze turistiche ai fini ISTAT, mediante raccolta mensile dei dati turistici provinciali e implementazione dei dati sul programma gestionale informatizzato.
- Trasmissione mensile dati statistici all'Osservatorio Economico Regionale;
- Predisposizione Rapporto annuale sui flussi turistici provinciali;
- Elaborazioni statistiche.

FUNZIONI EX EPT, L. R. N. 7/2005, L.R. N. 9/2006 ART. 31, L. R. N. 22/1984, L. R. N. 27/0998, L. N. 284/1991:

- Rilascio del Parere Obbligatorio di Classificazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere (hotel, residenze turistico alberghiere, affittacamere, camping, case e appartamenti vacanze, ostelli della gioventù);
- Rinnovo quinquennale parere di classificazione;
- Rilevazione semestrale prezzi ed attrezzature delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere;
- Tenuta e aggiornamento dell'ANNUARIO PROVINCIALE delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere. Attività di vigilanza e controllo. L. R. n. 7/2005, L.R. n. 9/2006 art. 31, Dlgs. n. 322/1989, L. n. 284/1991;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO, L. R. N. 9/2006 ART. N. 32, L. R. N. 13/1988:

- Apertura, subingresso/cessione, trasferimento di sede, apertura di nuove filiali o succursali, cambio di denominazione, cessazione dell'attività delle Agenzie di Viaggio e Turismo;
- Attività ordinaria di vigilanza e controllo Agenzie di Viaggio e Turismo.

PROFESSIONI TURISTICHE, L. R. N. 9/2006, L.R. N. 20/2006:

- Rilascio dell'idoneità all'iscrizione agli ALBI REGIONALI delle Professioni Turistiche (Guida Turistica, Guida Ambientale Escursionistica, Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio, Guida Turistico Sportiva, Guida Subacquea, Istruttore Subacqueo, Centri di Immersione).

ATTIVITÀ DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE STL

Il STL Medio Campidano, del quale fanno parte la Provincia (che lo presiede), tutti i 28 comuni dell'area, importanti enti, organizzazioni e soggetti di eterogenea natura del territorio, ha condotto le attività previste per il 2010, portando a compimento la definizione delle 5 macro azioni di progetto: Identità, Marketing interno, Voli aerei, Luoghi, Proposte.

Sono state inoltre attuate diverse attività di comunicazione mediante servizi promo-redazionali su riviste specializzate ed emittenti televisive.

Sin dalla sua costituzione la Provincia è stata impegnata a tutelare e valorizzare le biodiversità e le produzioni agroalimentari locali, percorso iniziato con il calendario "Le Giornate di AgriCultura", promosse, in occasione della V edizione - 2010.

EDITORIA E MATERIALE INFORMATIVO

Si è provveduto all'aggiornamento dei prodotti editoriali: I Land, Storia Arte e Cultura, Ambiente e Natura, Enogastronomia, Artigianato Artistico, Itinerari e Luoghi, Turismo Rurale e delle seguenti pubblicazioni:

- Guida monografica ILAND Medio Campidano;
- Pubblicazione storia arte e cultura;
- Pubblicazione natura e l'ambiente;
- Pubblicazione enogastronomia del territorio;
- Pubblicazione artigianato artistico;
- Annuario sulla ricettività e servizi turistici - Guida all'ospitalità;
- Pubblicazione Coltelli Artigiani della Provincia del Medio Campidano;
- Carta turistica-stradale sul Medio Campidano;
- Guida Medio Campidano Ospitalità Rurale;
- Guida cicloturistica Sardinia Cycling;
- Speciale Itinerari e Luoghi Medio Campidano, le tradizioni, i sapori, gli itinerari;
- Speciale DOVE Sardegna Vergine il Medio Campidano;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

- DVD Il Medio Campidano l'ambiente, la cultura, la storia, l'arte;
- DVD Le Terme una risorsa del Medio Campidano.

Inoltre si è partecipato alla definizione e attuazione dei piani di comunicazione su media regionali, nazionali ed esteri.

PARTECIPAZIONE EVENTI PROMOZIONALI

Si è partecipato nel 2010 a 34 eventi nazionali ed internazionali dedicati al settore turismo tra cui:

- Reiselev, Borsa del Turismo, Oslo
- FITUR Madrid, Borsa del Turismo, Madrid
- Go Regiontour, Borsa del Turismo, Brno
- ITF Slovskia tour, Borsa del Turismo, Bratislava
- Holiday World, Borsa del Turismo, Praga
- BIT, Borsa internazionale del Turismo, Milano
- FREE Monaco, Borsa Turistica, Monaco
- ITB Berlino, Borsa Turistica, Berlino
- BITAS, Borsa Turistica, Cagliari
- Educational Tour Germania, Educational, Medio Campidano
- SITC - Turisme, Salone del Turismo Internazionale, Barcellona
- Premis Alimara Cat, Premio internazionale, Barcellona
- Road show Zum Sardinia, Educational, Università di Innsbruck, Monaco, Francoforte, Norimberga, Tubigen e Stoccarda
- Capotavola, Manifestazione enogastronomica, Calangianus
- Sardegna in Banchina, Manifestazione Turistica, Stintino
- Sagra Pani casu e binu arrasu, Palio degli asinelli, Genuri
- Terminal Crociere, Cagliari
- Benvenuti in Sardegna, Infopoint, Genova Civitavecchia Livorno
- Grande fiera dell'Estate, Cuneo
- Italia dimensione 2000, Turismo-agroalimentare, Città di Lussemburgo
- El Triangle, Fiera del turismo, Barcellona
- Salone del Gusto, Forum Terra Madre, Torino
- World Travel Market, Mercato del Turismo Mondiale, Londra
- BTMA, Salone dell'archeologia, Paestum
- Artigiano in Fiera, Fiera Artigianato, Milano

Eventi territoriali e segreterie organizzative per:

- Città del Sorriso, Convegno nazionale, Sanluri
- Giornata delle Oasi, Manifestazione Promozionale, Monte Arcosu

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 17 DI 127

- Giornata delle Biodiversità, Manifestazione, Montevecchio
- Le Vie degli Antichi Sapori, Convegno Finale, Siddi
- Convegno medico internazionale "Terapie del dolore"- San Gavino Monreale 30 settembre - 02 ottobre 2010.

Inoltre le attività si sono concretizzate nell'organizzazione, definizione e gestione di:

- Manifestazioni e Fiere Turistiche di carattere regionale, nazionale e internazionale, organizzazione e Gestione Educational Tour con giornalisti specializzati e tour operator;
- Formalizzazione adesioni e dettagli tecnico amministrativi e contabili con gli Enti organizzatori;
- Definizione e raccolta dei materiali espositivi e promozionali;
- Attivazione e gestione servizi per trasporti e logistica;
- Gestione diretta servizi di stand e attivazione procedure per acquisizione servizi mediante soggetti terzi (interpreti, hostess);
- Attivazione procedure per acquisizione servizi di comunicazione e pubblicità mediante soggetti terzi (addetti stampa, cataloghi, riviste specializzate).

SERVIZIO AGRICOLTURA

Le attività trasferite in agricoltura con la L.R. n. 9/2006 sono state attuate con particolare attenzione a:

- *rilascio dell'autorizzazione per l'acquisto di prodotti fitosanitari tossici e nocivi (patentini verdi)- art. 35 c.1 lett. A.*

Per l'acquisto di tali prodotti, è necessario possedere apposita autorizzazione, comunemente denominata "patentino verde", rilasciata dai competenti Uffici provinciali a seguito della frequenza di appositi corsi di formazione e conseguimento di valutazione positiva nell'esame conclusivo. I corsi di formazione sono attivati dalla Provincia, d'intesa con le Aziende ASL e l'Agenzia LAORE.

Corsi attivati nell'annualità 2010 n. 3

Patentini rilasciati n. 151

- *rilascio del parere ai fini dell'autorizzazione per l'espianto di piante di olivo - art. 35 c. 1 lett. b*
Pareri rilasciati nell'annualità 2010 n. 15
- *certificazione della qualifica di coltivatore diretto e di imprenditore agricolo professionale (IAP) e di ogni altra qualifica richiesta in materia di agricoltura - art. 35 c.1 lett. c*

Gli Uffici Provinciali di competenza espletano l'intero procedimento finalizzato al rilascio della qualifica di IAP ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di tempo, reddito e professionalità richiesti dal D.lgs. n. 99.

Pratiche evase nell'annualità 2010: n. 52

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

- *certificazione del possesso dei requisiti ai fini delle agevolazioni tributarie per la piccola proprietà contadina (PPC) - L. 604/1954*

Si precisa che le agevolazioni di cui sopra, la cui fruizione è subordinata al rilascio, da parte degli Uffici Provinciali Agricoltura, del certificato attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla norma, sono state prorogate fino al 31.10.2010 con D.L. n. 194/2009 (convertito con L. n. 25/2010). Peraltro la disposizione normativa è stata modificata nel senso di non rendere più necessario il rilascio del suindicato certificato per gli atti notarili relativi alla piccola proprietà contadina stipulati a far data dall'entrata in vigore della legge n. 25/2010.

annualità 2010: n. 62

Progetti Sperimentali per l'agricoltura

Il progetto vivere la campagna

Con il Progetto sperimentale Agro-Eco-Ambientale "Vivere la campagna" è stato attuato un vasto programma di tutela del suolo e di valorizzazione dell'ambiente pedologico nelle aree rurali attraverso la coltivazione delle leguminose, risorsa fondamentale per la sostenibilità degli agro-eco sistemi.

Per l'annualità 2009/2010 sono state coinvolte 1007 aziende per oltre 5.000 ettari di territorio.

I Piani di valorizzazione

Nell'ambito di una politica agricola incentrata sulla multifunzionalità in agricoltura e finalizzata a garantire la salute ambientale e, al contempo, un maggior sviluppo economico e sociale del territorio, sono stati avviati una serie di Piani di valorizzazione che fanno propri i principi di tutela e valorizzazione delle nostre tipicità e biodiversità. In particolare sono stati portate a compimento le attività relative ai Bandi di valorizzazione:

1. Asparago
2. Zafferano
3. Apicoltura
4. Suino di razza sarda
5. Melone coltivato in asciutto (per l'annualità 2010 sono state coinvolte 164 aziende)
6. Olivicoltura

Progetti di promozione delle produzioni agroalimentari

Progetto "Paniere del Medio Campidano"

Il Progetto, nato con l'obiettivo di tutelare la salubrità ambientale e di rafforzare la cultura identitaria attraverso la tutela dello straordinario patrimonio agroalimentare ed enogastronomico del nostro territorio, avvia un percorso di valorizzazione degli elementi di tipicità agroalimentare da promuovere nelle strutture ricettive e della ristorazione nonché attraverso una serie di iniziative, che vanno dalla partecipazione alle Fiere agroalimentari alla promozione dei prodotti tipici in occasione delle Giornate di *Agricoltura*. Nella fasi successive di completamento del Progetto si prevede il

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 19 DI 127

coinvolgimento anche delle aziende dell'artigianato locale, la registrazione di un marchio ombrello e l'avvio di iniziative volte all'individuazione di proficui canali di vendita dei prodotti delle aziende aderenti (come ad esempio l'istituzione del Mercato contadino nelle strutture del Consorzio Industriale Provinciale Medio Campidano), nonché l'implementazione delle attività promozionali attraverso il portale istituzionale (pagine dedicate alle aziende ecc...).

- Aziende produttori coinvolte: n. 60
- Strutture ricettive e della ristorazione coinvolte: n. 157

Programmi di sostegno alla ricerca in agricoltura

Fra le altre attività si sono avviati i seguenti filoni di attenzione:

ZAFFERANO: Programma di ricerca per la sperimentazione di macchine prototipi per la raccolta e mondatura dello zafferano

ERBA MEDICA: Programma di ricerca finalizzato all'individuazione della varietà maggiormente adatta all'ambiente territoriale provinciale

CARCIOFO VIOLETTO: Programma di ricerca per la sperimentazione di tecniche agronomiche finalizzate al miglioramento della produttività e delle caratteristiche qualitative della coltura

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

1. PREMESSA

Nell'anno 2010 sono state molteplici le attività espletate dal Servizio di Segreteria Generale, oltre ad avere svolto attività collaborativa e di assistenza con tutti i servizi dell'Ente si è occupato della gestione dei seguenti uffici:

- Giunta Provinciale
- Contratti
- Albo Pretorio
- Gestione Sinistri

2. UFFICIO GIUNTA PROVINCIALE

A) L'UFFICIO HA SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITÀ :

- Raccolta delle proposte di Giunta da deliberare con verifica della regolarità delle proposte (presenza firma pareri e documentazione allegata, eventuale correzione della formattazione e inserimento delle frasi di rito (es. acquisiti i pareri....; e votazione unanime, immediata esecutività....); Trasmissione della proposta al responsabile del servizio finanziario al Segretario, al Presidente, Giunta e Capo di Gabinetto.
- Acquisizione degli atti con eventuali annotazioni del Presidente e della Giunta, Modifica degli stessi previo contatto con i dirigenti e loro trasmissione ai Dirigenti competenti per l'apposizione dei visti.
- Stesura ordine del giorno cartaceo e on line;
- Verifica delle proposte deliberate in Giunta, apportando le eventuali modifiche intervenute, prima stampa delle deliberazioni e trasmissione delle stesse ai Dirigenti;
- Archiviazione nell'applicativo, aggiornamento Registro cronologico, stampa degli atti in originale e in copie conformi per la trasmissione ai vari uffici; acquisizione dei pareri sull'atto in originale;
- Pubblicazione delle delibere nel registro cartaceo e nell'applicativo e trasmissione al CED;

Il Servizio ha predisposto in sintesi :

Delibere Giunta	185
-----------------	-----

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

3. UFFICIO GESTIONE DETERMINAZIONI

A) L'UFFICIO HA SVOLTO LE SEGUENTI ATTIVITÀ :

- Verifica Determinazioni, presenza documentazione allegata, firme, etc.; stretta collaborazione con gli Uffici per l'eventuale recupero dei dati e dei documenti mancanti o correzione dei dati errati;
- Adozione, numerazione, archiviazione determinazioni su sistema informatico e archivio cartaceo con tenuta dei Registri cronologici;
- Predisposizione e trasmissione dell'elenco delle determinazioni al servizio Ced per la pubblicazione;

Il Servizio ha predisposto in sintesi :

- Determinazioni di impegno Totale 1604, in particolare:

Area	N° Determinazioni di Impegno e Decisionali
Area amministrativa	369
Area cultura	145
Area finanziaria	61
Area lavoro	342
Area Presidenza	257
Area presidenza servizio di innovazione tecnologica	19
Area presidenza servizio protezione civile autoparco	12
Area segreteria generale e organi istituzionali	42
Area tecnica	357

- Determinazioni di liquidazione Totale 523, in particolare:

Area	N° Determinazioni di Liquidazione
Area amministrativa	51
Area cultura	173
Area finanziaria	54
Area lavoro	3
Area Presidenza	114
Area presidenza servizio di innovazione tecnologica	0
Area presidenza servizio protezione civile autoparco	4
Area segreteria generale e organi istituzionali	93
Area tecnica	32

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

4. UFFICIO CONTRATTI

4.1. ATTI SOGGETTI A REGISTRAZIONE

4.1.1. CONTRATTI PUBBLICI , ATTI DI SOTTOMISSIONE E CONTRATTI DI LOCAZIONE

A) *L'ATTIVITÀ SVOLTA RELATIVA ALLA GESTIONE DEGLI ATTI SOGGETTI A REGISTRAZIONE VIENE DI SEGUITO ELENcata*

- Redazione contratto, richiesta e verifica documenti necessari per la stipula del contratto;
- Redazione schede tecniche oneri polizza assicurativa e cauzione definitiva;
- Redazione nota spese dei diritti di Segreteria;
- Calcolo l'imposta di registro ed imposta di bollo in base alla normativa vigente;
- Verifiche e richiesta atti alla Prefettura, Casellario Giudiziale, Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, Inps, Inail, CCIAA , Agenzia delle Entrate, ecc.
- Trasmissione alla Prefettura del modello gap relativo all'aggiudicatario;
- Registrazione del contratto presso l'Agenzia dell'Entrate;
- Aggiornamento Registro e predisposizione copie conformi dell'atto,
- vidimazione con cadenza quadrimestrale del registro di repertorio presso l'Ufficio del Registro.

4.2. ATTI NON SOGGETTI A REGISTRAZIONE

4.2.1. CONVENZIONI E SCRITTURE PRIVATE

A) *LE CONVENZIONI E SCRITTURE PRIVATE SONO STATE REPERTORIE NELL'APPOSITO REGISTRO E SULLE STESSE È STATO EFFETTUATO IL CALCOLO DELL'IMPOSTA DI BOLLO;*

Il Servizio ha predisposto in sintesi :

Tipologia	Numero
N° Contratti stipulati	33
N° Istruttorie per Contratti effettuate	33
N° Gestione pratiche assicurative inerenti i contratti	66
N° Istruttorie inerenti le imposte di registrazione , i diritti di rogito e bolli	33
N° Contratti di locazione registrati	2
N° Scritture private repertorate	89
N° Gap redatti	33
N° pratiche inviate in Prefettura	33
N° Istruttorie c/o Prefettura	66
N° Istruttorie c/o Casellario Giudiziale	66
N° Istruttorie c/o Agenzia delle Entrate	33
N° Istruttorie c/o Inail Inps -Durc	33
N° Istruttorie c/o Autorità per la vigilanza per i lavori pubblici- Soa	33
N° Istruttorie c/o CCIAA	33
N° Istruttorie c/o Provincia- CSL	33
Copie conformi contratti e scritture private	122
N° Istruttorie per regolazione situazione debitoria c/ Agenzia delle Entrate relativa a Contratti	2

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO : *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

4.2.2. UFFICIO GESTIONE SINISTRI

- L'ufficio si è occupato di aprire le denunce dei sinistri riguardanti: i veicoli in dotazione dell'Ente, la Responsabilità Civile verso Terzi, inoltre i danni per RC Patrimoniale e Tutela Legale; i sinistri dipendenti in missione, i danni per Incendio, Furto, Infortuni ecc. Pertanto è provveduto a raccogliere la documentazione necessaria e ad inoltrare la stessa alla Società Assicuratrice, ai Broker; Tenuta ed aggiornamento Registro cronologico on-line e cartaceo dei sinistri dell'Ente al fine di misurare il grado di sinistrosità dello stesso. Tenuta dei Contatti con il broker, i periti, i liquidatori, le diverse compagnie e gli assistiti.
- Comunicazione di avvio procedimento all'utente interessato
- Adozione atti di impegno e di liquidazione inerenti la regolarizzazione dei premi assicurativi e per il versamento delle franchigie

Il Servizio ha predisposto in sintesi :

Tipo atti	N° Atti
Denunce sinistri	30
Procedimenti avviati	30
Atti amministrativi predisposti per coperture assicurative	3

4.2.3. UFFICIO ALBO PRETORIO

- L'ufficio ha provveduto ad effettuare le pubblicazioni di tutti gli atti dell'Ente aventi rilevanza esterna all'albo Pretorio, alla registrazione degli stessi sul programma degli applicativi on-line dell'ente ed alla tenuta ed aggiornamento periodico Registro Albo Pretorio.
- Inoltre si è occupato:
- Ricerca atti, ecc..., nel caso di richiesta di accesso;
- Conformizzazione copie degli atti;

Il Servizio ha predisposto in sintesi :

Pubblicazioni	N° atti
N° Pubblicazioni Albo Atti Provincia	890
N° Pubblicazioni Albo Bandi e Atti altri Enti	61
N° Atti conformizzati (Delibere, Determinazioni e atti vari)	1982

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

5. ALTRE ATTIVITA'

- Stampa Originali delle Determinazioni di tutte le aree e raccolta delle firme da parte dei competenti Dirigenti
- Raccolta delle proposte di Consiglio da deliberare e trasmissione in Segreteria Presidenza ed inoltro delle stesse alla sede del consiglio Provinciale;
- Predisposizione determinazioni di indizione gara, Bando, Disciplinare e allegati per le seguenti gare d'appalto: ASSISTENZA SPECIALISTICA E TRASPORTO .Trasmissione atti di gara all'autorità per la vigilanza per i lavori pubblici, ministero del trasporto e infrastrutture, RAS, Ced e quotidiani Richiesta CIG (codice identificativo per le gare d'appalto) .
- Gestione registro provinciale delle strutture sociali .Contatti con i comuni. Verifica requisiti atti amministrativi dei comuni per l'iscrizione e/o cancellazione dal registro.
- Gestione associazioni di volontariato. Contatti e tenuta documentazione dei comuni e delle associazioni
- Attivazione polizze assicurative RCA nuove immatricolazioni
- Denunce apertura, interruzione e chiusura copertura assicurative tirocini formativi per l'area lavoro

N° Denunce assicurative per attivazione tirocini formativi	168
N° Denunce assicurative per interruzione	10
N Gare d'appalto gestite	2
N° Registri gestiti(Determinazioni, Delibere, Sinistri, atti pubblici, scritture private, Albo pretorio)	6

6. ATTIVITÀ DI VERIFICA ATTI PER PREDISPOSIZIONE, RIELABORAZIONE E TRASMISSIONE SEMESTRALE DEGLI ATTI EX ART.1 COMMA 173 L.266/2005 ALLA CORTE DEI CONTI, SOTTO LA DIREZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

A) PREDISPOSIZIONE, RIELABORAZIONE E TRASMISSIONE SEMESTRALE DEGLI ATTI EX ART.1 COMMA 173 L.266/2005 ALLA CORTE DEI CONTI, SOTTO LA DIREZIONE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

- Selezione e raccolta atti da inviare alla Corte dei Conti
- Stretta collaborazione con il Dirigente dell'Area Finanziaria per la verifica degli atti da trasmettere;

Il Servizio ha predisposto in sintesi :

Atti Vari	Numero
N° Atti trasmessi alla Corte dei Conti	49

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO : *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG.25 DI 127

SERVIZIO CONSIGLIO

L'Ufficio dispone di un Funzionario, di tre Amministrativi e di due Ausiliari.

L'Ufficio ha svolto in particolare i seguenti compiti:

1) SUPPORTO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DEI CONSIGLIERI

È stata garantita costantemente, in particolare, l'attività: di segreteria relativa alla convocazione del Consiglio Provinciale; di organizzazione, di amministrazione e di ricerca su disposizione del Presidente del Consiglio; di quanto necessario al Presidente del Consiglio per la richiesta e l'utilizzazione delle risorse finanziarie affidate alla Presidenza del Consiglio; di assistenza alle sedute consiliari; di segreteria delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dei Presidenti di Commissione.

2) GESTIONE ITER DELIBERAZIONI E VERBALI SEDUTE CONSILIARI

Si è agito in costante collaborazione con il Segretario Generale e il Presidente del Consiglio, per l'esame, la verifica ed il perfezionamento delle proposte degli atti deliberativi, prima della loro presentazione al Consiglio Provinciale.

Si è provveduto, successivamente, al loro esame in sede consiliare:

- 1) alla stesura dei testi delle deliberazioni adottate e dei verbali delle sedute consiliari;
- 2) alla loro pubblicazione all'Albo pretorio;
- 3) all'invio dell'elenco delle deliberazioni ai Capigruppo Consiliari,
- 4) alla registrazione e conservazione degli originali delle deliberazioni;
- 5) all'invio dei testi delle deliberazioni per la pubblicazione nell'albo di via Paganini;
- 6) a curare gli adempimenti conseguenti alle decisioni del Consiglio.

Appena pervenute le trascrizioni della sedute consiliari, effettuate dalla ditta appositamente incaricata, si è proceduto a redigere i rispettivi verbali, riportanti gli interventi integrali.

3) COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

È stata svolta l'attività di segreteria (convocazioni, certificazioni, ricerca atti, redazione verbali, ecc.). Si è proceduto alla predisposizione degli atti per l'adozione delle determinazioni degli impegni di spesa e di liquidazione inerenti i gettoni di presenza, i rimborsi chilometrici e le risorse destinate alla Commissione per lo svolgimento delle attività affidate alla stessa.

4) GESTIONE AMMINISTRATIVE E GIURIDICO CONTABILE AFFERENTE LA PRESENZA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI (GETTONI, RIMBORSI CHILOMETRICI, RIMBORSI DELLE COMPETENZE AI DATORI DI LAVORO DEGLI AMMINISTRATORI CHE SI ASSENTONO PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO ELETTORALE).

I gettoni sono stati corrisposti regolarmente il mese successivo, dopo la verifica, per ciascun Consigliere, delle presenze realizzate nel mese precedente in Consiglio e nelle Commissioni Consiliari.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Si è provveduto regolarmente ad evadere mensilmente le richieste di rimborso spese viaggio per la partecipazione ad ognuna delle sedute degli organi consiliari o per lo svolgimento di funzioni proprie o delegate presso la sede degli Uffici della Provincia.

Si è provveduto all'istruttoria delle pratiche relative ai rimborsi ai datori di lavoro, per le assenze retribuite, ai sensi degli artt. 79 e 80 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

5) GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLE RISORSE ASSEGNATE AI GRUPPI CONSILIARI.

Nell'ambito delle risorse assegnate per il funzionamento del Consiglio è stato previsto un fondo per l'attività dei Gruppi consiliari. Al riguardo si è resa necessaria la predisposizione di apposita modulistica per la richiesta di finanziamento da parte dei Gruppi consiliari. La maggior parte delle richieste ha riguardato l'organizzazione di convegni e seminari. Si è provveduto ad impegnare regolarmente tutte le somme richieste e, successivamente, liquidare le spese sostenute.

6) GESTIONE DELLE PROCEDURE INERENTI LE MISSIONI DEI CONSIGLIERI.

La partecipazione dei Consiglieri Provinciali a riunioni, viaggi di studi, convegni, conferenze e comunque per manifestazioni afferenti i fini istituzionali dell'Ente, è stata sempre preventivamente autorizzata con atto formale del Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 84, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000. Pertanto, nessun impegno di spesa è stato assunto se non preceduto dall'atto autorizzativo del Presidente del Consiglio. Le spese ammissibili per le missioni di cui sopra sono state rimborsate previa acquisizione di idonea documentazione contabile delle spese effettivamente sostenute. Sono state effettuate n. 14 missioni alle quali hanno partecipato n. 16 Consiglieri. Alcuni Consiglieri hanno partecipato a più missioni, altri non hanno preso parte a nessuna delle suddette missioni.

7) ACQUISTI, FORNITURE E SERVIZI RELATIVI AL SERVIZIO CONSIGLIO.

Gli atti di cui sopra hanno riguardato in particolare. I servizi di rendicontazione e trascrizione sedute consiliari e di assistenza tecnica alle riunioni consiliari; il rimborso spese ai Consiglieri per le telefonate effettuate per motivi istituzionali; l'acquisto di quotidiani per i Consiglieri; rimborsi spese Rappresentanti U.P.S.; ecc.

8) ASSICURAZIONI CONSIGLIERI PROVINCIALI.

Istruttoria preliminare per i danni subiti dalle auto dei Consiglieri nell'espletamento del mandato istituzionale: dichiarazione sostitutiva sulle modalità e la località in cui in cui è avvenuto il danneggiamento; lettera invio dichiarazione e documenti necessari per l'espletamento della pratica all'Ufficio Consiglio; relazione e invio documentazione acquisita all'Ufficio assicurazioni della Provincia per la successiva apertura del sinistro presso la compagnia assicuratrice.

9) PREDISPOSIZIONE DELIBERE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO CONSIGLIO.

Le delibere son state predisposte tempestivamente. Si segnalano, in particolare, quella sulla convalida degli eletti, sulla nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio, sull'istituzione Commissioni Consiliari, sulla nomina dei Consiglieri presso l'U.P.S. e quella sulle modifiche al Regolamento Funzionamento Commissione Pari Opportunità. A queste, di carattere squisitamente

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

giuridico, si aggiungono quelle scaturite da iniziative di carattere politico dei Consiglieri (O.d.g., mozioni, interrogazioni e interpellanze).

Relativamente all'attività del Consiglio si indicano i seguenti dati statistici, precisando che tra maggio e giugno c'è stato il rinnovo del Consiglio Provinciale:

- Sedute Consiglio n. 25
- Deliberazioni Consiglio n. 87
- Verbali sedute Consiglio n. 95
- Riunioni Conferenza Capigruppo n. 32
- Riunioni Conferenze Presidenti di Commissione n. 5

Riunioni Commissioni Consiliari	N. Sedute
I Commissione Consiliare	66
II Commissione Consiliare	70
III Commissione Consiliare	64
IV Commissione Consiliare	69
V Commissione Consiliare	64
VI Commissione Consiliare	66

Tipologia	Numero
Interrogazioni	n. 14
Interpellanze	n. 5
Mozioni	n. 7
Richieste iscrizione O.d.G.	n. 21

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

1. INTRODUZIONE

Il 2010 ha rappresentato il quarto anno di attività del Centro Provinciale di Protezione Civile entrato in Servizio nel mese di Agosto 2006 dopo l'iter di approvazione del disciplinare tecnico per la gestione della Sala Operativa e Sala Radio Provinciale.

Nel 2010 il Servizio Regionale di Protezione Civile, seppur con sempre crescenti difficoltà e in modo discontinuo, ha proseguito a dare attuazione al trasferimento di compiti e funzioni in materia di Protezione Civile, decretato con la L.R. N.09/2006, senza però aver ancora trasferito le risorse a disposizione e all'uopo programmate.

In particolare, se si fa eccezione per aver trasferito parte delle risorse necessarie per l'attivazione del piano annuale di assistenza ai bagnanti lungo le coste e ad aver inserito la Provincia nei piani operativi e di gestione del Volontariato, la Regione non ha ancora provveduto a trasferire le somme del Fondo regionale di Protezione Civile annualità 2007 assegnato alle 8 Province sarde per:

- 1) Rimborsare le spese di operatività alle Associazioni di Volontariato;
- 2) Assegnare i contributi ordinari alle Associazioni di Volontariato;
- 3) Realizzare il Piano Provinciale di Protezione Civile;
- 4) Dotarsi dei mezzi, delle attrezzature e degli strumenti necessari;
- 5) Potenziare il sistema di prevenzione, allertamento e gestione delle emergenze;
- 6) Realizzare sul territorio gli interventi di tipo b) di cui all'art.2 della L.n. 225/92.

Sempre nell'arco del 2010 è stato possibile procedere all'implementazione della Colonna Mobile Provinciale attraverso l'acquisto di un carrello rimorchio e di alcuni altri mezzi ed attrezzature destinate all'ordinario a servire altri settori operativi (sistemi radio in Vhf da destinare alle Associazioni di Volontariato).

Inoltre, sempre nel 2010, è stata consegnata l'unità cucina mobile utilizzata per l'esercitazione "Marmilla 2010" e sono state assegnate alle Associazioni di Volontariato le divise operative delle Colonna Mobile Provinciale.

Attualmente il Centro Provinciale di Protezione Civile dispone della seguente dotazione strumentale:

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Mezzo o attrezzatura	Note
Iveco Nuovo Daily 4X4	Veicolo polivalente di soccorso impiegato nel settore AIB e Operatività Speciale
Fiat Panda 4X4	Veicolo di utilizzo quotidiano per tutti i settori di intervento
Fiat Ducato furgonato	Autocarro per trasporto attrezzature
Fiat Ducato cassonato	Autocarro per trasporto attrezzature d'emergenza
Fiat Scudo	Autocarro per servizi rapidi di emergenza
Fiat Ducato Panorama	Veicolo per trasporto operatori
Ford Ranger	Fuoristrada per attività di emergenza completo di modulo AIB da Lt 600
Torre Faro	Illuminazione zone di emergenza e per assistenza logistica
Tenda pneumatica completa	PMA di "° livello per l'accoglienza e l'alloggiamento di operatori e sfollati
Tensostruttura modulare	Tenda mensa da utilizzare in caso di necessità o urgenza e per servizi ausiliari completa di tavoli e panche.
Gruppi elettrogeni	Utilizzabili sia per emergenza che per attività connesse
Segnaletica di emergenza	Attrezzatura di primo utilizzo per gestione aree di emergenza e per attività ausiliarie (transenne, cartelli, barriere, ecc..)
Attrezzatura di emergenza	Attrezzatura di pronto impiego in caso di necessità (trapani, smerigliatrici, compressori, mole, motopompe, saldatrice, ecc...)
Quad 4x4	Veicolo per attività di soccorso balneare e come appoggio.
n.4 Fuoristrada Nissan Navara	Veicoli dotati di modulo AIB (assegnati alle Associazioni di Volontariato)
n.2 Fiat Punto	Per trasporto persone (assegnate alle Associazioni di Volontariato)
Cucina da campo su carrello	Fornisce a pieno regime 350 pasti/ora
Carrello	Trasporto attrezzature

A queste dotazioni si devono aggiungere le due moto d'acqua, i due sistemi SISB, una motopompa carrellata ed una torre faro concesse in comodato d'uso della R.A.S. - Servizio di Protezione Civile.

Gran parte di questi mezzi e di queste attrezzature sono state utilizzate sia durante il prolungato impegno della Colonna Mobile Provinciale nei campi di accoglienza abruzzesi di Acciano, Aragno e Camarda a seguito del violento sisma che il 06 Aprile 2009 ha colpito la Regione Abruzzo che nel mese di Aprile 2010 per l'esercitazione a scala reale sul rischio idrogeologico "Marmilla 2010" finanziata dalla R.A.S.

Il Centro dispone inoltre tutte le apparecchiature radio e di tutti gli impianti tecnologici facenti parte della Sala Operativa e Sala Radio a suo tempo realizzati e che viene costantemente implementata al fine di garantirne la piena efficienza.

Oltre ai locali della Sala Operativa, siti nell'ex palazzina direzionale del complesso "ex Rustici industriali", il centro dispone di un proprio centro servizi composto da 3 capannoni industriali attigui dove trova ricovero la Colonna Mobile Provinciale ed il deposito/magazzino a disposizione anche degli altri servizi provinciali (turismo, ambiente, viabilità, ecc...).

Sempre all'interno degli stessi locali della Sala Operativa si dispone dell'intero primo piano della struttura dotata delle strumentazione necessarie per poter gestire al meglio le attività. In detti locali, in un'area separata non ancora sgomberata da parte del Consorzio Industriale, dovrebbe a breve nascere anche una struttura a disposizione del Volontariato per le proprie attività operative e sociali.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

La conclusione dei lavori da parte del CED per l'informatizzazione dei locali ha permesso l'apertura e l'utilizzo dell'ufficio di prevenzione, pianificazione e previsione che, in attesa del reperimento dei fondi e del personale necessario, funziona come punto di appoggio e supporto in caso di necessità.

L'attività del Centro Provinciale si è esplicata essenzialmente nelle seguenti 5 direttrici:

- ❑ **Gestione Sala Operativa e Sala Radio** (si è svolta l'attività operativa per la gestione delle varie iniziative proprie delle sale. In particolare si è garantita l'attività di ascolto radio per tutta la durata dell'anno, la gestione delle operazioni di emergenza con il coordinamento, anche in loco, delle attività delle Associazioni di Volontariato e dei Comuni, la gestione delle chiamate di soccorso anche attraverso il collegamento con le altre sale operative territoriali, il costante monitoraggio del territorio e l'attivazione delle procedure standard in caso di allerte meteo e/o idrogeologiche diramate dai competenti centri secondo quanto previsto dalla direttiva assessoriale regionale del 27/03/2006);
- ❑ **Gestione Attività di emergenza** (si è garantito il coordinamento e la gestione operativa delle attività di emergenza che hanno interessato il territorio provinciale. Il Centro ha garantito la collaborazione ai sindaci ed alle altre istituzioni territoriali di Protezione Civile in occasione di alcune evacuazioni preventive disposte a seguito di calamità che interessavano direttamente i centri urbani e le aree residenziali);
- ❑ **Gestione Amministrativa del Centro** (si è provveduto, con l'insostituibile ausilio della sola dipendente assegnata nel mese di Gennaio 2009, ad adottare e sovrintendere gli atti amministrativi necessari per il funzionamento del Centro e per la realizzazione delle attività ordinarie e, soprattutto straordinarie, dovute alle varie situazioni di micro e macro emergenze che hanno interessato il territorio provinciale, regionale e nazionale. Nell'ambito di questo settore si è provveduto anche a implementare l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature che costituiscono l'ossatura della Colonna Mobile Provinciale di Protezione Civile secondo quanto stabilito dal passaggio di competenze previsto dalla L.R. 9/2006 e ad attivare tutti i progetti operativi come il piano per l'assistenza ai bagnanti ed il progetto Vacanze sicure);
- ❑ **Gestione Associazioni e/o Organizzazioni di Volontariato** (si è provveduto a coordinare, organizzare e utilizzare il volontariato locale di Protezione Civile nelle attività operative dei vari settori di intervento ed a sostenerne l'azione anche attraverso il disbrigo di pratiche amministrative e il concreto sostegno quotidiano);
- ❑ **Supporto ai Comuni** per la raccolta dati per la redazione dei piani comunali e provinciali per il rischio idraulico ed idrogeologico (si è garantito attraverso l'attività di un tecnico temporaneamente assunto dall'Amministrazione, la raccolta e la catalogazione dei dati riguardanti il rischio idraulico ed idrogeologico con contestuale monitoraggio e mappatura delle aree a rischio.

Tutte le attività del Centro sono state garantite attraverso l'impiego del personale dell'Amministrazione Provinciale appositamente incaricato della gestione delle attività di Protezione

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Civile e degli Operatori Volontari appartenenti alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile attualmente convenzionate con l'ente per le attività di collaborazione nella gestione della Sala Operativa e per le altre attività di emergenza ed ausilio sul territorio.

In particolare si sono potuti raggiungere tutti i risultati e si è realizzato appieno il programma operativo proposto grazie alla collaborazione continua ed all'impegno professionale, spesso profuso anche oltre l'orario di lavoro ed i propri compiti d'ufficio, della dipendente Cocco Heloise e dal tecnico Sergio Floris. Occorrerà, per un miglioramento del servizio, prevedere nel prossimo anno ad assegnare possibilmente almeno un altro dipendente in modo da poter garantire un servizio sempre più completo.

Ad oggi le Associazioni appositamente convenzionate ed operative con il Centro Provinciale di Protezione Civile sono le seguenti:

Associazione	Settori di intervento
AVPC Arbus	AIB- Mare - Montagna- Operatività Speciale - Radiocomunicazioni
AVPC Segariu	AIB- Operatività Speciale
AVPC Sardara	AIB- Operatività Speciale
AVSAV Villacidro	Montagna- AIB - Sanità - Operatività Speciale
Prociv Arci Serrenti	AIB- Operatività Speciale
Prociv Pabillonis	AIB- Operatività Speciale
Prociv Arci Villanovafranca	AIB- Operatività Speciale
Euro 2001 San Gavino	Sanità - Operatività Speciale
Volsoc Guspini	AIB- Operatività Speciale - Sanità
Valenza Marmilla Ussaramanna	AIB - Operatività Speciale
Legambiente Guspini	AIB - Operatività Speciale (fino a Settembre 2010)

Gli Operatori Volontari attualmente accreditati presso la Sala Operativa e Sala Radio sono 49 a cui dovranno aggiungersi i 40 che hanno presentato già da oltre 1 anno richiesta di accreditamento e che saranno scelti a seguito di apposito corso che si spera di realizzare entro i primi mesi del 2011.

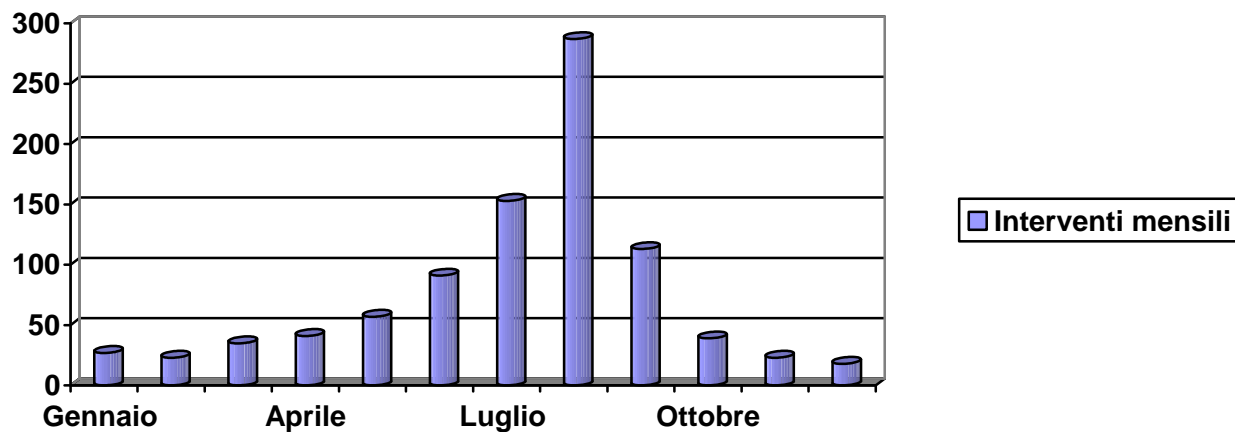
Di particolare rilievo è il fatto che grazie al lavoro degli uffici nel 2010 è stato possibile liquidare in breve tempo alle Associazioni sia il rimborso di operatività per le attività svolte nei vari campi (AIB, Operatività speciale, Montagna, Mare, ecc...) ma anche il contributo per il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature relativamente all' annualità 2010 facendo in modo di rispettare, cosa mai accaduta prima, la corrispondenza della liquidazione del contributo con l'anno di riferimento.

BILANCIO

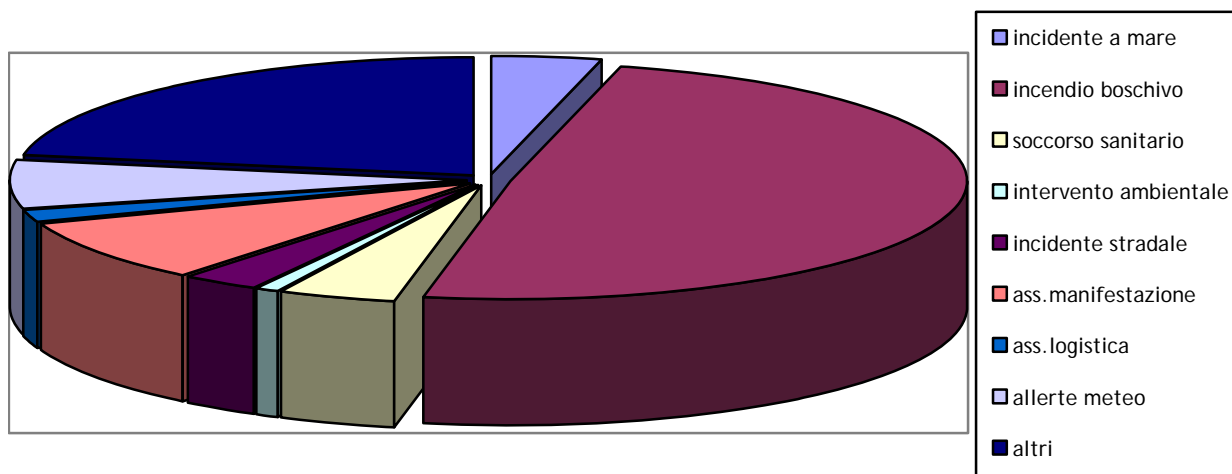
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

2. ATTIVITA' SVOLTA

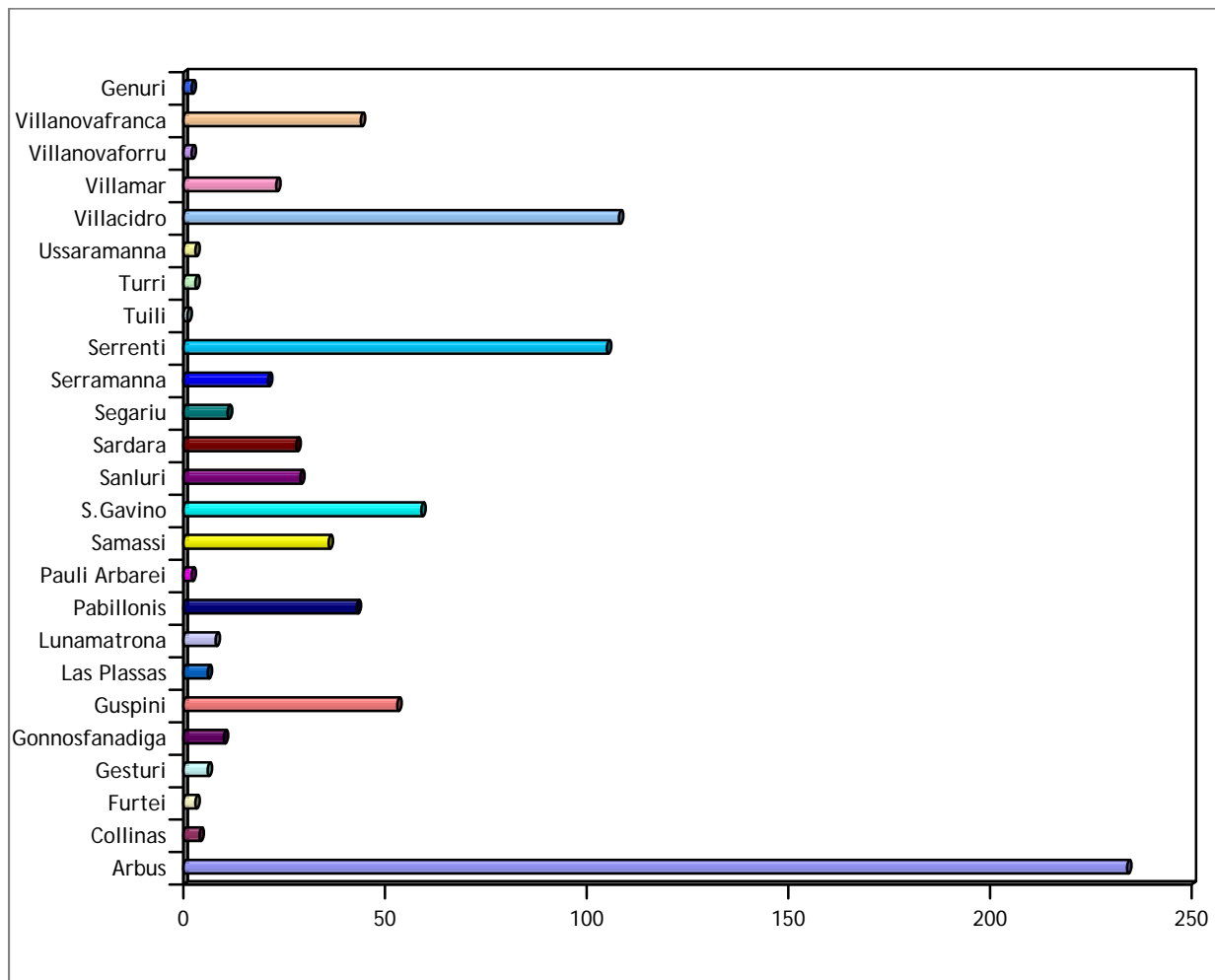
2.1. NUMERO DEGLI INTERVENTI MESE PER MESE



2.2. INTERVENTI PER TIPOLOGIA



2.3. INTERVENTI COMUNE PER COMUNE



Dall'esame dei grafici emerge in modo chiaro che nei mesi compresi tra Maggio e Settembre si registra una frequenza maggiore di interventi ordinari con una media ad Agosto di oltre 9,25 interventi giornalieri. Ciò è dato dal fatto che nel periodo di riferimento il territorio è interessato sia dall'emergenza incendi che dai servizi di sicurezza ai bagnanti.

Da un'attenta analisi emergono altri importanti considerazioni così riassumibili:

- Il maggior numero di interventi si registra nel settore dell'antincendio boschivo con oltre il 49% degli interventi totali gestiti. Sono però in netto aumento anche gli interventi relativi ai soccorsi in spiaggia (+ 3%), alla ricerca dispersi, (+ 11%) e le allerte meteo (+ 7%).
- Nel 2010, proprio per il verificarsi di situazioni straordinarie, si è ripetuto l'aumento del numero degli interventi anche su periodi che in precedenza venivano ritenuti tranquilli così come avvenuto nel 2009.
- Per quanto concerne il numero degli interventi per comune occorre, come fatto in passato, considerare che i rischi prioritari presenti sul territorio incidono notevolmente sul numero stesso

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

degli eventi da affrontare. Questo spiega come ad Arbus, ad esempio, si registrino quasi 1/4 degli interventi totali per lo più dovuti a soccorsi effettuati durante la stagione balneare nell'ambito del progetto "Vacanze sicure e Assistenza bagnanti".

Oltre a questo bisogna ricordare che si registrano maggiori richieste di intervento proprio nell'ambito dei territori dove già opera l'Associazione di Volontariato.

Ciò è dato dal fatto che le Associazioni sono in prima linea nella gestione degli interventi e sono pronte a dare immediata comunicazione di quello che avviene alla Sala Operativa.

Ora si procederà a meglio definire l'attività svolta sezione per sezione.

3. INCENDIO BOSCHIVO (AIB)

Anche durante la campagna AIB 2010 si è garantito, come richiesto dalla R.A.S. Servizio di Protezione Civile, il coordinamento delle varie associazioni di Protezione Civile nelle attività di prevenzione e di lotta attiva agli incendi boschivi, sia attraverso l'attivazione diretta su richiesta del competente COP del Corpo Forestale regionale sia su richiesta dei Sindaci nel caso di incendi di interfaccia secondo quanto previsto dai singoli piani comunali.

Gli interventi gestiti direttamente dalla Sala Operativa nel periodo 01 Giugno - 15 Ottobre sono stati 448 per un totale di 865 squadre impegnate ed oltre 1354 ore di intervento su focolai attivi.

Tutti gli interventi hanno riguardato operazioni di lotta attiva e di primo intervento nonché attività di bonifica e messa in sicurezza del perimetro percorso dalle fiamme.

Attraverso l'attivazione e l'invio in loco di apposite squadre operative il Centro Provinciale di Protezione Civile ha garantito il coordinamento delle Associazioni, in raccordo con il Corpo Forestale Regionale e con i Sindaci del territorio, per tutti gli incendi che, avendo raggiunto grandi dimensioni, hanno richiesto l'attivazione delle procedure preventive di messa in sicurezza previste nei piani di emergenza. In particolare questo si è verificato nella giornata del 20 Agosto a Sardara e del 24 a Montevecchio quando violenti incendi partiti da bordo strada hanno, alimentati dal forte vento di scirocco, aggredito le località di Monreale e Sciria minacciando le abitazioni rurali e le strutture ricettive rendendo necessaria sia l'evacuazione precauzionale dell'area che il blocco di circolazione delle strade di accesso.

La Sala Operativa Provinciale ha inoltre garantito il collegamento radio tra le squadre operative e le altre forze impiegate e ha fornito alle Associazioni di Volontariato sprovviste apposta strumentazione per poter garantire le comunicazioni durante le attività operative e le azioni di prevenzione e pattugliamento.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

4. ASSISTENZA BAGNANTI

Per la stagione balneare 2010, il Centro ha garantito nei mesi di Luglio, Agosto, l'attivazione presso le spiagge di Scivu, Piscinas, Gutturu Flumini, Torre dei Corsari, Porto Palma (Tunaria), Funtanazza e Pistis delle postazioni di assistenza bagnanti con l'impiego di personale qualificato e professionalmente idoneo.

Il servizio, nella sua completezza, è stato svolto con l'impiego di n.12 bagnini-assistenti bagnanti direttamente assunti dall'ente con apposita procedura e altri 6 bagnini messi a disposizione dall'unica associazione di volontariato operativa per il settore mare.

Le postazioni, attivate il 1° Luglio, sono state attive giornalmente dalle ore 10.00 alle ore 18.00 nei giorni feriali e dalle ore 10.00 alle ore 19.00 nei giorni festivi e pre festivi. Il servizio, così come garantito negli anni scorsi, ha visto l'installazione nelle due spiagge maggiormente estese (Piscinas-Torre dei Corsari) dei sistemi SISB in affidamento dalla Regione Sardegna- Servizio di Protezione Civile.

Il personale impiegato nell'attività di pattugliamento era composto da 2 bagnini nelle località di Scivu, Piscinas, Funtanazza, Torre dei Corsari e Pistis. Nelle località di Gutturu Flumini e Tunaria si è invece destinato un solo bagnino-assistente bagnante. Nelle postazioni Sisb è stato inoltre inviato un terzo bagnino in ausilio durante i fine settimana e nell'intero periodo di Ferragosto.

La Sala Operativa ha sovrinteso al coordinamento generale mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione ed ha inoltre tenuto i contatti con le autorità preposte e con gli enti interessati nonché con il servizio 118.

Di pari passo si è garantito anche il pattugliamento giornaliero del tratto di mare compreso tra "Capo Pecora" e "Pistis" sia mediante l'impiego di pattuglie via terra sia attraverso l'utilizzo di mezzi nautici concessi in uso dal Servizio Regionale di Protezione Civile.

Durante tutto il periodo di controllo sono state effettuate 21 uscite per un totale di 103 ore di navigazione nelle quali sono stati eseguiti 3 interventi di soccorso, 5 interventi di supporto alle unità a terra, 1 intervento di ricerca e 9 interventi di varia natura.

Altro importante servizio giornaliero garantito è stato il pattugliamento via terra con idoneo mezzo di soccorso e con operatori qualificati per le attività di 1° soccorso (BLS e BLS D).

Durante questa attività, che ha interessato tutte le vie di accesso alle spiagge ed ai villaggi turistici della costa compresa la litoranea che da Torre dei Corsari conduce a Piscinas, sono state fatte 64 uscite per un totale di 6 interventi di soccorso, 8 interventi di supporto ai bagnini, 5 ricerche di persone e 19 interventi di varia natura (per di più recuperi di auto impantanate).

Sempre nell'ambito del processo "Vacanze Sicure 2010", il Centro Provinciale, tramite la collaborazione con il 118 e la A.S.L. n.6 di Sanluri, ha garantito l'attivazione di due unità di primo soccorso con ambulanza. La prima unità di stanza a Portu Maga composta da una autoambulanza di base

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

118 e da 3 operatori (un autista più due barellieri) è stata messa giornalmente a disposizione dalle Associazioni di Volontariato.

La seconda unità, composta da un medico, un autista ed un infermiere professionale del servizio 118, ha effettuato la propria attività presso la postazione di Tunaria nei fine settimana e durante il periodo di Ferragosto.

Entrambe le postazioni hanno effettuato 17 interventi di soccorso lungo la fascia costiera di cui 4 per codici rossi, 11 per codici gialli e 2 per codici verdi.

Purtroppo nell'arco della stagione si sono verificati due decessi legati alla balneazione. Il primo a Funtanazza dove, in assenza di servizio, un turista tedesco è annegato a seguito di congestione nel tentativo di prestare soccorso a due altri bagnanti in difficoltà poi salvatisi da soli. Il secondo a Torre dei Corsari dove un ragazzo, nonostante le condizioni avverse del mare in burrasca e incurante della doppia bandiera rossa, veniva travolto dalla corrente in modo così repentino da rendere vano ogni tentativo di soccorso.

Ecco in dettaglio riepilogati gli interventi effettuati nell'ambito del progetto:

Postazione	Soccorso bagnanti in difficoltà	Medicazioni incidenti in spiaggia	Medicazioni punture insetti
Scivu	10	3	11
Piscinas	6	5	15
Portu Maga	0	0	7
Gutturu Flumini	9	1	16
Funtanazza	0	1	12
Torre dei Corsari	4	8	27
Pistis	7	6	26
Totale	36	24	114

5. OPERATIVITA' SPECIALE

Nei primi mesi del 2010 il Centro è stato impegnato nelle attività preparatorie della prima esercitazione regionale a scala reale sul rischio idraulico ed idrogeologico che si è tenuta nel mese di Aprile nel territorio dei Comuni della Marmilla colpiti dalle violente alluvioni del 2008.

L'esercitazione che, per la prima volta, ha visto la partecipazione di tutte le componenti del sistema nazionale e regionale di Protezione Civile ha permesso, non solo di addestrare e tenere in esercizio la macchina dei soccorsi ma soprattutto di realizzare per le amministrazioni comunali di Barumini, Furtei, Sanluri, Segariu, Las Plassas, Serrenti e Villamar appositi piani di Protezione Civile per

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

il rischio idraulico ed idrogeologico che poi sono stati testati e sperimentati sulla realtà della stessa esercitazione.

Comunque l'attività più impegnativa che durante il 2010 il Centro Provinciale ha dovuto affrontare è rappresentata dall'impiego costante della Colonna Mobile Provinciale di Protezione Civile nelle attività quotidiane derivanti da interventi di microemergenze sul territorio.

In particolare, nell'intero 2010 sono state eseguite le seguenti attività:

Incendi industriali	5
Frane	7
Persone scomparse	3
Incidenti stradali	27
Soccorsi sanitari	37
Allagamenti	7
Allerte meteo	61
Assistenza logistica	16
Assistenza manifestazioni	76
Incendi urbani	4
Ricerca persone disperse	9
Allerte AIB	18
Caduta piante	1

Da segnalare l'intervento a seguito di un violento nubifragio garantito nei centri urbani dei Comuni di Samassi, Serramanna, Serrenti e Arbus nel mese di Ottobre 2010 con l'impiego della Colonna Mobile Provinciale.

6. COLLABORAZIONE CON IL SETTORE AMBIENTE

Anche nel corso del 2010 il Centro ha garantito il proprio supporto logistico ed operativo al Servizio Ambiente per il soccorso, il recupero ed il trasporto di 4 esemplari di cervo sardo feriti o morti gestiti dal settore Ambiente. Inoltre sono stati segnalati n. 3 interventi per recupero di poiane, n.1 intervento per il recupero di un occhione, n.1 intervento di recupero di 1 gheppo e n. 2 interventi di recupero per un falchetto.

7. GRANDI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Il centro, su richiesta, ha garantito la partecipazione di uomini e mezzi per un totale di 76 tra manifestazioni, sagre, spettacoli ed altri eventi tenutisi all'interno del territorio provinciale a vantaggio dei comuni e delle comunità locali.

Durante tutti gli eventi il coordinamento in loco è stato garantito dall'unità mobile della Sala Operativa mentre le attività prestate sono state varie e si sono sostanziate soprattutto nel supporto logistico, nella gestione della sicurezza, nella gestione del PMA e nell'assistenza /ausilio alle forze dell'ordine.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

In particolare sono stati garantiti i seguenti interventi Comune per Comune:

Arbus	11
Collinas	2
Gesturi	2
Gonnosfanadiga	1
Guspini	10
Las Plassas	1
Lunamatrona	1
Pabillonis	1
Pauli Arbarei	1
Samassi	4
San Gavino M.le	3
Sanluri	5
Segariu	1
Serramanna	1
Serrenti	5
Tuili	1
Turri	2
Ussaramanna	2
Villacidro	6
Villamar	8
Villanovaforru	1
Villanovafranca	7
TOTALE	76

8. CORSI E ADDESTRAMENTI

Come già detto, nel mese di aprile 2010, si è tenuta nei comuni della Marmilla già colpiti dalle violente alluvioni del 2008, la prima esercitazione regionale a scala reale sul rischio idraulico ed idrogeologico a cui hanno preso parte tutte le componenti del sistema nazionale e regionale di Protezione Civile.

E' stato un momento formativo molto importante e qualificante dove tutte le componenti si sono potute esercitare scambiandosi esperienze e conoscenze.

Durante il 2010 il Centro ha supportato il Servizio Regionale di Protezione Civile nella realizzazione sul territorio provinciale e ad esclusivo vantaggio degli operatori delle Associazioni facenti del sistema regionale di Protezione Civile dei seguenti corsi:

- Corso per operatori AIB con sede a Sanluri;
- Corso per operatore rischio idrogeologico a Sanluri.

Il Centro, nei primi mesi dell'anno, ha anche garantito la realizzazione di un corso sulla Protezione Civile rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie di Villacidro che ne hanno fatto richiesta e ha preso parte ad un seminario sulla Protezione Civile che gli operatori della polizia locale tenutosi a Serrenti.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Sempre nell'ambito dell'attività del centro nel 2010 si è tenuta la 3° edizione della giornata del Volontariato di Protezione dove si sono tenute numerose attività addestrative per i volontari.

9. GESTIONE SALA OPERATIVA E SALA RADIO

Attraverso le Associazioni di Volontariato della Provincia si è garantita l'attivazione h12/h24 durante le allerte meteo e/o per criticità idrogeologica tramite turnazioni, della Sala Operativa e della Sala Radio.

Si è inoltre provveduto a garantire i collegamenti costanti con le altre Sale Operative, lo scambio dei dati e delle informazioni, nonché tutte le attività di supporto necessarie ai comuni ed alle altre amministrazioni. I dati consuntivi relativi all'attività svolta sono i seguenti:

Giornate effettive di servizio	365
Ore totali di attività radio	4132
Gestione interventi	907
Operatori volontari impiegati in sala	49
Operatori volontari impiegati all'esterno	347
Ore di attività per allerta meteo	2196
Interventi fuori territorio	12
Squadre attivate	3174
Ore totali di operatività squadre	9524
Attivazione su richiesta Enti	507
Attivazione su richiesta Comuni	212
Attivazione su richiesta privati	81
Attivazione su richiesta interna	107

10. ATTIVITA' SUPPORTO ALLE ASSOCIAZIONI

Il Centro ha provveduto a garantire per tutto il 2010 il supporto logistico, documentale e soprattutto amministrativo alle Associazioni di Protezione Civile del territorio offrendo ogni ausilio possibile.

Nel 2010 tale servizio è accresciuto e migliorato grazie all'impegno costante dell'Istruttore Amministrativo dedicato a tali mansioni che ha curato non solo gli aspetti burocratici interni ma anche l'informazione verso le associazioni ed il continuo aggiornamento delle notizie di loro interesse.

In particolare, si è offerta l'assistenza e l'informazione necessaria per le richieste di contributo, di rimborso delle spese sostenute in operatività, per la partecipazione ai corsi e seminari e per la gestione quotidiana della documentazione sociale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

AREA TECNICA

L'area Tecnica della Provincia del Medio Campidano è nei seguenti servizi:

- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI: ufficio autorizzazioni di polizia stradale, ufficio LL.PP. e programmazione; Gestione e manutenzione immobili, Ufficio appalti di opere pubbliche, ufficio espropri
- Ufficio Mobilità, Trasporti e sicurezza stradale
- Ufficio funzioni ex motorizzazione civile
- SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CACCIA E PESCA: ufficio educazione e valorizzazione ambientale, ufficio tutela ambientale, ufficio bonifiche, ufficio rifiuti;
- SERVIZIO ECOLOGIA: ufficio aria, ufficio acque pubbliche, ufficio scarichi, ufficio energia, ufficio antiseti, ufficio VIA e VAS, ufficio amministrativo:
- Il dirigente dell'area tecnica è nominato anche datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e per alcune attività viene supportato da personale del servizio lavori pubblici

Il personale incardinato nell'area Tecnica al 31/12/2010 è valutato in 38 unità tra i quali sono ricompresi 15 operai (cantonieri, operai e autisti, disinfestori), e più precisamente n°16 unità in categoria D, n°7 unità in categoria C e n°15 unità in categoria B, al quale vanno aggiunti n°2 unità CO.CO.CO. (nodo INFEA).

1. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il servizio dei lavori pubblici è stato impegnato per l'anno 2010 a portare avanti tutti i procedimenti iniziati nell'anno precedente e mettere in attuazione quelli previsti nel bilancio 2010 e confermati dall'elenco annuale delle opere pubbliche, come di seguito riportato.

1.1. UFFICIO LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

1.1.1. PROGRAMMAZIONE

In relazione alla programmazione si è predisposto il programma triennale dei lavori pubblici 2010-2012 e il relativo elenco annuale per l'anno 2010 approvato con la delibera di consiglio provinciale n.11 del 10.02.2010 (adottato con delibera di G.P. n. 135 del 08.10.2009).

Nel corso dell'anno è stato necessario apportare delle modifiche al programma suddetto approvate con la delibera di consiglio provinciale n.82 del di del 23.12.2010 di variazione n. 1 programma triennale dei lavori pubblici 2010-2012 e il relativo elenco annuale per l'anno 2010.

Si è inoltre predisposto il programma triennale dei lavori pubblici 2011-2013 e il relativo elenco annuale per l'anno 2011 che è stato adottato con la delibera di Giunta Provinciale n. 153 del 18.11.2010

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Si è provveduto a pubblicare i programmi come previsto dalle normative vigenti, sia sul sito del ministero dell'interno che sul portale istituzionale e darne comunicazione all'autorità di vigilanza dei contratti pubblici.

1.1.2. LAVORI PUBBLICI

L'Ufficio è stato impegnato per l'anno 2010 a portare avanti tutti i procedimenti in materia di opere pubbliche iniziati negli anni precedenti e dare attuazione a quelli previsti nel bilancio 2010 e confermati dall'elenco annuale delle opere pubbliche. Le 56 opere pubbliche di cui ci si è occupati nell'anno 2010, suddivise nei campi dell'edilizia scolastica e istituzionale, della viabilità e dell'ambiente, si possono così riassumere:

a) EDILIZIA SCOLASTICA

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Completamento aule Ist. Piga Villacidro	€ 400.000,00
2	Completamento della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ist. Piga Villacidro	€ 50.000,00
3	Ist. Prof Arbus Indirizzo Turistico. Adeguamento Normativo	€ 382.890,88
4	Sistemazione e manutenzione straordinaria del piazzale esterno dell'I.P.S.C.T.A. indirizzo Alberghiero in Arbus	€ 100.000,00
5	Ampliamento e completamento opera per adeguamento ottenimento CPI Liceo Pedagogico "E.Lussu" San Gavino	€ 500.000,00
6	Realizzazione opere di completamento del Liceo Pedagogico "E.Lussu" San Gavino	€ 83.000,00
7	Manutenzione facciate stabili scolastici- IPSIA Guspini	€ 340.000,00
8	Ristrutturazione per l'adeguamento alle norme vigenti e completamento dell'Istituto Magistrale "Lussu" di San Gavino M.le. -IV lotto	€ 331.565,90
9	Adeguamento alle norme del capannone per il ricovero attrezzi dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura "Sante Cettolini" Villacidro	€ 400.000,00
10	Ampliamento, adeguamento alle norme e sistemazione palestra dell'istituto Tecnico Industriale "D. Scano" in Serramanna	€ 1.500.000,00
11	Manutenzione straordinaria copertura auditorium e adeguamento impianti elettrici,antincendio,completamento uscite e scale di emergenza dell'Istituto statale commerciale e per geometri "C. Vignarelli	€ 500.000,00
12	Lavori di rifacimento impianto di riscaldamento I.T.C.G. Buonarroto Guspini	€ 600.000,00
13	Lavori di ampliamento e adeguamento alle norme del Liceo Scientifico Marconi di San Gavino (COMMITTENTE PROV CAGLIARI)	€ 1.147.682,00
TOTALE IMPORTO		€ 6.335.138,78

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

b) *EDILIZIA ISTITUZIONALE*

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Lavori di realizzazione opere interne per il cambio di destinazione d'uso di una porzione dei locali ubicati al piano terra del CIV	€ 66.700,00
2	Manutenzione ordinaria degli stabili di competenza provinciale -Anno 2008	€ 156.300,32
3	manutenzione straordinaria per la sostituzione infissi su alcuni stabili di proprieta' e/o in gestione della provincia	€ 140.889,19
4	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione uffici ex sede giudice di pace	€ 200.000,00
5	Manutenzione ordinaria degli stabili di competenza provinciale -Anno 2009	€ 187.994,80
6	Lavori di completamento della manutenzione straordinaria e riqualificazione uffici ex sede giudice di pace	€ 64.000,00
7	Manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco di Sanluri	€ 150.000,00
8	Lavori di costruzione stabile Provinciale	€ 1.474.477,26
9	Realizzazione Centro Provinciale Antinsetti	€ 600.000,00
TOTALE IMPORTO		€ 3.040.361,57

Particolare attenzione è stata rivolta per risolvere il problema delle sedi istituzionali del nuovo ente, dopo aver provveduto all'acquisto dell'area di Via Paganini dal comune di Sanluri si è portata avanti la progettazione definitiva dell'ampliamento dello stabile ed ottenuta la concessione edilizia da parte del comune di Sanluri, per cui si è potuto approvare il progetto definitivo. Si sono completati i lavori di ristrutturazione del locale ex ufficiali giudiziari fase 1, che ha consentito il trasferimento degli uffici del servizio ambiente nel maggio dell'anno in argomento.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

c) VIABILITÀ

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Manutenzione straordinaria delle strade provinciali	€ 200.000,00
2	Strade Provinciali manutenzione straordinaria segnaletica stradale e messa in sicurezza ss.pp.	€ 350.000,00
3	manutenzione strade provinciali	€ 757.767,70
4	Manutenzione, messa in sicurezza e manutenzione segnaletica nelle strade Provinciali	€ 994.510,85
5	Manutenzione straordinaria S.P. 43 Villamar -Segariu	€ 350.000,00
6	Strada prov. N. 44 Barumini. Regimazione delle acque di ruscellamento	€ 792.148,92
7	manutenzione straordinaria S.P. 60 Samassi Villacidro	€ 1.150.000,00
8	Manutenzione straordinaria S.P. 63 San Gavino - Pabillonis	€ 450.000,00
9	Lavori di manutenzione straordinaria delle opere di protezione e della segnaletica delle SS.PP.	€ 600.000,00
10	Manutenzione straordinaria S.P. 58 Sanluri- Bivio SS 293 (Samassi)	€ 450.000,00
11	Manutenzione straordinaria S.P. 53 Collinas- Bivio S.S. 131	€ 650.000,00
12	Manutenzione straordinaria S.P. 68 Arbus - Montevecchio	€ 700.000,00
13	Messa in sicurezza di un tratto della S.P. 66 Guspini - Montevecchio	€ 350.000,00
14	Manutenzione straordinaria S.P.47 Las Plassas-Tuili	€ 250.000,00
15	Completamento manutenzione straordinaria S.P. 43 Villamar -S.S. 547 Segariu (Ponte)	€ 350.000,00
16	Manutenzione straordinaria S.P. 50 (S.P 46 - Siddi - Limite Provincia (Gonnostramatza))	€ 710.000,00
17	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P.69 - (Pabillonis - S.S.131 Sardara)	€ 1.200.000,00
18	Manutenzione, messa in sicurezza e rifacimento segnaletica S.P. 65 S.Antonio di Santadi - S.S.126	€ 600.000,00
19	Manutenzione straordinaria S.P.49 Tuili - Pauli Arbarei	€ 400.000,00
20	Completamento e manutenzione straordinaria S.P.106 Serramanna - Pimpisu	€ 900.000,00
21	Manutenzione straordinaria S.P. 64 Pabillonis - Bivio S.S. 126 - case Zeppara-	€ 600.000,00
22	Manutenzione straordinaria S.P. 65 Montevecchio- Funtanazza	€ 550.000,00
23	Adeguamento funzionale S.S. 197 Guspini - San Gavino - Sanluri. Realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 13+500	€ 340.000,00
24	Lavori di manutenzione varie sulle strade di competenza provinciale e di completamento manutenzione straordinaria S.P.44, centri abitati Tuili-Turri, S.P. 55 Serramanna-Serrenti	€ 646.200,00
TOTALE		€ 14.340627,47

d) VIABILITA' STUDI DI FATTIBILITÀ

Si è inoltre provveduto al completamento dei seguenti studi di fattibilità finanziati dalla RAS:

- 1) studio di fattibilità per l'individuazione delle criticità relative alle intersezioni a raso, alla segnaletica ed alle condizioni di sicurezza ad eccezione della rete di interesse nazionale ricadenti nella provincia del medio campidano con l'Università degli Studi di Cagliari - dipartimento di ingegneria strutturale, infrastrutturale e geomatica , D.I.S.I.G. per importo € 50.000,00;

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

- 2) studio di fattibilità e per l'avvio delle attività di progettazione per sistemazione della S.S. n. 197 nel tratto Guspini -Sanluri con il Centro Interuniversità Ricerche Economiche e Mobilità delle Università di Cagliari e Sassari CIREM per importo € 50.000,00
- 3) studio di fattibilità e per l'avvio delle attività di progettazione per la realizzazione di "Sistemazione della S.P. 62 San Gavino - Sardara con il Centro Interuniversità Ricerche Economiche e Mobilità delle Università di Cagliari e Sassari CIREM per importo € 50.000,00

e) **AMBIENTE**

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Manutenzione del reticolo idrografico dei canali della provincia del medio campidamo	€ 268.087,74
2	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 202.488,75
3	Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete idrografica	€ 500.000,00
4	Smaltimento e bonifica di piccoli quantitativi di amianto in strutture private	€ 70.000,00
5	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica	€ 600.000,00
6	bonifica amianto	€ 118.000,00
7	Interventi ambientali sull'area SIC Monte Arcuentu Riu Piscinas -POR Sardegna 2000-2006 Asse I Misura 1.5	€ 435.000,00
8	completamento interventi di ripristino dei corsi d'acqua - manutenzione straordinaria	€ 154.262,23
9	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica	€ 482.631,00
10	Interventi di bonifica dell'amianto in immobili di proprietà pubblica - P.O. F.E.R.S. 2007-2013 ASSE IV	€ 668.846,00
TOTALE		€ 3.499.315,72

L'ufficio inoltre per le opere nel campo della edilizia istituzionale contrassegnate con il n. 1,2,3,4,5,6 per quelle nel campo della viabilità contrassegnate con il n. 1,2,3,4, per quelle nel campo dell'ambiente contrassegnate con il n. 4,5,e 8 si è provveduto a curare la progettazione e/o la direzione dei lavori con personale interno all'ente.

1.1.3. FINANZIAMENTI

In relazione alle richieste di finanziamenti si è partecipato alle seguenti iniziative:

- 1) Partecipazione all'avviso indetto dalla R.A.S. per la presentazione da parte degli Enti locali delle istanze di finanziamento delle opere concernenti la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture di loro interesse ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 5. con la seguente iniziativa: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.P. 66
- 2) Si sono inoltre curati i rapporti con la RAS attraverso le rendicontazioni al fine di ottenere le quote di finanziamento previste in relazione allo stato di avanzamento di lavori. Provvedendo, inoltre, ai numerosi solleciti volti ad ottenere le quote di finanziamento spettanti necessarie anche al fine del rispetto del patto di stabilità.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

- 3) Con la Cassa Depositi e Prestiti si è predisposto è ottenuto un mutuo di € 500.000,00 per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria S.P. 50 ((S.P 46 - Siddi - Limite Provincia (Gonnostramatza))
- 4) Si è partecipato all'avviso pubblico della RAS, approvato con determinazione del direttore del servizio istruzione n. 89 del 11.03.2010, per il cofinanziamento di interventi di Potenziamento delle strutture scolastiche in termini di dotazioni tecniche e di spazi per attività extrascolastiche, in attuazione delle Linee di attività 2.2.2.A-C del POR 2007/2013 asse II: inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità, delle seguenti cinque iniziative, predisponendone anche la progettazione preliminare:
- Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio linguistico presso il liceo "E.Piga" di Villacidro (del. G.P. n. 74 del 14/05/2010) importo € 92.900,00;
 - Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio musicale presso L'I.P.S.I.A. di Guspini (del. G.P. n. 75 del 14/05/2010) importo € 170.900,00;
 - Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio per elaborazioni termografiche e uno per elaborazioni laser-scanner e cad 3d all'I.T.C.G. "Vignarelli" a Sanluri (del. G.P. n. 76 del 14/05/2010) importo € 180.000,00;
 - Lavori di adeguamento per la realizzazione di un laboratorio di chimica e fisica e di un laboratorio di front-office nell'istituto alberghiero di Villamar (del. G.P. n. 77 del 14/05/2010) importo € 180.000,00;
 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della palestra dell'I.T.S. "M. Buonarotti" sede staccata di Serramanna (del. G.P. n. 73 del 14/05/2010) importo € 314.000,00;
- 5) Si predisposta la pratica per la correzioni di errori e per la stipula delle convenzioni per le seguenti tre opere di cui alla delibera CIPE n.32 del 13 maggio 2010 pubblicata sulla GU n. 215 del 14.09.2010 - Suppl. Ordinario n.216 e registrata in data 31 agosto 2010 al Reg. 4 foglio 365 che ha approvato il "Primo programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici"

n. intervento	n. progr. regione	regione	provincia	comune	Denominazione ed indirizzo	Importo ammesso a finanziamento
1053	32	Sardegna	Cagliari	Guspini	Via Banfi s.n.c. - Guspini/codice meccanografico CA00604	€ 250.000,00
1054	33	Sardegna	Cagliari	Guspini	ITS M. Buonarotti Via Spano - Guspini/ codice meccanografico CA00627	€ 327.000,00
1055	34	Sardegna	Cagliari	Guspini	Istituto Professionale A.Volta (Edificio laboratori) Guspini Via Banfi s.n.c. -/codice meccanografico CA00605	€ 300.000,00

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

2. UFFICIO AUTORIZZAZIONI DI POLIZIA STRADALE

E' stata svolta attività di coordinamento per quanto attiene l'ufficio per il rilascio di autorizzazioni di polizia stradale i cui procedimenti possono essere riassunti, come segue:

- d) autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni sportive
- e) autorizzazioni e nulla osta per trasporti eccezionali
- f) autorizzazioni e nulla osta mezzi pubblicitari
- g) concessioni/nulla osta/autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico
- h) Ordinanze in materia di P.S.
- i) concessioni /autorizzazioni/nulla osta per opere di altri enti (Comuni, ENEL, Telecom, ecc) che interferiscono con la viabilità
- j) pratiche relative procedimento unico -SUAP
- k) pratiche relative all'abusivismo insistenti sul patrimonio stradale

in totale sono state esaminate 384 pratiche.

Sono stati portati avanti anche i seguenti procedimenti:

- l) si è portato avanti il processo di costituzione del catasto strade e del relativo programma per il rilascio delle autorizzazione di polizia stradale.
- m) Si è proceduto all'aggiornamento degli oneri di istruttoria e sopralluogo (delibere di G.P. N. 169, n. 171, n. 172 e n. 173 del 23.12.2010)
- n) Si è proceduto anche al rilascio delle autorizzazione per la segnaletica stradale integrativa da installarsi a cura dell'ente.

2.1. UFFICIO MANUTENZIONE

Nel campo manutentivo si è provveduto alla gestione della manutenzione in amministrazione diretta, in particolare nel campo della viabilità e dell'edilizia con il personale operaio dipendente dell'ente per la quale è stato necessario attivare le procedure per le acquisizioni di materiali e mezzi.

Gli interventi suddivisi nei campi dell'edilizia scolastica e istituzionale, della viabilità e dell'ambiente, si possono così riassumere:

A) VIABILITA'

- a) Si è proceduto all'aggiornamento 1° semestre 2010 elenco delle imprese agricole qualificate nel territorio della provincia del medio campidano per la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 15 del D. LGS. n. 228 del 18.05.2001.(determina n. 101 del 12/04/2010).
- b) per quanto attiene il campo della viabilità dopo il primo avvio dell'iniziativa della multifunzionalità in agricoltura per lo sfalcio dell'erba dalle banchine delle strade provinciali con l'interessamento

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

degli operatori agricoli, si è provveduto all'aggiudicazione di un appalto annuale (determina 334 del 29/12/2010).

- c) Gestione lavori di riparazioni urgenti strade provinciali € 16.800,00 (determina 162 del 01/06/2010);
- d) Gestione dei lavori in via d'urgenza per la sistemazione dei movimenti franosi della s.p. 65 tra il km 34+200 e il km 34+300 € 30.000,00 (determina 13 del 26/01/2010);
- e) Gestione Interventi urgenti di sistemazione della viabilità provinciale a seguito del nubifragio del 12.10.2010 (determina 334 del 29/12/2010);
- f) Gestione lavori di fresature di manto bituminoso S.P. 69 tratto collina limite provincia or € 14.400,00 determina 308 del 14/12/2010;
- g) Affidamento installazione segnaletica stradale integrativa per l'importo di € 15.000,00 + 8.400,00 (determina n. 12 del 25/01/2010 e 326 del 23/12/2010)

B) EDILIZIA SCOLASTICA ED ISTITUZIONALE

- a) Erogazione fondo spese di funzionamento alle scuole di cui alla L. 23/96.
- b) Per quanto attiene il servizio energia e la gestione impiantistica degli edifici di competenza della Provincia del Medio Campidano si è proceduto alla gestione dello stesso e all'integrazione del servizio per ampliamenti e lavori straordinari.
- c) Si è proceduto alla fornitura di arredi scolastici nei vari istituti per circa € 150.000,00 (determina n. 50 del 26/02/2010)

C) AMBIENTE

Per quanto attiene il servizio ambiente si è provveduto alla predisposizione e alla gestione del servizio di pulizia e manutenzione dei litorali.

2.2. UFFICIO - - ESPROPRI

Si è provveduto a portare avanti la pratica relativa all'esproprio per la VALORIZZAZIONE DEI SITI DI PREMINENTE INTERESSE ARCHEOLOGICO - Ex XVIII^a Comunità Montana, provvedendo al pagamento dell'indennità alla ditte che avevano accettato la cessione volontaria e al deposito delle somme alla Cassa DD.PP. per le altre.

2.3. UFFICIO - - DATORE DI LAVORO

Si è provveduto a coordinare le attività in relazione ai servizi di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione e quello di medico competente. Durante l'anno si è provveduto all'aggiornamento del servizio e a far effettuare le visite periodiche al personale soggetto.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

3. SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, CACCIA E PESCA

Le attività espletate nei vari uffici sono quelle di seguito sintetizzate:

3.1. UFFICIO EDUCAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

- SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI" attraverso l' allestimento di un banchetto presso i locali del CENTRO COMMERCIALE SANT'IGNAZIO per la distribuzione gratuita alla clientela di shoppers biodegradabili e attività di sensibilizzazione sull'importanza dell'abbandono dell'uso dei sacchetti di plastica.
- Progetto "Energia & Ambiente nel Medio Campidano" con i percorsi didattici in aula "Remmondo" e le attività laboratoriali e sul campo svolte in collaborazione con il CEAS Zampa Verde di Arbus
- Repliche dello spettacolo teatrale sull' Energia Rinnovabile dal titolo "Dario Lampa & Lampa Dina" per le scuole dei paesi di Serrenti e Serramanna.
- ha aderito alla sesta edizione di "M'ILLUMINO DI MENO", la Giornata nazionale del Risparmio Energetico, coinvolgendo le scuole della Provincia attraverso un concorso a premi
- Organizzazione del Seminario-dibattito sugli OGM "L'ALIMENTAZIONE DI FRONTE ALLA DERIVA DELL'AGRICOLTURA CONVENZIONALE"
- Organizzazione della presentazione dei risultati sul biomonitoraggio delle aree minerarie e costiera del Medio Campidano;
- compartecipazione e predisposizione con la RAS e i Nodi In.f.e.a delle Province Sarde sull'avviamento degli Ecosportelli Provinciali - Acquisti GPP;
- predisposizione del trasporto delle scolaresche nel sito dell'area mineraria di Montevicchio Ingurtosu per la giornata dedicata alla valorizzazione del patrimonio storico naturalistico e ambientale nell'ambito del progetto "Energia & Ambiente";
- azione di sensibilizzazione con la distribuzione di shoppers biodegradabili presso il Centro Commerciale "Sant'Ignazio" di Villacidro quale azione partecipativa all'edizione della "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti", campagna di educazione ambientale promossa dall'Unione Europea con il supporto del programma della Commissione Europea Life+.
- Distribuzione di biosacchetti corredati da relativa informativa a tutti i dipendenti della Provincia
- Distribuzione presso i 28 comuni della Provincia del Rapporto sullo stato dei rifiuti 2009
- Supporto progettuale all'Istituto comprensivo di Gonnosfanadiga per l'elaborazione del Progetto "...ed io riciclo, e tu?" Al fine della partecipazione al Bando di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità rivolto alle Scuole emanato dall'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna
- Partecipazione al forum Regionale "La mobilità sostenibile in Sardegna" in occasione della settimana UNESCO DESS 2010.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

3.2. UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

- n. 75 missioni, sopralluoghi, verifiche, accertamenti e censimenti;
- n. 4 partecipazione ed assistenza alle riunioni comitato faunistico provinciale;
- realizzazione del calendario venatorio 2010/11 approvato dalla RAs per la Provincia del Medio Campidano
- n. 3 istruttorie per rinnovo autorizzazioni autogestite, ZAC
- n. 6 pratiche istruite per l'istituzione delle zone temporanee di ripopolamento e cattura nei comuni di Pauli Arbarei, Sardara, Samassi, Villanovafranca, Las Plassas -Tuili -Barumini e Collinas;
- n. 18 istruttorie per indennizzi danni da fauna selvatica;
- affidamento acquisto e messa in opera della tabellazione delle Zone di ripopolamento e cattura di competenza Provinciale;
- attivazione progetto per la lotta di eradicazione delle nutrie e la vigilanza ambientale con le compagnie Barracellari del Medio Campidano;
- organizzazione di una giornata di formazione per gli operatori addetti al controllo delle popolazioni di Nutria
- n. 11 sessioni d'esame della Commissione Abilitazione Venatoria Provinciale;
- n. 84 istruttorie per domande di abilitazione venatoria presentate nel 2010;
- attività di recupero e smaltimento fauna selvatica morta;
- attività di recupero e consegna specie ornitiche ferite al centro recupero dell'Ente Foreste;
- acquisto, la consegna nonché il condizionamento di pernici per il ripopolamento del territorio in comuni vari della Provincia;
- collaborazione fattiva al Piano Faunistico Provinciale, alla verifica dei requisiti per l'istituzione delle Zone di Ripopolamento e Cattura presentate dai Comuni di Pauli Arbarei, Las Plassas, Barumini, Sardara, Samassi e Collinas;
- Realizzazione del seminario " Gestione Faunistica e Attività Venatoria " nel comune di Sardara;

Si è ultimato lo studio per la zonizzazione della fascia costiera e sono stati fatti alcuni studi metodologici sulla capacità di crescita sostenibile di tutto il territorio comunale di Arbus. Nel mese di settembre 2009 è iniziata l'attività progettuale inerente l'iniziativa "Programma per lo sviluppo sostenibile della fascia costiera di Arbus in relazione al progetto di area marina protetta"

3.3. UFFICIO BONIFICHE

La RAS finanzia le iniziative relative all'eliminazione dell'amianto. E' previsto un intervento per i soggetti privati. Si è proseguito la gestione dei contributi in favore dei privati sul bando del 2009 e si è proceduto ad avviare il nuovo bando.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 50 DI 127

3.4. UFFICIO RIFIUTI

Le attività espletate dell'ufficio rifiuti nell'anno 2010 sono le seguenti:

- N. 09 Iscrizioni al Registro Provinciale delle attività di riciclo/recupero di rifiuti speciali in regime di procedura semplificata (artt. 214 e 216 del D.lgs.152/06) e relative istruttorie
- N. 18 Autorizzazioni in procedura ordinaria (i procedimenti comprendono, ove necessario, le conferenze dei servizi)e relative istruttorie;
- N. 07 comunicazioni e verifiche pratiche trasmesse dai SUAP;
- N. 85 pratiche istruite bonifiche/siti contaminati;
- N. 52 Sopralluoghi e missioni esterne nel 2010 per accertamenti e controlli sulla gestione rifiuti, inquinamento atmosferico ed acustico, bonifiche e siti contaminati;
- proseguo progetto sperimentale sul recupero oli esausti domestici inserimento delle nuove adesioni dei Comuni di San Gavino Monreale, Las Plassas e Samassi;
- assistenza agli uffici tecnici dei camuni della provincia che ne hanno fatto richiesta:
- n. 27 istruttorie attività inquinamento atmosferico scarsamente rilevanti;
- n. 5 istruttorie per autorizzazioni emissioni in atmosfera in via generale;
- n. 2 autorizzazioni emissioni in atmosfera con conferenza dei servizi;
- n. 7 redazione parere per inquinamento acustico;
- Raccolta dati per elaborazione piano provinciale rifiuti;
- Monitoraggio raccolta dati rifiuti anno 2009;
- Collaborazione nella elaborazione del rapporto annuale della gestione rifiuti 2009;
- Compilazione schede ARPAS osservatorio provinciale rifiuti;
- Raccolta dati rifiuti per l'ISPRA;
- n. 58 registrazioni Verbali di accertamento e contestazione su illeciti ambientali;
- n. 6 notifiche verbali di accertamento e contestazione (Provincia);
- n. 10 convocazioni per audizioni personali su violazioni alle norme di tutela dell'ambiente;
- n. 69 ordinanze di ingiunzione o di archiviazione;
- n. 40 audizioni relative alle segnalazioni ex art. 11 del D.Lgs. 36 del 2003 nonché l'esame della documentazione al fine di verificare il rispetto della normativa in materia di gestione dei rifiuti. fornendo pareri e collaborazione in tema di polizia giudiziaria, interpretazione della norma;
- n. 22 udienze in tribunale in opposizione per ordinanza di ingiunzione;
- n. 5 provvedimenti di rateizzazione su sanzioni;
- n. 4 annullamenti ordinanze in sede di autotutela;
- documento ruolo esecutivo ottobre 2010 riscossione coattiva delle sanzioni
- n. 6 rilascio autorizzazioni integrate ambientali (AIA) emesse nel 2010;
- n. 79 pratiche istruite inerenti le A.I.A.
- n. 1 notifica dell'ordinanza del Consiglio di Stato;
- predisposizione e deposito presso la cancelleria TAR memorie

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

- partecipazione attiva alle conferenze dei servizi indette dalla Provincia, Regione e Comuni;

4. SERVIZIO ECOLOGIA

4.1. UFFICIO ARIA

Continua la politica di controllo e programmazione dei controlli inerenti le emissioni in atmosfera e lo studio delle procedure per il rilascio delle relative autorizzazioni. E' stato attivato un tavolo regionale per la predisposizione di una procedura unificata di rilascio delle autorizzazioni per l'emissione in atmosfera, recepito poi con atto motivato da questo ente. Si è provveduto a raccogliere e catalogare i piani di zonizzazione acustica dei 28 comuni del territorio.

4.2. UFFICIO ACQUE PUBBLICHE

Continua la politica energetica dell'ente che anche nel 2010 soprattutto con i controlli agli impianti che anche nel secondo anno di gestione ha rilasciato circa 150 autorizzazioni e nulla osta in ambito di utilizzo di acque .

4.3. UFFICIO SCARICHI

L'ufficio ha rilasciato circa 50 autorizzazioni e nulla osta in ambito di scarico di acque reflue, il numero risulta ridotto per le numerose pratiche che transitano attraverso i SUAP comunali.

4.4. UFFICIO ENERGIA

Continua la politica energetica dell'ente che anche nel 2010 soprattutto con i controlli agli impianti termici come previsto dalla L.10/91 per venire incontro alle politiche energetiche, già messe in atto a livello nazionale. Prosegue l'attività di realizzazione del catasto impianti termici, con le circa 300 verifiche fatte nelle centrali termiche di strutture pubbliche e private, attraverso l'esternalizzazione del servizio. Una buona risposta da parte delle amministrazioni comunali che continuano a chiedere il supporto tecnico alla provincia nell'ambito della collaborazione per l'istruttoria energetica della pratiche soggette a concessione edilizia.

L'ufficio si occupa anche del rilascio delle autorizzazioni per quel che riguarda, linee elettriche e installazione di cabine elettriche, le pratiche istruite ed evase sono circa 50, il numero delle pratiche risulta condizionato dalle molte pratiche che transitano attraverso il SUAP e attraverso gli assessorati regionale all'industria e all'agricoltura.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

4.5. UFFICIO ANTINSETTI

Il Servizio antinsetti ha proseguito il trattamento dei pini impostato nel 2008 con l'Università agli studi di Sassari per eradicare la processionaria del pino. Con l'Università agli studi di Cagliari si è provveduto a classificare nuove specie di insetti. Contestualmente si è continuata l'attività istituzionale di lotta agli insetti.

4.6. UFFICIO VIA E VAS

Durante l'anno 2010 ha avuto grande impulso l'ufficio VIA - VAS e Impatti, con il quale l'ente in qualità di ufficio competente è stato chiamato a valutare l'incidenza di tutti i piani predisposti dai vari enti. Ottima la collaborazione con l'ufficio di Piano Provinciale, nello studio del Piano Urbanistico Provinciale.

5. SERVIZIO -UFFICIO MOBILITÀ, TRASPORTI E SICUREZZA STRADALE

Nel corso del 2010 si è partecipata alla selezione di proposte per la realizzazione di interventi a favore della sicurezza stradale progetto "SISTRAM - sicurezza stradale analisi e monitoraggio progetto SiStrAM" importo € 221.000,00 (delibera n. 110 del 06/08/2010)

6. SERVIZIO - -UFFICIO FUNZIONI EX MOTORIZZAZIONE CIVILE

Continua l'attività del servizio che ha provveduto alla redazione dei regolamenti per le varie tematiche trattate direttamente dall'ufficio e instaurando rapporti di collaborazione tra gli uffici delle altre otto province e gli uffici SUAP regionali.

Nel territorio risultano presenti:

- 13 agenzie di consulenza automobilistica
- 14 autoscuole
- 1 scuola nautica
- 12 officine di revisione

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

AREA LAVORO

1. PREMESSA

La presente relazione illustra l'attività realizzata ed il monitoraggio dei servizi, le politiche del lavoro ed i servizi immigrazione della Provincia del Medio Campidano, nel periodo intercorso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2010.

Nel 2005 la Provincia di Cagliari attraverso i finanziamenti della Regione Sardegna erogati nell'ambito dei fondi del POR Sardegna 2000-2006 Misura 3.1, ha dato avvio al progetto sperimentale dei servizi di Orientamento, di Consulenza e accompagnamento per le fasce deboli, di Incontro tra offerta e domanda di lavoro, di Promozione dell'Autoimpiego e del Coordinamento dei servizi sperimentali. Gli stessi collaboratori sono passati in capo Provincia del Medio Campidano dal 1° gennaio 2010.

Il rapporto è stato realizzato dal coordinamento dei servizi per il lavoro con il supporto degli esperti dei servizi operanti nei CSL attraverso la rilevazione dei dati e le relazioni periodiche che sono state elaborate sulle attività erogate.

Il documento si articola nella presentazione dell'analisi delle attività realizzate e dall'analisi qualitativa e quantitativa dei dati di ogni servizio erogato nei CSL della Provincia del Medio campidano.

2. IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Il coordinamento dei servizi specialistici per il lavoro ha operato sulla base delle indicazioni e degli input provenienti dall'amministrazione provinciale. Svolge l'attività di programmazione, organizzazione, raccordo, messa in rete, condivisione e supporto dei servizi erogati nei due CSL al fine di garantire all'utenza una fruizione omogenea e completa degli stessi. Inoltre, si occupa di progettare e programmare lo sviluppo di un sistema di rete in un'ottica territoriale (organizzazione seminari ed eventi, contatti con la rete esterna ai servizi per il lavoro), la realizzazione dell'osservatorio del mercato del lavoro, progettazione e sviluppo di azioni sul territorio.

Sinteticamente, si sono individuate e realizzate le seguenti attività:

7. **animazione Territoriale** - predisposizione di un piano di ricerca nel territorio provinciale per la rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo realizzata attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa;
8. **implementazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale** - Il fine dell'Osservatorio è quello di procedere alla ricostruzione del contesto produttivo locale, sia in termini di domanda

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 54 DI 127

sia di offerta di lavoro, per fornire, attraverso report, studi specifici e relazioni, supporto per lo sviluppo di progetti e la programmazione di politiche attive del lavoro;

9. supporto amministrativo e predisposizione azioni di sviluppo inerenti il *servizio inserimento mirato L. 68/99* provinciale;
10. lavoro di rete sul territorio - predisposizione di un programma di seminari, eventi, iniziative, finalizzate al coinvolgimento dei soggetti e degli attori presenti e operanti nel territorio;
11. informazione, formazione e aggiornamento - Progettazione e organizzazione di interventi formativi aperti sia agli operatori interni sia agli utenti.

Dettaglio delle attività del coordinamento dei servizi specialistici

Sulla base degli obiettivi individuati, nell'arco del periodo preso in esame, sono state realizzate diverse azioni.

1) INCONTRI TRA IL COORDINAMENTO E GLI OPERATORI DEI CSL.

Al fine di organizzare le attività dei servizi per il lavoro, sono stati organizzati periodicamente degli incontri coinvolgendo i diversi gruppi dei CSL di Sanluri e di San Gavino Monreale.

2) GESTIONE DEI PROGRAMMI DI POLITICHE ATTIVE RIVOLTE AI LAVORATORI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

A seguito della grave crisi economica che ha determinato un aumento dei beneficiari di ammortizzatori sociali, la Provincia del Medio Campidano si è strutturata per la gestione della attività del pacchetto anticrisi. Inoltre, particolare, sono state gestite le attività relative agli Accordi stipulati tra le aziende, la Regione Sardegna e gli Enti Locali in base all'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 24 della L. R. 22.08.1990, n.40, per l'attuazione di politiche per il lavoro in favore di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro. Tali attività hanno coinvolto l'intera struttura provinciale, oltre al coordinamento, il servizio mobilità provinciale e tutti gli operatori dei gruppi di Orientamento e di Accoglienza di entrambi i CSL.

La Provincia attraverso i CSL si è attivata elaborando una metodologia di lavoro che ha riguardato la "presa in carico" dei lavoratori residenti nei Comuni appartenenti alla Provincia medesima. Fondamentalmente, il compito della Provincia è consistito nel garantire un colloquio informativo e di orientamento rispetto al processo che li vedeva coinvolti. Gli adempimenti sono relativi alla stipula del Patto di servizio, nonché l'attuazione del programma mirato all'inserimento occupazionale mediante l'utilizzo presso Enti territoriali interessati o eventuali organismi privati. A tal fine, si è provveduto alla realizzazione degli strumenti operativi indispensabili per l'attivazione dell'intera procedura stante la totale mancanza da parte della Regione Sardegna di strumenti operativi. Si è reso necessario consolidare prassi operative condivise sia nei due CSL sia con altre Province (Cagliari, Carbonia-Iglesias ed Oristano).

Lo staff di coordinamento con la collaborazione degli operatori dei CSL ha provveduto alla stesura di un Patto di servizio adeguato alla situazione specifica dei lavoratori coinvolti, all'interno del quale sono stati definiti gli impegni del CSL, della Regione, dell'ente utilizzatore e del lavoratore. Inoltre, si è

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

provveduto alla definizione di una Scheda di Analisi delle Competenze necessaria per definire il profilo professionale del lavoratore, le sue competenze di base, trasversali e tecniche, le sue attitudini, al fine di facilitare la successiva definizione di progetti di utilizzazione da parte degli enti interessati.

Nella fase successiva sono stati calendarizzati i colloqui di Orientamento in maniera tale da garantire un'organizzazione del lavoro che risultasse efficiente ed efficace e soprattutto, in grado di rispettare i tempi che sono stati ristrettissimi. La documentazione è stata poi inviata alla Regione e agli Enti utilizzatori al fine della predisposizione dei singoli progetti di reimpiego.

3) **PROTOCOLLI D'INTESA E ACCORDI TRA PROVINCIA E ALTRI ENTI**

L'Assessorato al Lavoro ha stipulato diversi "Accordi" con altri Enti e Istituzioni per la realizzazione e attuazione di diverse iniziative finalizzate allo sviluppo di politiche attive per il lavoro.

In particolare, sono stati realizzati seguenti accordi:

1. Accordo con Sviluppo Italia Sardegna nell'ambito dell'attivazione di una collaborazione per le attività di diffusione della cultura di impresa. L'accordo è stato siglato nel il 9 febbraio 2010 con scadenza il 30 giugno 2010, per favorire la promozione delle misure di supporto all'autoimpiego ed alla microimpresa nel territorio provinciale. Il progetto prevedeva la realizzazione di seminari informativi e tecnici volti a promuovere gli strumenti agevolativi per l'autoimpiego e la microimpresa gestiti da Invitalia in collaborazione con Sviluppo Italia Sardegna;
2. Accordo di adesione al progetto "Sportello impresa itinerante". L'iniziativa è stata realizzata della Camera di Commercio di Cagliari in collaborazione con Cna, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, Confcooperative, Casartigiani, Claii (Confederazione libere associazioni artigiane italiane) e il Comitato per l'imprenditoria femminile della CCIAA di Cagliari. L'obiettivo è quello di coinvolgere aspiranti imprenditori in fase avanzata di pianificazione dell'attività economica e imprese già costituite fino ai tre anni di vita in un percorso formativo e professionalizzante, seminari di gruppo su temi critici nella creazione e nel consolidamento di impresa, l'avvio di buone pratiche come la sinergia di filiera e la collaborazione tra realtà produttive appartenenti a settori differenti.
3. Proroga dell'Accordo tra la Provincia del Medio Campidano e l'Agenzia Regionale per il Lavoro finalizzato alla implementazione dell'Osservatorio Provinciale del Lavoro. La proroga è stata siglata il 17 novembre 2010 con una durata di 24 mesi.

4) **ELABORAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA PER LA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E FORMATIVI NELLE PROVINCE DI CAGLIARI, MEDIO CAMPIDANO ED ORISTANO**

Al fine di superare la dimensione provinciale e addivenire ad un sistema capace di supportare ogni Provincia nell'organizzazione, pianificazione e valutazione delle politiche attive in materia di lavoro, le Province di Cagliari, del Medio Campidano e di Oristano hanno concordato di progettare e realizzare in comune metodologie e procedure per perseguire i fini dell'Osservatorio permanente del mercato del lavoro provinciale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

Quale prima azione è stata progettata la rilevazione dei fabbisogni occupazionali attraverso un'indagine diretta del tessuto produttivo provinciale e un'analisi di tipo qualitativo rivolta agli attori del mercato del lavoro locale.

L'analisi del fabbisogno occupazionale e formativo si pone l'obiettivo di individuare e rilevare i profili professionali coerenti con le esigenze immediate e future del tessuto imprenditoriale della Provincia e i percorsi formativi necessari per formare le competenze dei professionisti richiesti dal sistema economico e produttivo locale.

La ricerca si articola attraverso tre azioni principali:

1. analisi di contesto;
2. analisi quantitativa con indagine diretta alle imprese;
3. analisi qualitativa con focus groups e/o interviste a testimoni privilegiati.

Le tre Province hanno provveduto alla somministrazione dei questionari alle imprese e alla pianificazione dei Focus groups. La metodologia di lavoro si presenta articolata e complessa e prevede le seguenti fasi:

- raccolta, analisi ed elaborazione documentale;
- messa a punto di strumenti di rilevazione dei profili professionali da somministrare alle imprese e ai testimoni privilegiati;
- raccolta dati sulle imprese e campionamento;
- elaborazione dati;
- elaborazione report di ricerca.

La Provincia del Medio Campidano nel corso del 2010, ha effettuato 105 interviste alle imprese eseguite dagli esperti dei Servizi di Incontro Domanda/Offerta e Autoimpiego. Attualmente, si sta provvedendo all'analisi dei dati e alla stesura del Report di ricerca.

5) PROGETTI AD ALTIORA - POR SARDEGNA FSE 2007/2013

La Provincia del Medio Campidano è capofila di due progetti Ad Altiora: Progetto Giov@ni al Lavoro: Crescita e occupazione giovani"- Contrasto del Disagio Giovanile ed il Progetto Andalas: percorso di inserimento lavorativo nel settore turistico - sociale.

I due progetti sono stati avviati ufficialmente nel settembre 2010 e tuttora in corso di realizzazione. A tal fine, sono state realizzate una serie di attività relative alla gestione delle fasi progettuali. I referenti dei progetti hanno partecipato a diverse iniziative di formazione organizzate dalla RAS, tra queste la formazione SIFSE funzionale alla gestione operativa e di rendicontazione dei progetti comunitari.

Inoltre, la Provincia è referente nel progetto Ad Altiora in cui è capofila il Comune di San Gavino Monreale: "Dalla disabilità una risorsa sociale".

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

6) PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI INFORMATIVI E DI FORMAZIONE

Nel corso del 2010 sono state programmate una serie di iniziative sul territorio finalizzate alla diffusione, all'assistenza e alla pubblicizzazione di progetti e bandi realizzati sia dalla Provincia con propri fondi, sia sulla base della programmazione della Regione a valere sui fondi del POR Sardegna 2007-2013. Le iniziative sono state progettate e realizzate con il coinvolgimento dei due CSL. Le attività realizzate hanno contribuito alla diffusione dei bandi attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e l'assistenza tecnica agli utenti. Tra questi, sono stati organizzati seminari informativi, nel corso dei quali sono stati presentati i Bandi pubblici del Microcredito, del progetto Europeando, in cui sono stati illustrati le caratteristiche principali della modulistica da predisporre.

Le relazioni sono state realizzate dagli esperti della Provincia del Medio Campidano e dei referenti delle strutture che avevano la gestione del finanziamento.

La tabella sotto indicata riporta il programma dei seminari realizzati.

Tabella n. 1 - Dettaglio dei seminari organizzati dalla Provincia - anno 2010

Data	Ora	Luogo	Sede	Titolo	Modalità operativa
09.02.2010	15.30	San Gavino M.	CSL	Gli strumenti di finanziamento per nuove attività imprenditoriali	Interventi: esperti servizio autoimpiego- responsabile Sviluppo Italia Sardegna
04.03.2010	15.30	San Gavino M.	CSL	Seminario tecnico sugli strumenti di finanziamento per nuove attività imprenditoriali	Interventi: esperti servizio autoimpiego- responsabile Sviluppo Italia Sardegna
21.06.2010	17.00	San Gavino M.	CSL	Fondo Microcredito FSE Finanziamento per l'avvio e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali	Interventi: esperti servizio autoimpiego- responsabili Sfirs
19.07.2010	15.30	San Gavino M.	CSL	Corso formativo Verso l'Impresa - seminari di informazione e formazione per neo aspiranti imprenditori	Interventi: responsabili progetto Camera di Commercio e Confartigianato
20.07.2010	15.30	San Gavino M.	CSL	Fondo Microcredito FSE Finanziamento per l'avvio e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali	Interventi: responsabili progetto Camera di Commercio e Confartigianato
06.10.2010	16.00	San Gavino M.	CSL	Concorso di idee: Europeando - Nuove imprenditori	Interventi: esperti servizio autoimpiego

Inoltre, è stata elaborata una programmazione per un corso di approfondimento e di studio. Le tematiche proposte hanno riguardato la gestione delle attività legate alla L. 68/99, con l'obiettivo di favorire la veicolazione delle informazioni e la costruzione di reti per la condivisione e il trasferimento di informazioni e conoscenze. Il corso di formazione dal titolo "La legge 68/99: applicazione e aspetti tecnici" si è svolto nelle giornate del 22 e 23 marzo. La prima giornata era destinata agli operatori dei servizi provinciali disabili di tutte le Province, Consulenti del lavoro, Aziende. Mentre, la seconda era rivolta alle Organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria, Associazioni di disabili, Operatori servizi comunali, CESIL, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, Inps, Inail. L'obiettivo generale era quello di creare un'opportunità per accrescere e approfondire le conoscenze nel settore dell'inserimento mirato

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

L. 68/99. La partecipazione ai seminari è stata molto elevata, sia per quanto riguarda l'adesione degli utenti dei CSL, sia degli operatori che a vario titolo operano nell'ambito delle tematiche sul lavoro. Pertanto, tali iniziative, oltre a favorire la diffusione e la formazione su specifiche tematiche di interesse hanno rappresentato un'occasione importantissima per favorire la conoscenza dei servizi erogati dai CSL, nonché per favorire il consolidarsi delle relazioni fondamentali per la costruzione di una rete nel territorio.

7) SALONE DELL'ORIENTAMENTO ORGANIZZATO DALLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

Tra le attività realizzate, il Settore Lavoro della Provincia ha partecipato con i propri operatori dei due CSL alla realizzazione del IV edizione del Salone dell'Orientamento, *Una Scelta per il Futuro*, (Palapip di Guspini, 3, 4 e 5 marzo 2010), destinato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie che si apprestano a valutare la scelta relativamente al prosieguo del percorso scolastico. Gli operatori attraverso *"simulazioni di casi"* hanno presentato le attività dei singoli servizi.

8) PARTECIPAZIONE A TAVOLI TEMATICI

Gli operatori dei servizi per il lavoro ha partecipato a diversi tavoli tematici organizzati dalla RAS. Tra questi:

- **Cabina di Regia del SIL Sardegna**, formata dai rappresentanti designati dall'Amministrazione Regionale, dall'Agenzia Regionale del Lavoro e dalle Amministrazioni Provinciali Sarde. Lo scopo è proprio quello lavorare all'implementazione del sistema dell'applicativo del Sil Sardegna;
- **Tavolo tecnico per la realizzazione del Masterplan regionale dei Servizi per il lavoro**, costituito dai rappresentanti dalle Amministrazioni Provinciali Sarde, dei Sindacati con il raccordo dell'Agenzia Regionale.

9) PARTECIPAZIONE A INCONTRI E SEMINARI ESTERNI

Nel corso del periodo considerato, gli operatori dei Servizi per il lavoro, hanno partecipato a diverse iniziative di formazione e di informazione organizzate da soggetti esterni. Tra questi, nell'ambito dell'Accordo siglato con l'Agenzia Regionale del Lavoro per l'implementazione dell'Osservatorio del mercato del lavoro provinciale, sono state realizzate diverse azioni formative:

- **formazione SPSS**. Nel mese di novembre 2010 (dal 20 al 24) tutti i collaboratori sono stati impegnati nella Formazione per il programma SPSS. Il percorso formativo ha avuto la durata di n° 5 giornate totali, da n° 8 ore ciascuna; ha previsto l'alternanza di momenti d'aula e sperimentazione pratica;
- **corso di EXCEL**. Dal 4 ottobre al 12 novembre 2010 sono stati realizzati 2 corsi di Excel, che ha coinvolto tutti gli operatori del settore lavoro, dunque sia i dipendenti amministrativi sia i collaboratori convenzionati. Il corso base seguito dal corso avanzato ha avuto la durata di n° 18 ore totale per ogni corso;
- **formazione Microstrategy**. Dal 29 novembre al 1 dicembre 2010 alcuni dipendenti e alcuni collaboratori sono stati impegnati nella formazione per il programma Microstrategy. Il percorso

BILANCIO

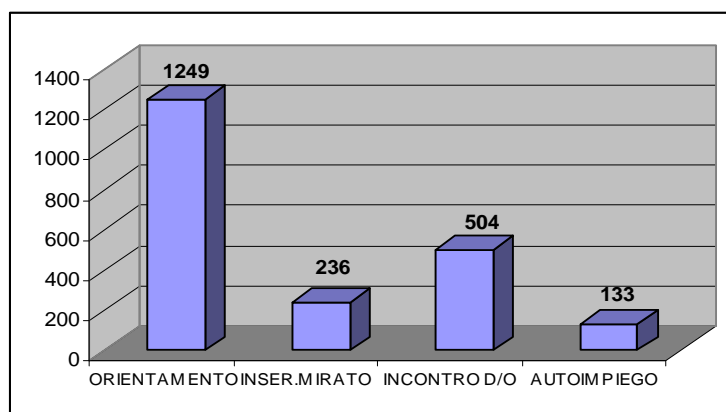
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

formativo ha avuto la durata di n° 3 giornate totali, da n° 8 ore ciascuna; ha previsto l'alternanza di momenti d'aula e sperimentazione pratica.

3. ANALISI DEI DATI DEI SERVIZI SPECIALISTICI

I dati riportati rappresentano una sintesi del monitoraggio dei servizi per il lavoro relativi all'anno 2010, il riferimento è esclusivamente ai servizi specialistici, cioè alle attività seguiti dagli operatori convenzionati in base ai fondi della RAS. Gli utenti che hanno usufruito dei servizi sperimentali nei CSL di Sanluri e San Gavino sono stati complessivamente 2122. La figura 1 sottolinea la suddivisione degli utenti nei diversi servizi specialistici.

Figura 1 - Utenti suddivisi per servizio - anno 2010 (Val. ass.)

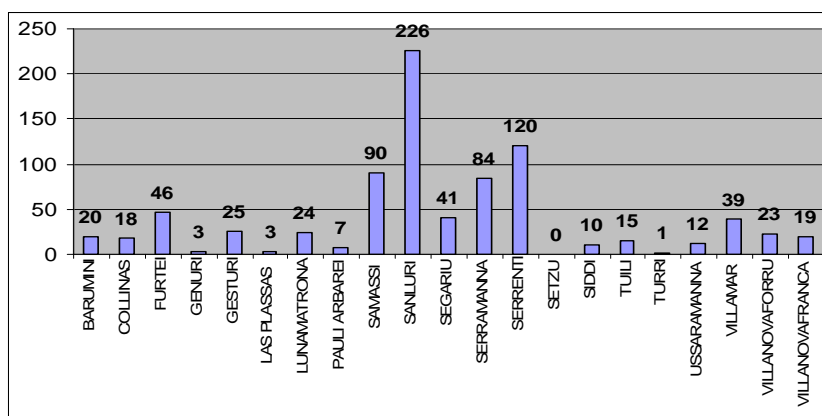


Nella figura 1, sono riportati il numero degli utenti in base al servizio richiesto. Il servizio di orientamento è quello che ha il maggior numero di colloqui realizzati, ciò è dovuto al fatto che tale servizio è quello meglio strutturato, inoltre, vanta quasi 5 anni di esperienza.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Le figure 2 e 3, indicano i dati dell'utenza suddivisi in base ai paesi di provenienza degli utenti, la distribuzione rispecchia in parte il bacino di popolazione residente nei paesi che rientrano nei rispettivi CSL. La figura 2 riporta i dati relativi alla popolazione residente nei paesi del CSL di Sanluri.

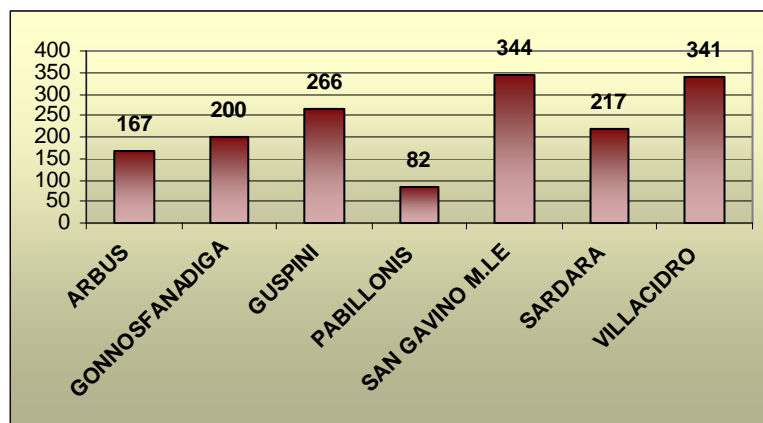
Figura 2 - Paesi di provenienza degli utenti del CSL di Sanluri - anno 2010 (Val. ass.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL di Sanluri

La figura 3, riporta la suddivisione degli utenti rispetto ai paesi di provenienza del CSL di San Gavino.

Figura 3 - Paesi di provenienza degli utenti CSL di San Gavino - anni 2010 (Val. ass.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

4. IL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO

Il servizio di orientamento si è rivolto, in maniera particolare a tutte quelle persone (inoccupate, disoccupate, studenti o lavoratori in cerca di nuova occupazione) che desideravano essere supportate nell'affrontare particolari situazioni di transizione in ambito lavorativo e/o formativo. Attraverso il processo orientativo e la relazione con lo specialista hanno potuto:

- individuare in maniera più precisa le proprie attitudini e il proprio potenziale professionale;
- scegliere un percorso formativo e/o professionale con maggiore consapevolezza;
- affrontare importanti decisioni per la propria carriera;
- venire a conoscenza di vari progetti e finanziamenti possibili per un reinserimento lavorativo.

Le attività di consulenza sono state sia individuali sia di gruppo e gli interventi si sono differenziati sia sulla base della diversa tipologia di persone a cui si sono rivolti, sia sui contenuti e i progetti promossi. È stato, infatti, possibile realizzare incontri con gruppi omogenei di utenti e programmare iniziative e interventi mirati a sostegno di particolari categorie come, per esempio, disoccupati di lunga durata e che hanno usufruito di ammortizzatori sociali ordinari o straordinari.

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo di orientamento è formato, per ogni centro, da 2 orientatori convenzionati che operano in stretta collaborazione con 2 dipendenti. Questo ha permesso una efficace organizzazione del servizio in quanto consente la necessaria integrazione fra funzioni differenti riferite all'attività strettamente consulenziale - svolta dai collaboratori - e quella amministrativa, svolta dai dipendenti.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Il servizio di orientamento, ovviamente, ha lavorato a stretto contatto con gli altri servizi presenti nei centri, in virtù del fatto che il percorso degli utenti può prevedere ulteriori sviluppi all'interno del centro o attività da realizzare in autonomia.

Tipologie di utenti

Si sono rivolti al servizio di orientamento le seguenti tipologie di utenti:

- studenti
- giovani in obbligo formativo
- giovani in inserimento lavorativo
- inoccupati
- disoccupati di lunga durata
- donne in reinserimento lavorativo
- occupati in cerca di altra occupazione
- destinatari di politiche attive per il lavoro
- aziende ed utenti interessati all'attivazione di tirocini formativi e di orientamento

Dettaglio delle attività del servizio di orientamento

1) COLLOQUI D. LGS. 181/2000

Tale colloquio, in attuazione del decreto legislativo 181/2001 e del successivo 297/2003, consiste nella presa in carico dell'utente che si presenta ai centri attraverso la stipula del patto di servizio e la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro; ha l'obiettivo di inserire e/o aggiornare i dati relativi all'utente nell'anagrafica e di valutare le motivazioni per le quali si sta iscrivendo o re-iscrivendo presso il centro. Questa attività consiste nel ricevere l'utente e nel comprenderne gli effettivi bisogni, per poter concordare con lui le attività che possono essergli utili tra quelle disponibili nell'ambito del Centro.

Da questa analisi dei bisogni l'utente può costruire la mappa dei servizi a lui più congeniali ed individuare il percorso da seguire per rispondere ai propri bisogni e per raggiungere gli obiettivi che si propone, siano essi formativi o professionali o, più genericamente, personali.

L'attività è stata realizzata in stretta collaborazione fra gli orientatori e i dipendenti e si è articolata in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo il seguente schema:

- prima iscrizione o aggiornamento e certificazione della scheda anagrafica
- stipula del patto di servizio e la dichiarazione di immediata disponibilità (D.I.D.)
- invio al servizio di consulenza avanzata
- avvio della consulenza da parte degli orientatori
- predisposizione del PAI (Piano di Azione Individuale), che può prevedere ulteriori percorsi all'interno del centro o attività da realizzare in autonomia

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

- monitoraggio del PAI

2) CONSULENZA ORIENTATIVA

La consulenza orientativa, gestita dai collaboratori convenzionati, si colloca nell'ambito delle professioni di aiuto come azione-guida al fronteggiamento di un compito concernente l'esperienza formativa e lavorativa della persona.

Obiettivo della consulenza orientativa è quello di facilitare un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ad alcuni momenti di snodo del percorso formativo e lavorativo del singolo individuo. La finalità principale coincide, cioè, con l'attivazione dell'utente che chiede aiuto nella ricerca di risoluzione di un compito orientativo.

Contenuti e azioni che hanno caratterizzato la consulenza orientativa:

- stesura del curriculum vitae
- conoscenza di sé e nel bilancio personale
- elaborazione di un progetto formativo
- elaborazione di un progetto professionale
- elaborazione e revisione di un piano di ricerca attiva del lavoro
- analisi delle proprie risorse e competenze in relazione ad una possibile selezione
- partecipazione a progetti di inserimento lavorativo e di tirocini formativi e di orientamento promossi dalla Provincia del Medio Campidano
- partecipazione a progetti rivolti a particolari tipologie di soggetti promossi dalla regione e/o da altri enti e istituzioni pubblici e privati.
- analisi delle rappresentazioni del lavoro e delle professioni
- analisi del mercato del lavoro e delle tipologie contrattuali

3) PROGRAMMI DI POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO DEDICATE AI LAVORATORI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI ORDINARI E IN DEROGA

In attuazione alle politiche programmate dalla RAS in base all'accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009, i CSL si sono occupati di gestire le attività connesse al progetto di politiche attive del lavoro coordinato dalla Provincia in base alle linee guida emanate dalla RAS. Anche questa attività è stata realizzata in stretta collaborazione fra gli orientatori e i dipendenti e si è articolata in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo il seguente schema:

- individuazione, convocazione e presa in carico del lavoratore e stipula del patto di servizio e della D.I.D. (gestiti dai dipendenti);
- erogazione dei colloqui di orientamento e accompagnamento, individuali e di gruppo, finalizzati alla scelta del percorso formativo e gestione dei rapporti con le agenzie formative;
- definizione del piano di azione individuale (PAI),
- monitoraggio e controllo dell'effettiva realizzazione del PAI.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 63 DI 127

Alcuni dei beneficiari degli ammortizzatori sociali sono stati interessati da procedure specifiche frutto degli accordi quadro tra la RAS, OOSS, Province ed Enti utilizzatori. In questi casi le attività svolte dal servizio di orientamento si sono articolate secondo il seguente schema:

- progettazione e realizzazione degli strumenti di orientamento, con particolare riferimento alla scheda di analisi delle competenze professionali
- convocazione e presa in carico del lavoratore e stipula di specifico patto di servizio
- erogazione dei colloqui individuali di orientamento finalizzati alla analisi e sintesi delle competenze maturate, in vista della futura utilizzazione presso i diversi enti coinvolti nel progetto, in alcuni casi preceduta dal percorso formativo predefinito

La tabella 2 indica il numero dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali che sono stati "presi in carico" dai due CSL della Provincia del Medio Campidano nel periodo tra aprile al 31 dicembre 2010 e il numero delle imprese coinvolte.

Tabella n. 2 - Numero dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga - anno 2010

Tipologia di intervento	CSL	N° Lavoratori presi in carico dai CSL	N° Imprese coinvolte
Destinatari di programmi in base all'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 40 del 1990 - CIGS IN DEROGA	San Gavino M.Le	31	6
	Sanluri	80	
Destinatari di programmi in base all'Accordo Quadro stipulato ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 40 del 1990 - MOBILITA' IN DEROGA	San Gavino M.Le	68	10
	Sanluri	10	
Destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga da MONITPAI	San Gavino M.Le	141	109
	Sanluri	132	
TOTALE		462	125

4) TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

La Provincia del Medio Campidano, attraverso i CSL, in quanto uffici provinciali, si configurano come ente promotore per i tirocini. Il servizio di orientamento si occupa di organizzare, realizzare e monitorare tirocini formativi e di orientamento ai sensi della L. 196/97 e DMLPS 142/98. Il servizio, nello specifico, ha offerto consulenza e supporto sia alle aziende sia ai tirocinanti per la predisposizione del progetto formativo e di orientamento e ha realizzato azioni di tutoraggio e monitoraggio dei singoli progetti.

Oltre ai Tirocini realizzati con procedura ordinaria, il servizio di orientamento si è occupato, su indicazioni del coordinamento provinciale, dell'attivazione e del monitoraggio di TFO relativi a specifici bandi provinciali e comunali.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. *Relazione.dot* Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 64 DI 127

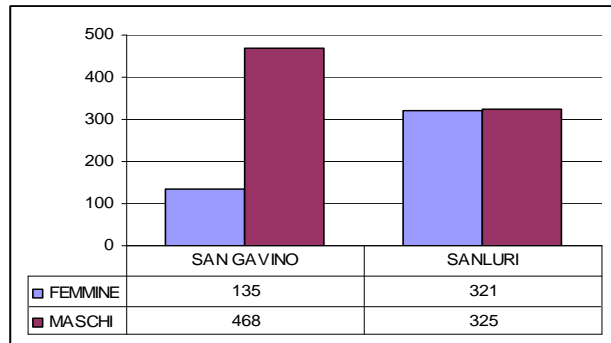
5) BILANCIO DI COMPETENZE

Il Bilancio di competenze, gestito dai collaboratori convenzionati, secondo il modello francese, rappresenta un'azione orientativa rivolta ad un'utenza adulta, in modo particolare a persone con una consistente esperienza lavorativa. L'insieme delle azioni di bilancio, azioni che si snodano su numerosi incontri individuali, consente ad un lavoratore di analizzare le proprie competenze professionali e personali acquisite attraverso l'esperienza, le proprie attitudini e motivazioni, al fine di definire un progetto professionale realistico e/o un progetto di formazione. Tra le azioni di consulenza orientativa, il bilancio di competenze, proponendosi come azione di accompagnamento, ha la finalità specifica di trasformare in conoscenze trasferibili ed implementabili, le esperienze lavorative e personali, maturate dal soggetto, affinché possa gestire il cambiamento legato a fenomeni di transizione professionale e/o lavorativa. Tale attività, è risultata essere sempre più marginale rispetto alle altre, proprio in virtù del fatto che i requisiti per potervi accedere sono poco presenti nell'utenza specifica dei 2 centri, utenza che si caratterizza per un forte bisogno di immediato inserimento lavorativo e con esperienze professionali e formative modeste e frammentate.

I dati quantitativi

A partire dal 01 gennaio 2010, il servizio di orientamento ha registrato i propri dati sull'applicativo Sil - Monitor Web, fonte dei presenti dati.

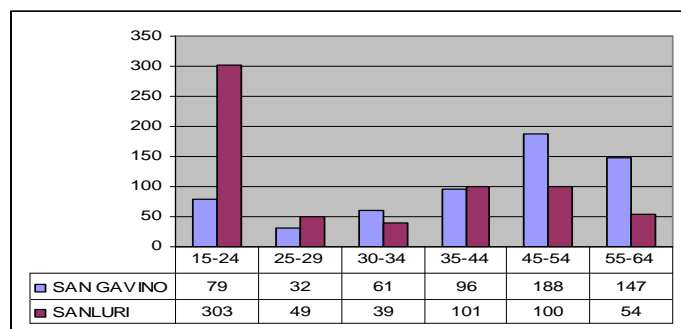
Figura 4 - N. dei servizi erogati suddivisi per sesso - anno 2010 (Val. ass.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Complessivamente, nell'anno 2010, si sono rivolti al servizio orientamento 1249 utenti distribuiti nei due CSL come riportato dalla figura 4. Si riscontra una netta prevalenza degli uomini sulle donne, i primi sono pari a 793 persone contro 456 di donne, ciò è dovuto alla prevalenza del trattamento dei beneficiari degli ammortizzatori sociali.

Figura 5 - Utenti suddivisi per classe di età - anno 2010 (Val. ass. e perc.)



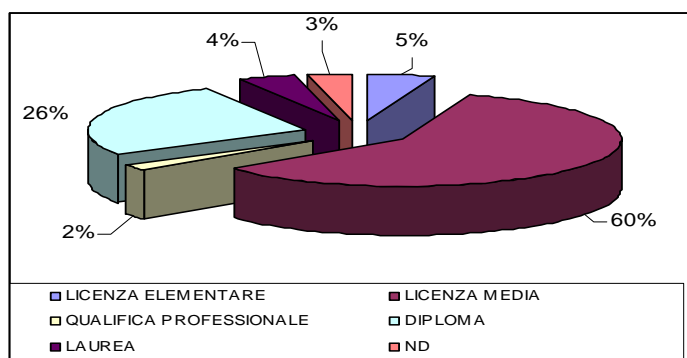
Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Il 37% degli utenti che hanno usufruito del servizio di orientamento nei due CSL, ha meno di 30 anni. In quest'ultimo anno è aumentata considerevolmente le classi di età superiori ai 45 anni che rappresentano ben il 39%, dovuto alla presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

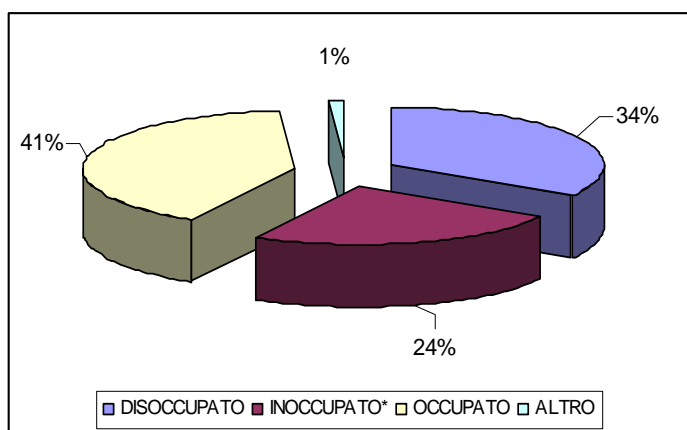
Figura 6 - Utenti suddivisi per titolo di studio - anno 2010 (Val. perc.)



Il 60% delle persone che si sono rivolti al servizio di orientamento nei due CSL possiede il diploma di licenza media, mentre il 26% possiede del diploma di scuola superiore e soltanto il 4% è in possesso della Laurea.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 7 - Utenti suddivisi per condizione occupazionale - anno 2010 (Val. perc.)



Il 58% degli utenti che si è rivolto al servizio nei due CSL è disoccupato o inoccupato. Aumenta considerevolmente il numero degli occupati che è pari al 24% degli utenti. * il termine "inoccupato" va interpretato con cautela, in quanto tale status spesso è ingannevole, poiché nell'applicativo sono inseriti con questa dicitura anche soggetti con attività svolte non regolari.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

La tabella 3 riporta i dati dei servizi erogati per i Tirocini Formativi e di Orientamento (TFO) suddivisi per i CSL di Sanluri e San Gavino.

Tabella n. 3 - Numero dei TFO attivati nei CSL di Sanluri e San Gavino - anno 2010 (Val. ass.)

Tirocini	CSL		TOT
	Sanluri	San Gavino M.le	
Con borsa	41	43	84
Senza borsa	6	10	16
TOTALE	47	53	100

Si precisa che per ogni tirocinio con borsa attivato è stata seguita le seguente procedura:

- n°1 colloquio congiunto con azienda e tirocinante, finalizzato alla individuazione del profilo professionale e alla stesura del progetto formativo e di orientamento;
- n° 2 colloqui di monitoraggio effettuati sia con il tirocinante sia con l'azienda in corrispondenza della scadenza di ogni bimestre;

- n° 1 colloquio di valutazione dell'esperienza complessiva effettuato sia con il tirocinante sia con l'azienda al termine del periodo di tirocinio.
- Per ogni tirocinio senza borsa è stata seguita la seguente procedura:
- n°1 colloquio congiunto con azienda e tirocinante, finalizzato alla individuazione del profilo professionale e alla stesura del progetto formativo;
- n° 2 colloqui di monitoraggio effettuati sia con il tirocinante sia con l'azienda in corrispondenza della scadenza di ogni bimestre;
- n° 1 colloquio di valutazione dell'esperienza complessiva effettuato sia con il tirocinante sia con l'azienda al termine del periodo di tirocinio.

Il primo semestre del 2010 ha confermato un costante aumento delle utenze interessate ad un percorso di consulenza orientativa e, in subordine, a sessioni di natura informativa, mentre rimangono ancora in numero decisamente contenuto gli interventi di bilancio di competenze.

Il bisogno espresso dall'utenza si è andato stabilizzando da un punto di vista tipologico: la maggior parte degli utenti si è rivolta al servizio di orientamento in ragione del proprio status di disoccupato e quindi in cerca di lavoro. Con loro si è cercato di pianificare una strategia di ricerca attiva di lavoro più efficace e possibilmente mirata attraverso la redazione più congruente ed incisiva del curriculum vitae, la stesura di una lettera di accompagnamento idonea e coerente rispetto ad una posizione specifica, con uno studio approfondito delle figure professionali (mettendo al bando i modelli standard scaricati da internet o presi in prestito da terzi), una riflessione per una gestione più consapevole del colloquio di orientamento e, soprattutto, una metodologia di individuazione dei potenziali datori di lavoro meno approssimativa e indirizzata ad un nucleo di interlocutori specifici sulla base di competenze ed interessi rilevati. Il periodo, poi, intorno ai mesi di giugno/luglio si è caratterizzato per un alto numero di prime iscrizioni, dovute verosimilmente all'utenza che termina il percorso scolastico.

Il secondo semestre, invece, ha registrato un cambiamento deciso rispetto all'utenza: si è dato avvio, infatti, alla gestione operativa del pacchetto anticrisi relativo alle politiche attive per il lavoro a cura della RAS. Come anticipato, da aprile a dicembre, in raccordo con il coordinamento provinciale, entrambi i CSL hanno predisposto tutte le procedure richieste per la gestione delle politiche attive. In questo periodo, pertanto, gran parte delle attività dei CSL ha ruotato intorno a tali procedure, spesso a scapito delle restanti.

5. IL SERVIZIO DI INSERIMENTO MIRATO L. 68/99

Il servizio promuove l'inserimento lavorativo di persone che a causa di una disabilità presentano difficoltà nell'ingresso nel mercato del lavoro, cercando di valutare modalità di percezione e di definizione dei problemi da parte dell'utente, le sue motivazioni ed aspettative, aiutandolo a definire il problema e le strategie adeguate per risolverlo, cercando così di definire le proprie risorse e le proprie capacità in vista dell'inserimento lavorativo.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo del servizio di inserimento mirato è formato, per ogni centro, da 1 collaboratore convenzionato che opera in stretta collaborazione con i dipendenti amministrativi.

Tra le principali attività erogate dal servizio vi sono:

- colloqui con l'utenza;
- realizzazione nuovi strumenti di lavoro;
- partecipazione agli incontri ed eventi promossi dalla Provincia del Medio Campidano.

Il CSL attraverso il Servizio d'inclusione socio-lavorativa, eroga un servizio integrato e omogeneo, rivolto ai singoli e alle aziende, finalizzato prioritariamente all'inserimento mirato di cui alla L. 68/99.

L'inserimento mirato è un processo integrato tra il livelli: politico, tecnico ed operativo, dove i tre livelli operano tra di loro per flussi d'informazioni e di documentazione, al fine di erogare il servizio.

A livello operativo al CSL arrivano le persone disabili e le aziende che esprimono dei bisogni a cui si risponde fornendo un servizio.

Dettaglio delle attività del servizio di inserimento mirato l. 68/99 - Servizio alle persone

Il servizio è rivolto a tutte le persone con svantaggio come previsto dalle direttive europee, anche se l'utenza prioritaria del Servizio d'inclusione socio-lavorativa sono:

- disabili come previsto dalla legge 68 del 1999;
- vedove e orfani lavoro e servizio, categorie residuali della legge 68 del 1999 articolo 18.

1) COLLOQUI DI ACCOGLIENZA

La persona con disabilità viene accolta dal CSL con un sportello dedicato, realizzato in stretta collaborazione tra il personale convenzionato e il personale dipendente, articolato in due sezioni, la prima gestita dai dipendenti e la seconda dai collaboratori, secondo quanto descritto:

1. Servizio di accoglienza amministrativa per lo svolgimento di:
 - iscrizione e re-iscrizione alle liste legge 68 del 1999;
 - aggiornamento scheda anagrafica;
 - iscrizione o re-iscrizione liste disabili legge 68 del 1999;
 - emissione immediata del certificato d'iscrizione alla 68 del 1999.
2. Altre procedure collegate alla legge 68 del 1999 di:
 - informativa procedura disabilità con percentuale di 100% ai sensi della circ. Inps n.131 del 28/12/2009;
 - procedure d'aggiornamento alle liste articolo 8 legge 68 del 1999;
 - procedure d'iscrizione alle liste numeriche e connesse alle chiamate numeriche.
3. Analisi dei bisogni, gestita dai collaboratori convenzionati, che consiste in un'intervista di valutazione del bisogno della persona con disabilità, finalizzato ad individuare i bisogni della

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

persona per l'erogazione servizi di consulenza. Acquisizione di una serie d'informazioni della persona. L'intervista è finalizzata ad intraprendere un percorso d'inserimento mirato.

2) COLLOQUI CONSULENZA INFORMATIVA

Si tratta di un servizio erogato alle persone gestito dai collaboratori convenzionati dopo l'iscrizione e il colloquio di valutazione del bisogno con i seguenti contenuti:

1. consulenza amministrativa con informazioni sulle iscrizioni alle liste legge 68 del 1999 (consegna documenti di sintesi sulla L. 68/99). Informazione sulle chiamate numeriche;
2. informazioni sull'inserimento mirato con la consulenza sui percorsi d'inserimento mirato, sulla ricerca attiva del lavoro (consegna documenti, sitologia aggiornata per la ricerca attiva);
3. informazione sull'autoimpiego rivolto a persone disabili e svantaggiate secondo le direttive europee con la consulenza sugli incentivi e contributi previsti per la creazione d'impresa e le informazioni sulle azioni locali di supporto ed assistenza alla persona.

Dettaglio delle attività del servizio di inserimento mirato l. 68/99 - Servizio alle imprese

Per quanto attiene il rapporto con le aziende, in obbligo o meno, la Provincia del Medio Campidano eroga servizi integrati ed omogenei verso le aziende e le organizzazioni produttive, attraverso l'Ufficio Provinciale Inserimento Mirato, in modo articolato e strutturato, in base ai bisogni dell'azienda e dell'organizzazione.

Il servizio è rivolto alle imprese che si presentano ai CSL.

1) COLLOQUI DI ACCOGLIENZA AZIENDE NEI CSL

Il CSL viene contattato dall'azienda, richiedendo servizi per l'inserimento mirato attraverso il:

- contatto diretto per presentazione diretta;
- contatto telefonico;
- contatto per lettera o fax.

2) COLLOQUI DI CONSULENZA

Il primo servizio è quello dell'informazioni sull'applicazione della normativa ed eventuali incentivi. In particolare, sull'applicazione aziendale della legge 68 del 1999 e informazione sui tirocini legge regionale 20 del 2003.

Una volta erogata la prima consulenza, il CSL rinvia all'Ufficio Provinciale per Inserimento Mirato. Il servizio di consulenza alle aziende si concretizza in un servizio personalizzato per i bisogni dell'azienda attraverso:

1. Analisi dell'applicazione aziendale legge 68 del 1999:
 - analisi dell'organico per la 68 del 1999;
 - prospetti informativi;
 - convenzioni d'inserimento mirato articolo 11.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

2. Analisi del posto di lavoro e del processo produttivo:
 - analisi delle figure professionali richieste;
 - analisi del processo produttivo;
 - analisi del posto di lavoro, con barriere architettoniche e supporti organizzativi.
3. Valutazione di un possibile inserimento mirato:
 - individuazione di un profilo possibile con mansione di lavoro;
 - individuazione di un percorso d'inserimento;
 - la pianificazione dell'inserimento mirato.

3) SERVIZIO DI INCONTRO TRA AZIENDA E PERSONA PER L'INSERIMENTO MIRATO

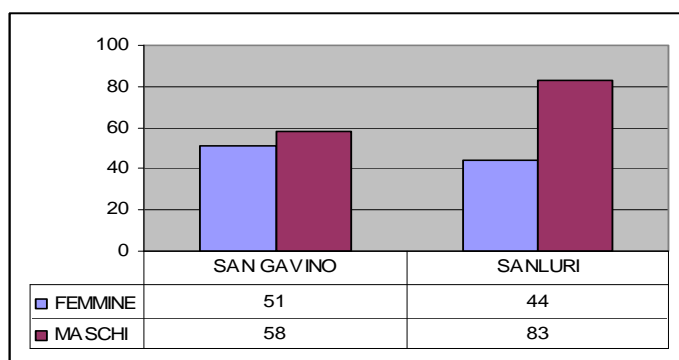
Il servizio inserimento mirato ha come punto di arrivo quello di selezionare la persona giusta per il posto giusto, quindi è fondamentale l'incontro tra domanda e offerta, tra il Programma d'inserimento (azienda) e il profilo socio-lavorativo PSL (lavoratore):

Nel servizio incontro domanda e offerta è di fondamentale importanza avere le regole condivise stabilite dal Comitato Tecnico per l'inserimento mirato della Provincia del Medio Campidano, oggi in fase di attuazione.

I dati quantitativi

La consulenza rivolta alle persone disabili è un servizio personalizzato e tracciabile. Di seguito sono riportati i dati quantitativi relativi al servizio inserimento mirato L. 68/99 relativi ai due CSL realizzati nell'anno 2010.

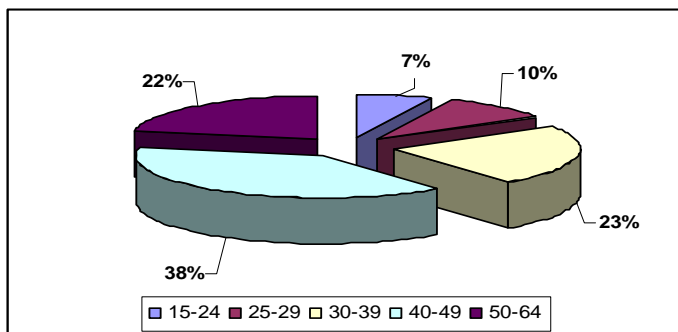
Figura 8 - N. Utenti dei CSL suddivisi per sesso- anno 2010 (Val. ass.)



Gli utenti che si sono rivolti al servizio di inserimento mirato nell'arco temporale preso in considerazione, sono stati complessivamente 236 distribuiti secondo quanto riportato nella Figura 8. Si riscontra una prevalenza di uomini rispetto alle donne.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

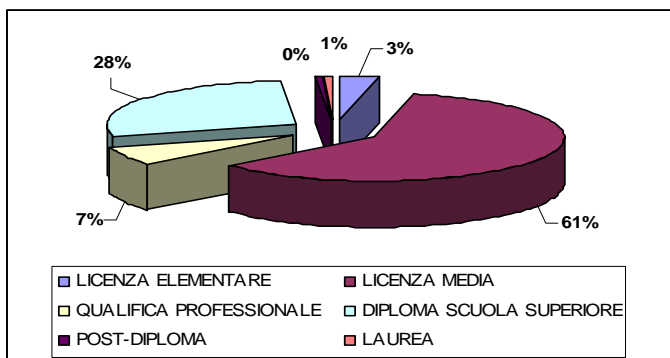
Figura 9 - Utenti suddivisi per classe di età - anno 2010 (Val. perc.)



Il 38% degli utenti dei due CSL che hanno fatto ricorso al servizio sono compresi nella classe di età tra i 40 e i 49 anni, seguiti dal 23% che hanno tra i 30 e i 39 anni. Inoltre, ben il 22% hanno un'età maggiore ai 50 anni, mentre il 17% ha meno di 30 anni.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

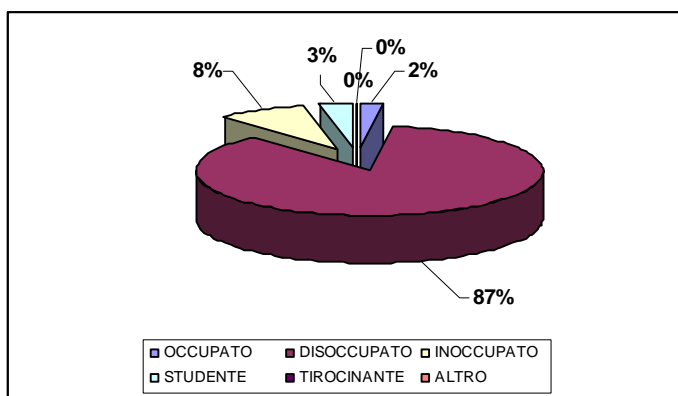
Figura 10 - Utenti suddivisi per titolo di studio - anno 2010 (Val. perc.)



La maggior parte degli utenti possiedono titoli di studio medio basso: il 61% possiede la licenza media, il 7% possiede una qualifica professionale e soltanto il 28% ha conseguito un diploma di scuola media superiore e l'1% possiede un titolo universitario.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

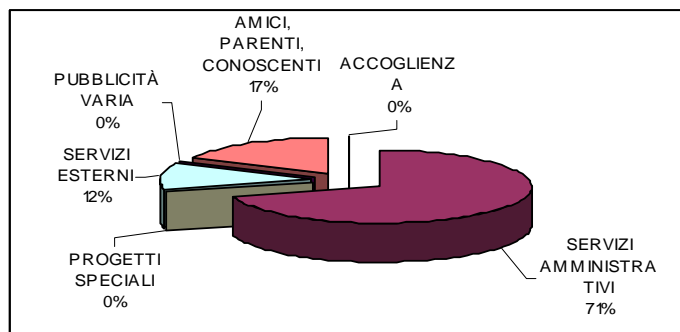
Figura 11 - Utenti suddivisi per stato occupazionale - anno 2010 (Val. perc.)



La stragrande maggioranza degli utenti sono rappresentati dai disoccupati e inoccupati che complessivamente arrivano al 95%. Gli studenti sono il 3% degli utenti, mentre gli occupati sono soltanto il 2%. Questi dati si spiegano con la tipologia del servizio essendo rivolto alle persone portatori di disabilità.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

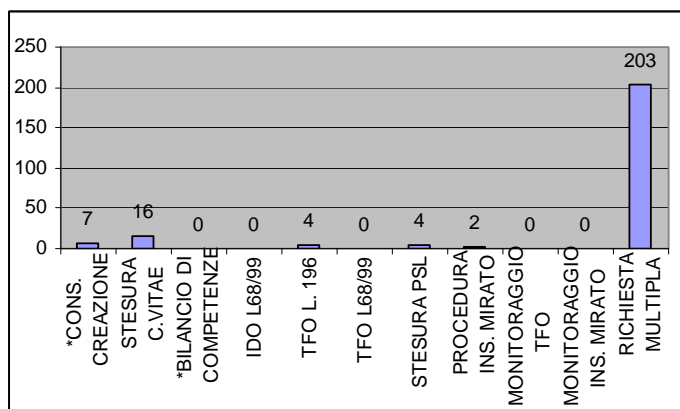
Figura 12 - Accesso al servizio - anno 2010 (Val. perc.)



La quasi totalità degli accessi sono avvenuti tramite i servizi interni al CSL.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

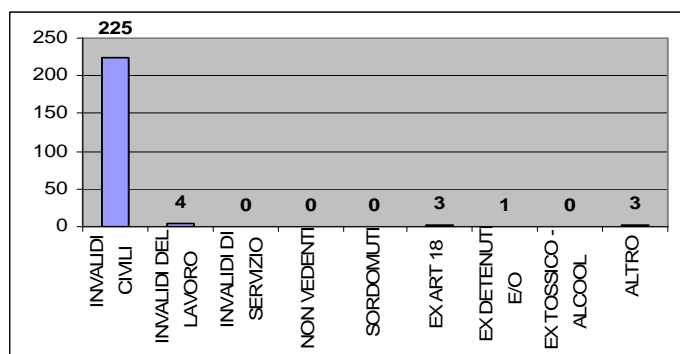
Figura 13 - Attività erogata - anno 2010 (Val. ass.)



Le motivazioni alla base dell'accesso al servizio, nella quasi totalità dei casi, sono relative alla richiesta multipla con una consulenza sulla normativa specifica sulla L.68/99. In tutti i casi, si è rilevata una conoscenza scarsa delle opportunità offerte dalla normativa. Tutti gli utenti interessati hanno concluso i percorsi consenziali iniziati.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

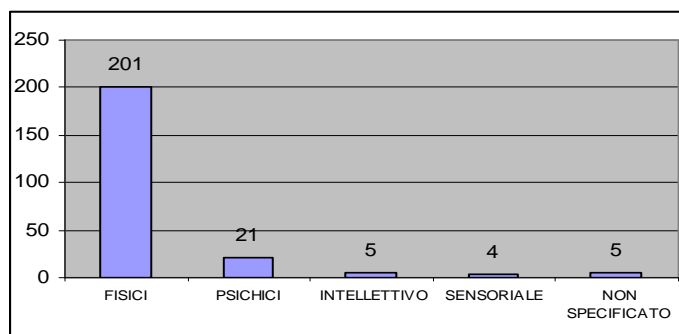
Figura 14 - Tipologia di svantaggio - anno 2010 (Val. ass.)



Relativamente alla tipologia di svantaggio degli utenti la stragrande maggioranza sono invalidi civili.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

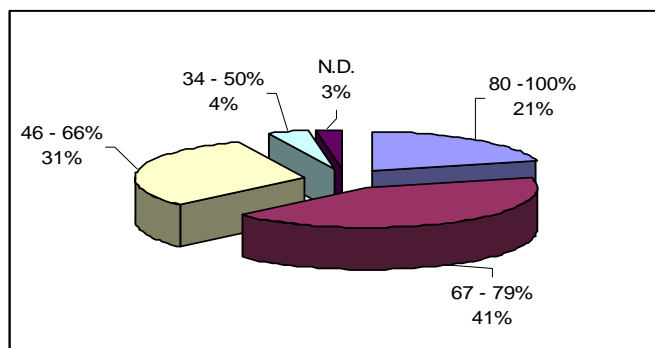
Figura 15 - Tipologia di invalidità civile - anno 2010 (Val. ass.)



La figura 15, riporta la suddivisione della tipologia di invalidità civile. La maggior parte sono disabili fisici seguiti da quelli psichici.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 16 - Percentuale di invalidità civile - anno 2010 (Val. perc.)



Il 41% degli invalidi civili ha un percentuale di invalidità che va dal 67 al 79%; mentre, il 31% ha un'invalidità che va dal 46 al 66% e il 21% possiede un'invalidità ricompresa tra l'80 ed il 100%.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

6. IL SERVIZIO DI INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Il servizio di Incontro Domanda e Offerta (IDO) svolge la funzione di favorire l'incontro tra chi offre e chi cerca lavoro attraverso un'attività di intermediazione tra aziende in cerca di personale e persone in cerca di occupazione.

Nel CSL di San Gavino, il gruppo del servizio IDO è formato da un collaboratore convenzionato che opera in stretta collaborazione con i dipendenti amministrativi.

Alle persone in cerca di occupazione sono proposte opportunità di lavoro adeguate e attinenti al proprio percorso professionale e rispondenti alle proprie aspettative e motivazioni.

Il Servizio IDO accompagna il lavoratore nella ricerca di un'occupazione attraverso un colloquio informativo e di consulenza.

In relazione alle richieste di personale espresse dalle aziende e alle candidature ricevute viene svolta la preselezione dei candidati ritenuti più idonei e segnalati all'azienda che li contatterà per il colloquio relativo all'offerta di lavoro. Le aziende informano il CSL dei risultati dei colloqui svolti e di eventuali assunzioni.

Tipologie di utenti

Il servizio è rivolto in particolare a:

- persone in cerca di lavoro, studenti o persone occupate in cerca di nuove opportunità professionali;
- imprese alla ricerca figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

Dettaglio delle attività del servizio di incontro domanda e offerta - Servizio alle persone

I principali servizi erogati sono:

- informazioni e consulenza sulle concrete opportunità occupazionali, più in generale, informazioni sul mercato del lavoro e in particolare di quello locale (settori produttivi in crescita, figure professionali richieste, etc.);
- informazioni e consulenza sulle tipologie contrattuali, sulla normativa in materia di lavoro e sugli incentivi all'occupazione;
- sostegno nella redazione del curriculum vitae e nella presentazione delle autocandidature alle aziende;
- individuazione delle opportunità di lavoro espresse dal sistema produttivo locale, definendo in dettaglio le caratteristiche dei profili professionali richiesti dalle imprese;
- analisi e messa in rete delle richieste provenienti dalle imprese;
- erogazione di servizi alle imprese: informazioni ed assistenza tecnica per quanto riguarda la preselezione del personale, i tirocini formativi, pip, l'apprendistato e l'offerta formativa presente sul territorio;
- sensibilizzazione e informazioni alle aziende pubbliche e private della provincia sui servizi erogati dai CSL.

Dettaglio delle attività del servizio di incontro domanda e offerta - Servizio alle imprese

Tra le attività di lavoro vi sono quelle più operative (imputazione dati, estrazione liste dal database, elaborazione e/o raccolta di materiali) e quelle più specialistiche (progetti di inserimento lavorativo, assistenza alle aziende nella definizione del profilo, valutazione delle liste estratte, affiancamento all'azienda nella selezione, costruzione della rete con il mondo produttivo territoriale). In queste attività rientrano:

- ricerca ed analisi dei materiali e fonti normative;
- elaborazione realizzazione e/o raccolta dei materiali di ricerca e/o informativo;
- aggiornamento del materiale sul mercato del lavoro;
- analisi dei bandi, dei progetti e degli incentivi nel settore lavoro.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

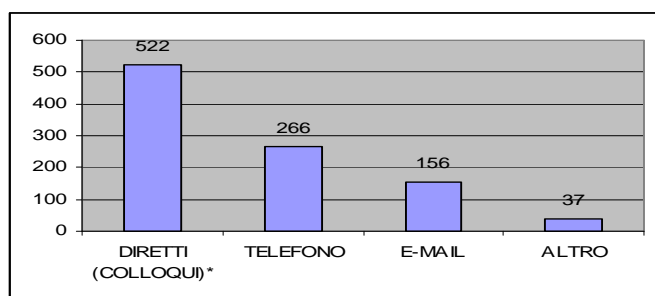
Particolare rilievo, assume l'attività di animazione economica, realizzata nei confronti delle aziende, nonché l'assistenza garantita relativamente ai bandi dei tirocini di formazione e orientamento e dei relativi voucher occupazionali promossi dalla Provincia del Medio Campidano. Il servizio IDO di San Gavino Monreale nel corso del 2010 ha attivato e monitorato 57 progetti.

Da evidenziare la partecipazione del consulente del servizio IDO ai diversi momenti di dibattito e seminari sul tema del lavoro realizzati nel territorio della Provincia.

Negli ultimi mesi del 2010, il servizio IDO ha svolto un'importante attività di rilevazione del fabbisogno occupazionale e formativo presso le aziende del territorio, rilevando i dati e fornendo consulenza alle aziende sugli incentivi e agevolazioni attivate dalla Provincia.

I dati quantitativi

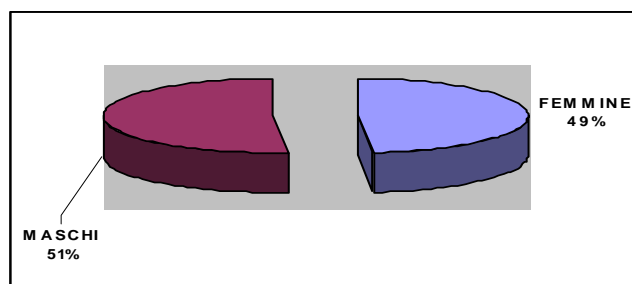
Figura 17 - N. utenti - anni 2005-2009 (Val. ass.)



Complessivamente, nel 2010, si sono rivolti al servizio IDO 504 utenti. Complessivamente, si sono avuti 980 colloqui ripartiti secondo la figura 17.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

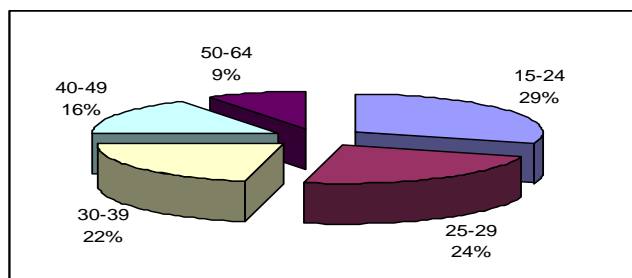
Figura 18 - Utenti suddivisi per sesso - anno 2010 (Val. perc.)



Il 51% degli utenti è di sesso maschile contro il 49% di sesso femminile.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

Figura 19 - Utenti suddivisi per classe di età - anno 2010 (Val. perc.)



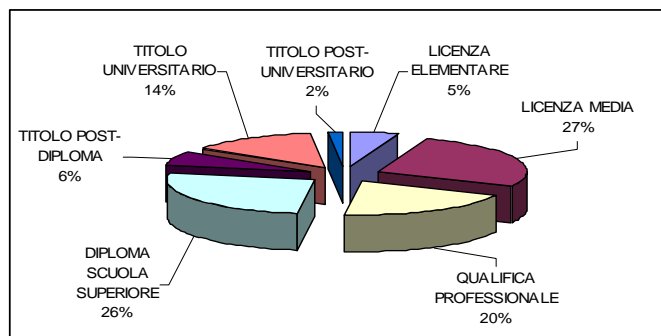
Il 53% degli utenti ha meno di 30 anni il 22% hanno tra i 30 e i 39 anni; il 25% ha un'età superiore ai 40 anni.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

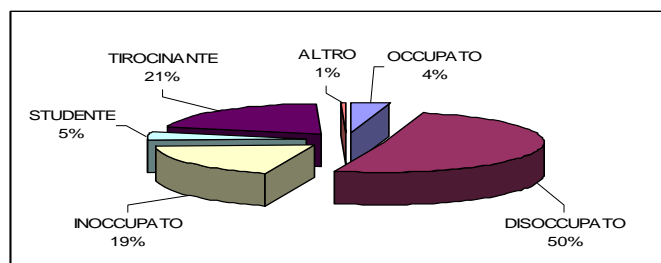
Figura 20 - Utenti suddivisi per titolo di studio - anno 2010 (Val. perc.)



Gli utenti che hanno fatto ricorso a questo servizio hanno un titolo di studio mediamente elevato. Infatti, il 26% possiede il diploma di scuola media superiore; il 6% possiede un titolo post diploma e ben il 16% possiede un titolo universitario o superiore.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

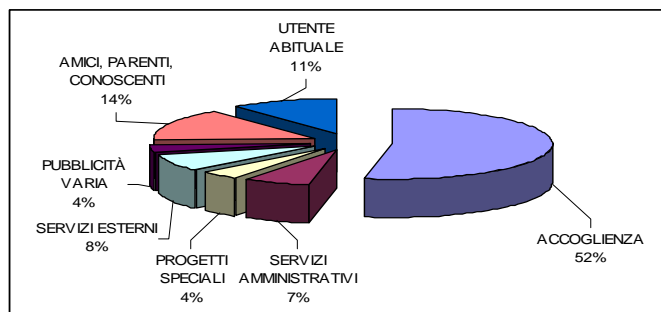
Figura 21 - Condizione occupazionale - anno 2010 (Val. perc.)



Il 69% degli utenti sono disoccupati e inoccupati; mentre solo il 4% risulta essere occupato. Il 5% è studente e ancora, il 21% è un tirocinante.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

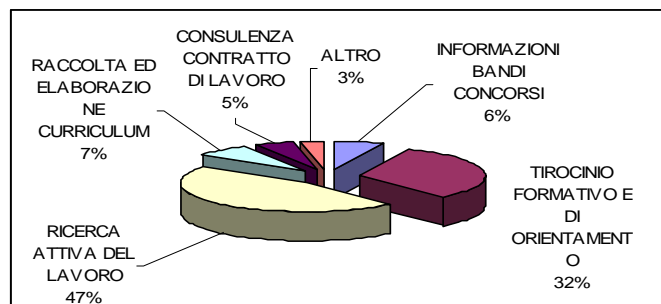
Figura 22 - Accesso al servizio - anno 2010 (Val. perc.)



La quasi totalità degli accessi sono avvenuti tramite i servizi interni al CSL. Mentre, il 14% è venuto a conoscenza del servizio attraverso il passaparola di amici, parenti e conoscenti. L'8% degli utenti sono stati inviati dai servizi esterni operanti nel territorio.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

Figura 23 - Servizio erogato ai cittadini - anno 2010 (Val. perc.)



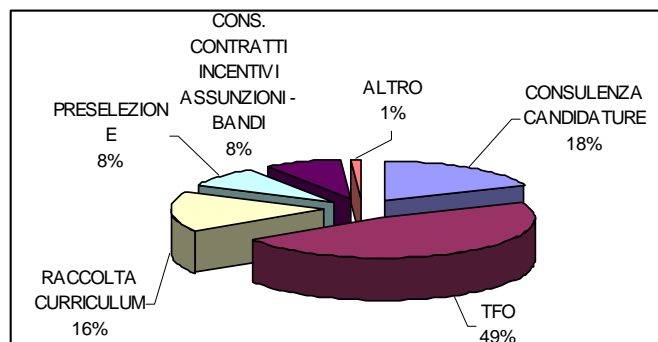
Le principali attività svolte sono per il 47% relative alla ricerca attiva del lavoro, seguita dal 32% delle consulenze per l'attivazione dei TFO realizzate attraverso l'incontro con l'impresa e i candidati al tirocinio, con la stesura del progetto formativo e con l'attività di monitoraggio.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

Il 7% delle attività riguardano la raccolta e l'elaborazione dei curricula.

Nell'attività di ricerca attiva del lavoro rientrano anche le consulenze informative, da intendersi un solo colloquio con richiesta di informazioni su tematiche quali: tirocini, preselezioni presso il CSL, bandi e offerte di lavoro, bandi ed agevolazioni per le imprese.

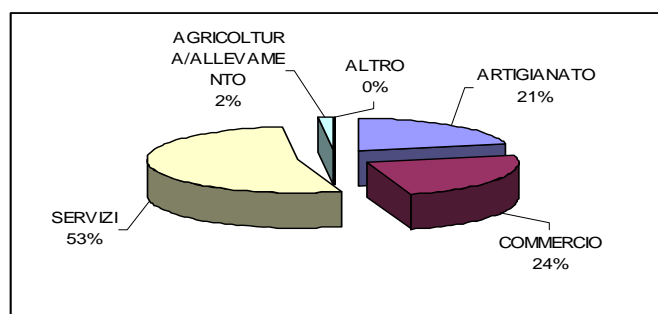
Figura 24 - Servizio erogato alle imprese - anno 2010 (Val. perc.)



Le attività svolte sono legate all'attivazione dei tirocini per il 49%, seguita dal 18% dell'attività di consulenza per la candidatura preselezione; il 17% sono relative all'attività di raccolta dei curriculum. Infine, l'8% sono attività di consulenza sulle tipologie contrattuali, sui bandi e sugli incentivi all'occupazione.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

Figura 25 - Candidatura per settore economico - anno 2010 (Val. perc.)



Dalla figura 25, emerge come per le attività di preselezione, di richiesta di figure professionali, provengono per il 53% dal settore dei servizi, per il 24% dal commercio, seguito dal 21% del settore artigianale e dal 2% del settore agricolo.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati del CSL di San Gavino

7. IL SERVIZIO DI AUTOIMPIEGO

Il servizio sin dal suo avvio mira a favorire la promozione e la diffusione della cultura di impresa tra i fruitori dei servizi offerti dal CSL.

A seguito dell'integrazione fra i servizi innovativi e quelli storici, sia nel CSL di Sanluri sia di San Gavino, il gruppo del servizio autoimpiego è formato, per ogni centro, da un collaboratore convenzionato che operano in stretta collaborazione con i dipendenti amministrativi.

Tipologie di utenti

Anche nel 2010 si è rivolto in particolare, a coloro che, interessati ad avviare un'attività di impresa, in forma singola o associata, o un lavoro in forma autonoma, necessitano ricevere un'informativa di base sui principali adempimenti previsti dalla normativa vigente. Il servizio

si è caratterizzato, inoltre, per la possibilità di affiancamento teso alla verifica preliminare di fattibilità tecnico-economico dell'idea imprenditoriale.

Dettaglio delle attività del servizio autoimpiego

All'interno del quadro sopra delineato, il servizio individua i seguenti ambiti di attività:

- informazioni e verifica *iter* burocratico per la costituzione e avvio dell'impresa (partita IVA, registro imprese, veste giuridica, ecc.);
- informativa sulla legislazione settoriale di incentivazione (contribuzione pubblica, diretta e indiretta, al sostenimento delle spese di investimento);
- inquadramento delle principali aree-problema connesse all'avvio e alla gestione dell'impresa (comparazione forme giuridiche, analisi delle principali categorie di costo e definizione del concetto del punto di pareggio dell'attività);
- analisi della fattibilità economico-finanziaria dell'attività di impresa (proiezioni economiche e patrimoniali).

Tra le attività vi sono quelle legate alla promozione e alla diffusione delle opportunità legate alla creazione d'impresa ed al lavoro autonomo, anche tramite la realizzazione di percorsi formativi di base, mirati e personalizzati.

Più in dettaglio: dopo aver svolto un'analisi qualitativa delle capacità del proponente e aver sviscerato l'idea progetto al fine di identificare punti di forza ed eventuali punti deboli e carenze, l'obiettivo primario è di venire incontro alle reali esigenze dell'utente che aspira ad intraprendere un'attività d'impresa. Si tratta di fornire assistenza, affiancamento e supporto nella soluzione dei diversi problemi che di volta in volta si presentano, siano questi in materia di adempimenti amministrativi, mercato e fattibilità economica.

Il colloquio inizia quindi sempre sulla valutazione di quanta consapevolezza sia presente nell'aspirante imprenditore riguardo la concreta fattibilità del progetto con ulteriori approfondimenti solo se emergono un minimo di presupposti soggettivi e oggettivi per la realizzazione.

La richiesta di avere l'illustrazione dei eventuali bandi o misure a sportello per l'erogazione di finanziamenti e contributi è sempre presente durante i contatti con l'utenza. Infatti, l'approccio più frequente al servizio è legato alla ricerca da parte dell'utente di agevolazioni finanziarie mettendo in secondo piano l'analisi della fattibilità del progetto dal punto di vista tecnico, commerciale e organizzativo.

Va sottolineato che a fronte di questa "deformazione comportamentale", il servizio può anche portare l'utente alla consapevolezza che l'idea d'impresa non presenta i presupposti per una sua concreta attuazione. In altri casi si è invece realizzato un vero e proprio percorso di accompagnamento che ha messo l'utente nelle condizioni di presentare le istanze per la concessione di misure agevolative e di servizi per la propria idea imprenditoriale.

BILANCIO

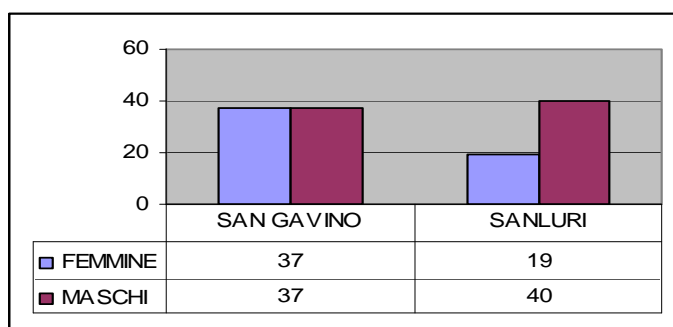
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Anche nel 2010 la maggiore frequenza nei contatti si è avuta in concomitanza con l'approssimarsi della scadenza di alcuni bandi rivolti ad aspiranti imprenditori tra i quali il Microcredito e il bando Europeando entrambi a regia regionale.

I dati quantitativi

Si evidenzia che l'utenza target del servizio di cui si tratta è per molti versi lontana dall'utente tipo degli ex uffici di collocamento e lo è molto di più di quella relativa ai servizi di Orientamento e di Inserimento Mirato.

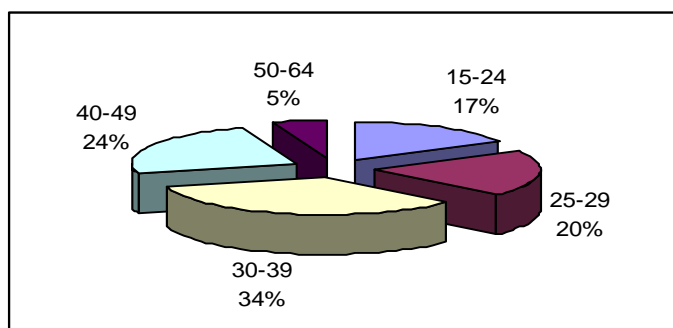
Figura 26 - N. utenti suddivisi per sesso - anno 2010 (Val. ass.)



Gli utenti che si sono rivolti al servizio di autoimpiego, nel 2010, sono stati complessivamente 133. Il 58% degli utenti è di sesso maschile a fronte del 42% di donne. I colloqui effettuati sono stati complessivamente 191.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

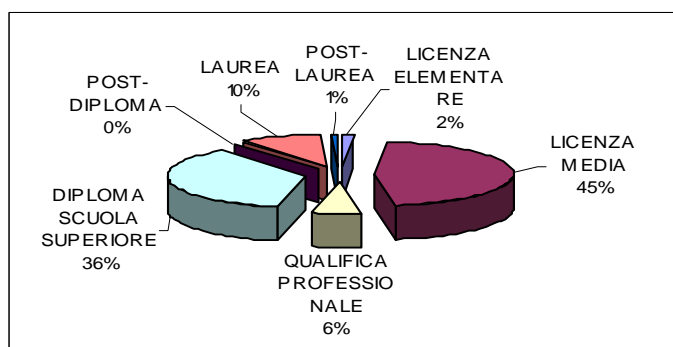
Figura 27 - Utenti suddivisi per classe di età - anno 2010 (Val. perc.)



Il 34% degli utenti che si è rivolto al servizio autoimpiego, è ricompresa nella fascia di età tra i 30 e i 49 anni. Il 37% ha meno di 30 anni e soltanto il 5% ha un'età superiore ai 50 anni.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

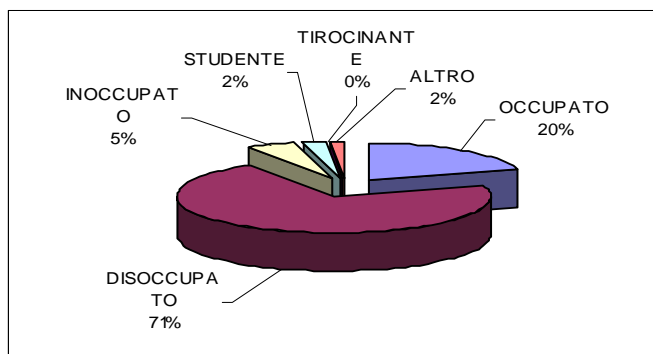
Figura 28 - Utenti suddivisi per titolo di studio - anno 2010 (Val. perc.)



Il 45% degli utenti possiede la licenza media inferiore e il 36% possiede il diploma di scuola media superiore. Mentre, il 10% possiede una laurea e l'1% ha un titolo superiore.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

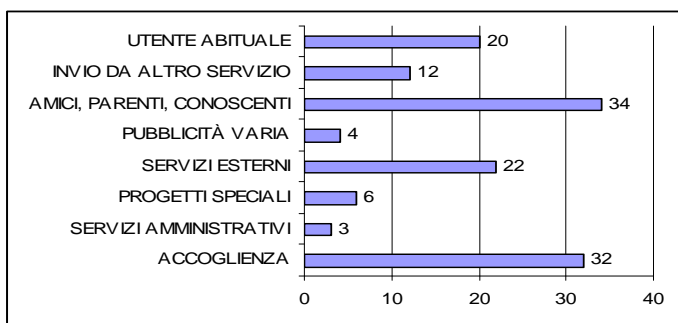
Figura 29 - Situazione occupazionale - anno 2010 (Val. perc.)



Diversamente a quanto osservato negli altri servizi, relativamente alla situazione occupazionale ben il 20% delle persone che si sono rivolte al servizio sono occupate. Complessivamente, il 76% sono persone disoccupate o inoccupate.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

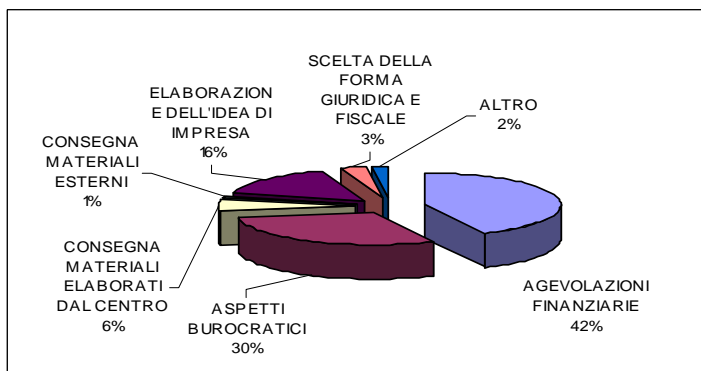
Figura 30 - Accesso al servizio - anno 2010 (Val. perc.)



Continua ad essere forte l'accesso al servizio attraverso il passaparola da parte di amici, parenti e conoscenti. Tra gli altri, prevalgono quelli avvenuti tramite i servizi interni al CSL.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Figura 31 - Servizio erogato - anno 2010 (Val. perc.)

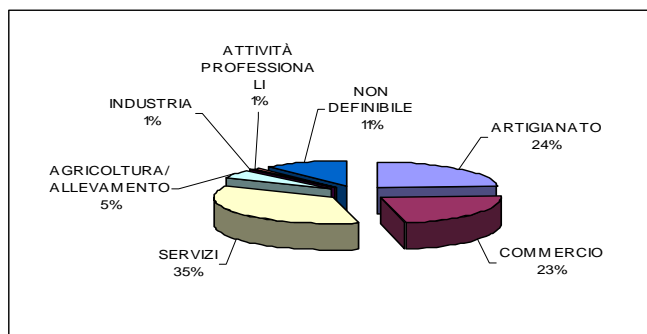


Il 42% delle attività erogate sono relative alla consulenza sulle agevolazioni finanziarie, seguita dall'assistenza sugli aspetti burocratici pari al 30%. La richiesta di assistenza tecnica ai fini dell'elaborazione dell'idea di impresa è pari al 16%.

Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

L'assistenza sugli adempimenti burocratici è frequente, specie quando l'idea è già chiara e definita, senza escludere una panoramica sulle opportunità date dalla normativa fiscale (per es. regime dei contribuenti minimi ecc.).

Figura 32 - Settore di attività - anno 2010 (Val. perc.)



Fonte: Nostre elaborazioni sui dati dei CSL

Il settore servizi è quello di maggiore interesse (35%), seguito dall'artigianato (24%) e dal commercio (23%).

8. POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E L'EMIGRAZIONE

Le azioni in materia di immigrazione ed emigrazione si stanno concretamente sviluppando attraverso l'attuazione del "Piano di Interventi Territoriali per l'Immigrazione", in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali.

Nel corso dell'annualità 2010 questa Provincia ha realizzato le seguenti azioni:

PROGETTO N. 1 "POLITICHE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE. IMPLEMENTAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE"

Seguendo le linee stabilite dal Piano Regionale per l'Immigrazione, la Provincia del Medio Campidano ha attivato un'iniziativa di mediazione culturale denominata "POLITICHE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE - SPORTELLO POLIFUNZIONALE", la quale si propone di agevolare il processo di integrazione degli immigrati e di mutamento interculturale della società di accoglienza.

La Provincia considera la "Mediazione Culturale" una dimensione costante delle politiche sull'integrazione degli immigrati, sia per l'accesso degli stranieri all'esercizio dei diritti fondamentali, sia per la trasformazione della nostra società, con l'incontro di culture diverse che si modificano reciprocamente.

Finalità di tale iniziativa:

- rimuovere gli ostacoli culturali, che impediscono e intralciano la comunicazione tra i servizi/istituzioni e utenza straniera;
- promuovere un più esteso e razionale utilizzo dei servizi;
- migliorare la qualità e l'adeguamento delle prestazioni offerte dai servizi all'utenza straniera;
- favorire l'integrazione della popolazione immigrata nella comunità locale, a livello provinciale, nel mondo del lavoro, nelle istituzioni scolastiche e culturali, nei servizi sociali e sanitari.

I mediatori culturali, adeguatamente preparati sulle tematiche migratorie, affrontano quindi questioni primarie quali il soggiorno, la residenza, l'assistenza generale e quella legale-amministrativa.

La principale attività che si sta svolgendo, attraverso i Centri Servizi per il Lavoro, consente di fornire informazioni specifiche relativamente a:

- ricerche e opportunità di lavoro;
- obblighi formativi e modalità per assolverli;
- come migliorare la propria posizione lavorativa;
- cosa fare in caso di disoccupazione temporanea;
- come avviare attività imprenditoriali autonome.

La gestione del Servizio di "Mediazione Linguistico - culturale. Sportello Polifunzionale" è stata affidata ad una società cooperativa di servizi, sino alla data del 22/11/2010.....

MANSIONI DEI SOGGETTI COINVOLTI

Il soggetto aggiudicatario del Servizio ha il compito di attuare tutto quanto previsto nel Capitolato d'oneri di cui alla gara d'appalto citata nel precedente punto, con particolare riferimento a:

- favorire, primariamente, l'integrazione dei cittadini stranieri nel contesto sociale, con particolare attenzione al contatto con le istituzioni per facilitarne l'accesso ai vari servizi;
- stimolare un approccio positivo da parte della popolazione locale nei confronti degli immigrati che sono i portatori di conoscenza e valori diversi;
- fornire un servizio di mediazione linguistico-culturale tra gli immigrati e le istituzioni e la popolazione locale;
- offrire un servizio di orientamento e informazione sui diritti e doveri degli immigrati;
- facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi del territorio offerti dagli Enti Locali, dalle istituzioni scolastiche, dalla Asl, dai Sindacati, ecc.;
- fornire collaborazione e assistenza linguistica agli Enti locali, alle istituzioni scolastiche, alla Asl, al Tribunale, agli Istituti Penitenziari, Questura, Servizi Sociali;
- effettuare attività di relazioni esterne e costruzione della rete di interventi con gli Enti Locali territoriali, Istituzioni scolastiche, Tribunali, Istituzioni Penitenziarie, Questura, Associazioni, Asl;
- offrire collaborazione a tutti coloro che si occupano di tematiche sull'immigrazione, con la finalità di promuovere ed organizzare scambi socio-culturali, di supportare indagini statistiche e lavori di ricerca in materia di immigrazione, di facilitare i rapporti fra comunità locale e immigrati.

PROGETTO N. 2 "OSSERVATORIO PROVINCIALE SUI FLUSSI MIGRATORI"

MANENIMENTO E IMPLEMENTAZIONE

Si è sviluppata l'attività dell'Osservatorio, con particolare riferimento al monitoraggio, sistematico e costante nel tempo, sui flussi migratori in entrata e in uscita della popolazione provinciale.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Lo studio dei dati raccolti, appositamente elaborati ed analizzati, è stato pubblicato nel volume "Flussi Migratori nella Provincia del Medio Campidano -Dossier Statistico 2008".

Il Servizio Immigrazione ed Emigrazione, ha assicurato il coordinamento e la supervisione del progetto OSSERVATORIO PROVINCIALE SUI FLUSSI MIGRATORI.

DESTINATARI

- Popolazione straniera presente nella Provincia del Medio Campidano;
- Associazioni promosse da cittadini stranieri;
- Rappresentanti degli Enti Locali, Parti Sociali e Terzo Settore.

PROGETTO N. 3 "PROJOB - PROMOZIONE DELL'OCCUPABILITÀ DELLE DONNE STRANIERE

Il Progetto "PROJOB- Promozione dell'occupabilità delle donne straniere" è stato predisposto in partenariato tra la Provincia del Medio Campidano e la Provincia di Cagliari ed ammesso al finanziamento a valere sul "Fondo Gestione Riserva Lire UNRRA - anno 2008".

Per quanto attiene la Provincia del Medio Campidano, l'avvio del progetto ha avuto inizio alla fine del 2010, a seguito di procedura di gara d'appalto.

Preliminarmente va precisato che, a seguito della comunicazione di accoglimento e finanziamento, parziale, del progetto in questione, le due Amministrazioni Provinciali hanno deciso di provvedere alla rimodulazione del quadro finanziario del suddetto progetto. Pertanto, la Provincia del Medio Campidano con la adozione della Deliberazione di Giunta n. 195 del 21/12/2009 si è impegnata a realizzare le seguenti azioni progettuali:

- MODULO 1 - Corso di formazione: impresa e donne immigrate
- MODULO 2 - Orientamento e formazione trasversale
- MODULO 3 - Corso di lingua e cultura italiana
- MODULO 4 - Voucher formativi

PROGETTO N. 4 " DALL'ACCOGLIENZA AL PROGETTO INDIVIDUALE

L'intervento denominato "Dall'accoglienza al progetto individuale 4" è stato predisposto in base all'art. 13 della Legge 11 agosto 2003 n. 228 che prevede misure contro la tratta di persone, e ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 19 settembre 2005 n. 237;

La Giunta Provinciale ha dato seguito all'azione di partenariato con la Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo Dè Paoli - Provincia di Sardegna - Cagliari per la realizzazione del sopra citato progetto, in qualità di Ente cofinanziatore.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

AREA CULTURA

L'Area Cultura, nel 2010, si è occupata dei seguenti servizi:

1. Politiche sociali e sanitarie;
2. Pubblica istruzione;
3. Spettacolo;
4. Cultura;
5. Beni culturali;
6. Politiche giovanili;
7. Sport (dal 16/11/2010).

Sono state portate avanti le attività, che divise per servizio, di seguito vengono indicate:

POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

1) PROGRAMMAZIONE LOCALE SOCIALE E SOCIO - SANITARIA:

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della LR 23/2005, "le Province concorrono alla programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona (...) curando il coordinamento delle politiche di propria competenza con le politiche sociali". Nel primo triennio 2006/09 di attività il Plus (Piano locale unitario dei servizi alla persona) ha tracciato il percorso di cambiamento sostanziale nelle strategie programmatiche e gestionali territoriali sociali, socio-sanitarie e sanitarie, cercando di dare una risposta unitaria e omogenea ai bisogni dei cittadini. In attesa dell'approvazione delle nuove linee guida regionali per il triennio 2010/12, nel mese di Dicembre 2009 sono stati approvati i Plus dei due distretti. Durante tutto il 2010 è proseguita regolarmente l'attività ed è stata fornita la necessaria assistenza alle conferenze di servizi e di programmazione.

I Plus hanno visto inoltre la Provincia coinvolta nella condivisione metodologica di tutta la programmazione per le seguenti aree:

1. minori e famiglia;
2. anziani;
3. disabili;
4. giovani-formazione-lavoro;

ed in particolare per i seguenti progetti:

- a) **Progetto mediazione familiare**: è un servizio rivolto ai cittadini residenti nella Provincia del Medio Campidano che vivono situazioni altamente conflittuali e necessitano di un supporto per ristabilire le relazioni familiari attraverso il recupero e la valorizzazione del ruolo genitoriale. Per l'attivazione del servizio di mediazione familiare, nel dicembre 2005 con determinazione n.165, è stata indetta pubblica selezione per l'individuazione di un professionista esperto in mediazione familiare. Nel mese di febbraio 2008, conclusosi l'iter di selezione per l'individuazione del

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 84 DI 127

consulente, il servizio è stato affidato alla dott.ssa Daniela Zuddas, vincitrice della selezione pubblica. Il servizio, che coinvolge i due distretti socio-sanitari, è attivo dal mese di luglio 2008. Nel periodo compreso tra luglio 2008 e dicembre 2010 sono state presentate all'ufficio dei servizi sociali 30 richieste di mediazione familiare.

- b) **Progetto consulenza legale:** è un servizio rivolto ai cittadini residenti nella Provincia del Medio Campidano che vivono situazioni altamente conflittuali e necessitano di una consulenza in materia di diritto di famiglia. In particolare il servizio è garantito alle donne che subiscono violenze o maltrattamenti in famiglia. Per l'attivazione del servizio di consulenza legale, nel dicembre 2005 con determinazione n.165, è stata indetta pubblica selezione per l'individuazione di un professionista esperto in diritto di famiglia. Nel mese di febbraio 2008, conclusosi l'iter di selezione per l'individuazione del consulente, il servizio è stato affidato alla dott.ssa Franca Maria Collu, vincitrice della selezione pubblica. Il servizio, che coinvolge i due distretti socio-sanitari, è attivo dal mese di luglio 2008. Ha avuto un forte incremento passando da n. 7 consulenze nell'anno 2008 a n. 25 nei primi mesi del 2010. Nel periodo compreso tra luglio 2008 e dicembre 2010 sono state presentate all'ufficio dei servizi sociali 30 richieste di consulenza legale.
- c) **Progetto "Centro antiviolenza per donne e minori":** la Provincia del Medio Campidano nell'ambito delle proprie attività di promozione e raccordo con il territorio ha attivato nel 2008, con propri fondi di bilancio, uno sportello d'ascolto e consulenza a favore delle donne e dei minori vittime di violenza. Stante la necessità di garantire continuità al centro, nel mese di Novembre 2009, usufruendo della legge Regionale n. 8/2007, in qualità di ente capofila del progetto per i distretti socio-sanitari di Guspini e Sanluri, ha presentato un progetto alla Ras per un importo pari a €.100.000,00 ottenendo un finanziamento pari a €.79.663,27. Il finanziamento della Ras ha permesso di potenziare l'attività di back e front-office con l'apertura di 6 sportelli d'ascolto nei comuni di Lunamatrona, Serrenti, Serramanna, San Gavino, Gonnosfanadiga, Guspini, l'attivazione di un servizio di consulenza legale in favore delle donne e dei minori vittime di violenza e l'organizzazione di cinque seminari formativi. Il servizio attraverso pubblica gara è stato affidato alla cooperativa Sociale "la Clessidra" di Villacidro. per l'importo complessivo di 108.727,30, regolarmente impegnato. Nei primi mesi del 2011 il progetto verrà inserito nella rete del 1522.
- d) **Progetto Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, Sociosanitarie e Sanitarie:** nel mese di novembre 2008 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'istituzione dell'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, Sociosanitarie e Sanitarie e supporto alla programmazione territoriale ex art. 7 L.R. 23/2005. Nel 2009 è stato attivato l'Osservatorio provinciale del Welfare per il monitoraggio, la pianificazione e la gestione delle attività dei servizi alla persona. L'osservatorio welfare è stato potenziato nel 2010 con l'acquisizione del software Se.Ge.Os installato nel server della Provincia. Il potenziamento dell'osservatorio welfare comporta un'attività di coordinamento da parte dell'ufficio dei servizi sociali provinciale, il supporto tecnico del CED e il coinvolgimento del personale dei 28 comuni. Il software permetterà la raccolta delle informazioni relative alle richieste avanzate dai cittadini, il controllo di gestione in relazione ai

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

servizi erogati e la ricostruzione della storia socio - sanitaria dei cittadini. Il programma Se.Ge.Os, che prevede tre fasi di attuazione, ha un costo complessivo di €. 162.500, iva esclusa. Nel 2010 sono stati impegnati i fondi per le attività della 1^ fase, pari ad euro 70.200,00.

- e) **Progetto Centro Affidi Distrettuale**, è un progetto intercomunale finanziato dai Comuni di Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, San Gavino Monreale, Sardara, Vallermosa, Villacidro e il Consultorio Familiare dell'Azienda USL n.6 del Distretto di Guspini, per dare una risposta alle famiglie e ai minori che si trovano a vivere un momento di difficoltà familiare. L'amministrazione provinciale ha aderito al progetto "Centro Affidi" nel mese di marzo 2006, partecipando nel corso del 2007 ai lavori della micro équipe istituzionale. Durante il 2008 e per tutto il 2009 l'équipe composta dai referenti dei due distretti e della Provincia, ha effettuato una serie di incontri, al fine di condividere la metodologia di lavoro del distretto di Guspini per la stesura di unico progetto per i due distretti. Il progetto che prevede, oltre al coinvolgimento del personale provinciale nel gruppo tecnico e nel gruppo di coordinamento, il finanziamento da parte della provincia di €. 20.000,00 per l'attività di formazione, verrà avviato nel 2011 dopo la firma del protocollo d'intesa fra i comuni, l'azienda Usl e la Provincia e il conseguente trasferimento dei fondi da parte delle amministrazioni locali al comune di Guspini, individuato dalla conferenza di servizi come ente capofila.
- f) **Progetto "centro/spazio famiglie"**: prevede la riorganizzazione della rete dei consultori, un servizio per le famiglie e un centro pilota minori per il sostegno dei genitori nella cura ed educazione dei figli. I progetti uno per distretto, presentati alla Ras per il finanziamento prevedono, oltre al coinvolgimento del personale provinciale nel gruppo tecnico, il finanziamento da parte della provincia di €. 10.000,00 per distretto per l'attività di formazione.
- g) **Screening anti-talassemia**: nell'ambito del Plus del distretto di Guspini la Provincia partecipa alla realizzazione del progetto "screening anti talassemia", sostenendo la spesa per il trasporto degli alunni al presidio ambulatoriale di San Gavino Monreale. Nell'anno 2010 a tal uopo è stata la provincia ha impegnato la somma di €. 990,00 iva inclusa.
- h) **Tavolo interdistrettuale per l'integrazione scolastica degli studenti diversamente abili**: progetto che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale, teso a promuovere un confronto per garantire le condizioni per definire un modello unitario di intervento rispetto ai servizi di assistenza specialistica scolastica agli alunni diversamente abili. Nel corso del 2010 il gruppo tecnico ha lavorato alla stesura di un regolamento interdistrettuale condiviso.
- i) **Conferenza provinciale sanitaria e socio-sanitaria**: ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 10/2006 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna" nel corso del 2010 sono state convocate e verbalizzate tre conferenze sanitarie.
- j) **Formazione degli Assistenti Familiari**: durante le Conferenze di Servizi degli aggiornamenti 2008 (dicembre 2007) dei due Plus, entrambi i distretti hanno deciso di affidare la formazione delle assistenti familiari alla Provincia. Conseguentemente si è provveduto ad impegnare la somma di 20.000,00 euro, da sommarsi a quanto stanziato dalla RAS per attuare il programma di formazione.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Il 12 febbraio 2008 in una Conferenza di Servizi Unificata è stato approvato il programma di formazione elaborato da un gruppo tecnico composto dalla Provincia e dai due Comuni capofila di PLUS, Sanluri e San Gavino. Il progetto si articola nello specifico in due macro azioni: percorsi formativi e attività di assistenza e consulenza. Il programma è stato approvato dalla Provincia, con delibera della Giunta n°15 del 10/03/2008, e successivamente dalla RAS, con determinazione n. 177 del 16.04.2008 del Servizio della Programmazione Sociale e dei supporti alla Direzione Generale dell'Ass.to Igiene e Sanità e Ass. Sociale, per un importo complessivo di € 65.989,00. Durante la conferenza di Servizi del Distretto di Sanluri del dicembre 2008 sono stati approvati in via definitiva i criteri d'accesso per i corsi di formazione da tenersi nel distretto. Nel primo semestre del 2010 si sono conclusi i predetti corsi, iniziati nel 2009, per 60 persone appartenenti ai due Distretti di Guspini e di Sanluri.

- k) **Istituzione dei registri degli assistenti familiari nei comuni sede di distretto**: nel distretto di Sanluri nel 2008 è stato istituito l'apposito registro e la Provincia, attraverso un suo referente, fa parte della commissione che regola l'iscrizione. Compito della commissione è di analizzare le domande pervenute e di istituire il registro stesso, oltre che provvedere al suo aggiornamento.
- l) **Registro delle strutture sociali**: è pubblicato nel sito provinciale. Ogni sei mesi deve essere aggiornato e gli elenchi dei soggetti autorizzati e le relative variazioni devono essere trasmessi alla regione. Il registro è stato aggiornato nel mese di Dicembre 2010.
- m) **Progetto- Rete delle Città del Sorriso**: si tratta di un progetto per la promozione della salute mentale ed è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 168 del 30/12/2008. Con la predetta deliberazione si è proceduto, inoltre, a cofinanziare l'iniziativa assumendo gli oneri relativi al coordinamento e alla realizzazione del materiale informativo per un importo complessivo pari ad €10.000,00. Le attività, con l'associazione GAMA e il CSM della ASL n°6 di Sanluri, sono iniziate nel 2009 e sono ancora in corso.
- n) **Osservatorio delle Politiche giovanili**: nel mese di gennaio 2008 è stato presentato ufficialmente l'Osservatorio delle Politiche Giovanili, precedentemente affidato attraverso procedura ad evidenza pubblica alla Cooperativa sociale "Koinos". Per l'avvio dell'Osservatorio l'ufficio dei servizi sociali ha lavorato in stretto contatto con il CED che, oltre a fornire il necessario supporto informatico, è responsabile del sito internet istituzionale dove ha avuto spazio anche l'Osservatorio. L'Osservatorio ha provveduto nell'ambito della ricerca e documentazione a costruire banche dati e indirizzari, raccogliere e diffondere studi, leggi, regolamenti, pubblicazioni, ricerche, articoli ecc, effettuare censimenti, mappature e indagini su risorse e opportunità e su esperienze di partecipazione regionali, nazionali ed europee. Nell'ambito del lavoro di rete è stato avviato il processo di sensibilizzazione e sostegno alla costruzione delle politiche giovanili attraverso la diffusione di informazioni e l'organizzazione di specifici incontri (1° aprile, 26 maggio, 3 giugno). Sono state attivate delle collaborazioni con le istituzioni e/o risorse informali per la realizzazione di attività nel territorio, (Serd, Consulenze ai Comuni ecc..) e attraverso partecipazione ai tavoli di lavoro territoriali. Nell'ambito del Progetto è stata effettuata

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

la formazione e l'accompagnamento verso la costituzione e la messa in rete delle Consulte Giovanili territoriali. Il 10 ottobre 2008 i ragazzi che hanno partecipato al "progetto partecipazione" hanno incontrato la giunta provinciale e presentato alcuni progetti dai quali scaturisce la programmazione successiva della Provincia (Vedasi Ufficio Provinciale giovani di seguito illustrato).

- o) **"Ufficio Provinciale Giovani - Promozione della Partecipazione Giovanile"**: si tratta di un progetto finalizzato a promuovere quanto emerso durante i lavori del "percorso partecipazione", svolto all'interno dell'Osservatorio, e a favorire e sostenere la partecipazione dei giovani della Provincia anche attraverso l'istituzione di un Ufficio provinciale giovani. E' stato approvato con deliberazione della Giunta n°169 del 30/12/2008. Verrà attivato nel 2011 a seguito del completamento del primo rapporto sulla condizione giovanile nel Medio Campidano.
- p) **Progetto Andalus**: Nell'ambito del programma Ad Altiora del POR Sardegna FSE 2007/2013 è stato chiesto ed ottenuto un finanziamento di € 216.000,00. Il procedimento a partire da settembre 2010 è passato in capo all'Area Lavoro. .
- q) **Servizio Civile**: nel 2008 è stato chiesto e ottenuto l'accreditamento nella classe IV, che nel 2010 è stato aggiornato, per la presentazione di nuovi progetti.
- r) **Progetto UNRRA**: nel 2010 è stato elaborato e presentato alla Prefettura di Cagliari il progetto "Potenziamento del servizio alla disabilità a livello distrettuale", che purtroppo non è stato finanziato.

PUBBLICA ISTRUZIONE

1) ASSISTENZA SPECIALISTICA EDUCATIVA NEGLI ISTITUTI SUPERIORI: I

Il Dlgs 112/98 art. 139 attribuisce alle Province funzioni concernenti il supporto organizzativo a favore degli studenti portatori di handicap o in situazione di disagio che frequentano gli istituti di istruzione secondaria superiore. L'attività dal 2006 al 2010 ha subito un forte incremento passando da n. 7 alunni, che usufruivano del servizio di assistenza specialistica nel 2006, a n. 43 richieste, pervenute nell'a.s. 2010/11, di cui 40 attivate. Sempre ai sensi del D.lgs. 112/1998 e della L.R. 9/2006 la Provincia ha garantito il servizio di trasporto, da casa a scuola e viceversa, degli studenti diversamente abili frequentanti gli istituti superiori. Anche quest'attività è stata notevolmente incrementata; si è infatti passati da n. 2 studenti nell'anno scolastico 2006/2007, a n. 14 nell'a.s. 2010/2011. Nel luglio 2010 si è proceduto ad indire una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica tramite procedura aperta per un importo a base d'asta pari a € 192.970,00 (iva esclusa). Il servizio è stato affidato alla cooperativa la Clessidra di Villacidro, aggiudicataria della gara, per un importo complessivo pari a €.164.124,00. iva esclusa, pari all'applicazione del ribasso percentuale del 15%). Per il servizio trasporto, durante il 2010, sono state indette due gare: la prima a luglio per un importo a base d'asta di € 125.738,80 (iva esclusa) aggiudicata per 129.737,29 (iva inclusa) con un ribasso del 6,2%; la seconda nel mese di ottobre per un importo a base d'asta di 50.000,00 (iva esclusa) e aggiudicata per €45.550,00 (iva esclusa) pari ad un ribasso in percentuale del 8,9%.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 88 DI 127

Figura 1 costo Assistenza Specialistica e trasporto

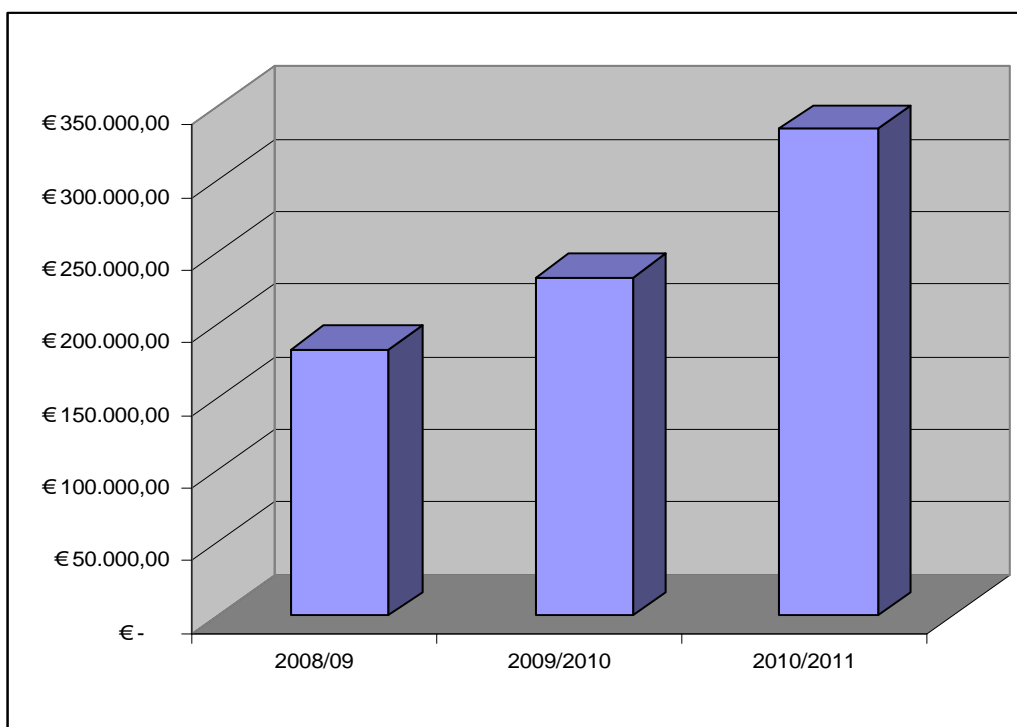
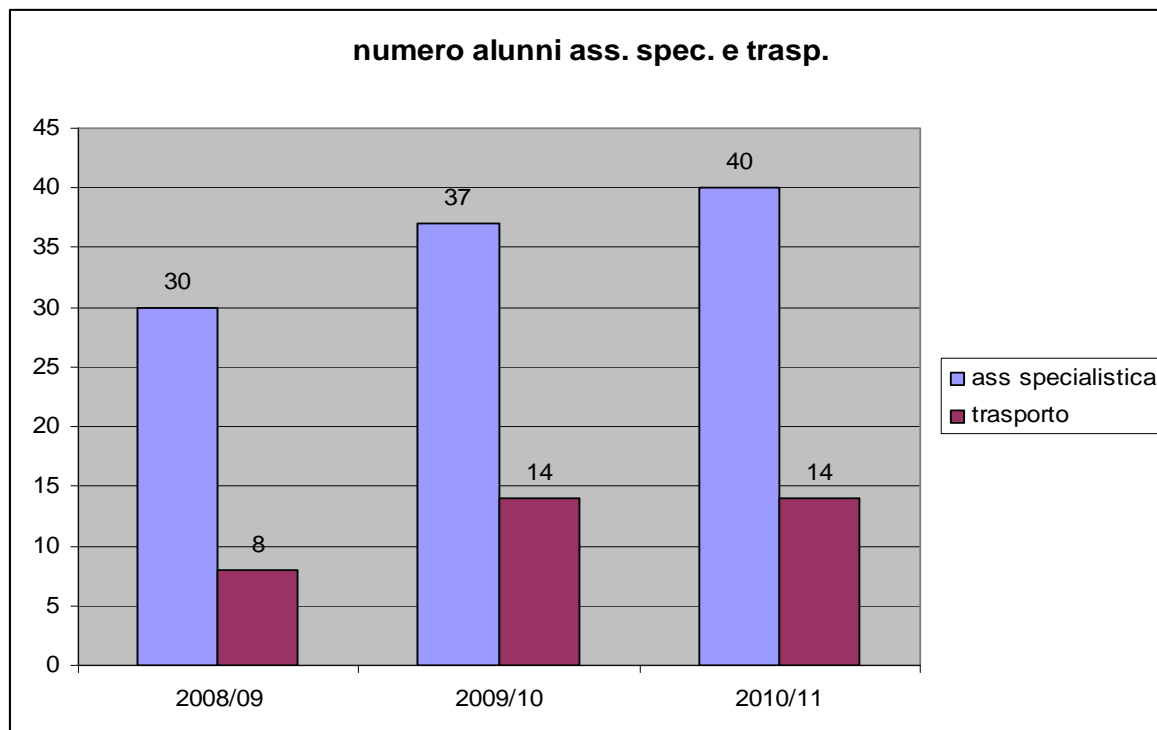


Figura 2 alunni Assistenza specialistica



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

2) PROGETTI 3.6 "PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA"

Nell'ambito della misura del 3.6.a "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" la RAS ha finanziato i 4 progetti presentati dalla Provincia.

- Progetti per servizi di accoglienza pendolari:
 - STOP - 182.000,00 euro (Liceo scientifico "Marconi" e Istituto magistrale "Lussu" San Gavino ; Liceo classico "Piga", Istituto agrario "Cettolini" di Villacidro);
 - SPAZIO SCUOLA - 180.000,00 euro (Istituto Tecnico "Buonarroti" , IPSIA "Volta", IPSS Volta Guspini; IPASR di Arbus,);
 - SPRINT - 185.000,00 euro (Istituto tecnico "Vignarelli" di Sanluri, Istituto industriale "Scano" di Serramannana e Istituto Alberghiero "Azuni" di Villamar);
 - Progetto per sportello d'ascolto:
 - APRE scuola: 114,800,00 euro (Istituto tecnico "Colli Vignarelli "Sanluri; Istituto Alberghiero "Azuni" di Villamar; Istituto Agrario "Cettolini" di Villacidro; IPSIA e IPSS "Volta" di Guspini; Istituto Tecnico "Buonarroti" di Guspini; Istituto Comprensivo di Villamar, Segariu e Furtei; Istituto Industriale "Scano" di Serramanna; Comuni di Villacidro, Segariu, Villamar e Lunamatrona);

Nel corso del 2008, in esito a procedura ad evidenza pubblica, i progetti STOP e SPRINT sono stati aggiudicati alla Cooperativa Sociale IL SOLE di Sardara, il progetto SPAZIO SCUOLA alla Cooperativa Sociale ALFABETA di Guspini, mentre per il progetto APRE è stata selezionata un'equipe di cinque professionisti. Un'ultima selezione, infine, è stata fatta per individuare il coordinatore generale di tutti i progetti ed è risultato vincitore il dott. Claudio Sabatini, psicologo. I laboratori di musica, cinema, lettura e teatro, inseriti all'interno dei progetti SPRINT, STOP, SPAZIO SCUOLA sono stati tenuti dagli esperti dell'Associazione Enti per lo Spettacolo, di cui la Provincia del Medio Campidano è partner. L'attività è proseguita anche nel 2009 e si è conclusa con la presentazione della rendicontazione alla RAS nel mese di luglio 2010.

3) PROGETTO "BULLS"

Si tratta di un progetto presentato dal partenariato composto dalla Provincia di Cagliari, capofila, dalla Provincia del Medio Campidano, in collaborazione col CONI, nell'ambito dell'iniziativa "Azione Province giovani", promosso dall'UPI, e volta a sperimentare un intervento integrato di area vasta in materia di politiche giovanili. Il progetto è arrivato secondo su 33 progetti presentati, di cui 16 finanziati, nella graduatoria nazionale dei progetti ammessi a finanziamento. Prevede l'attuazione di strategie, interventi preventivi e contenitivi del fenomeno del bullismo nelle Province del Medio Campidano e di Cagliari. Si rivolge ai ragazzi dai 14 ai 16 anni degli istituti superiori delle due Province. Il costo totale del progetto è di € 380.000,00. La Provincia ha aderito al progetto attraverso delibera della Giunta n° 14 del 10/03/2008 che prevede una quota di cofinanziamento, pari ad € 17.500, che verrà corrisposta per € 8.000 attraverso l'utilizzo del personale del servizio "politiche sociali" e per € 9.500 tramite risorse del Bilancio 2008. Le attività si sono concluse nei primi mesi del 2010, con una giornata finale che si è svolta a Guspini.

4) PROGETTO ON THE ROAD:

E' un progetto di complessivi 143.550,00 euro, di cui € 83.550,00 provenienti dall'UPI e dal ministero della Gioventù, nell'ambito del bando provincE giovani dell'anno 2009, i restanti in capo alla

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

provincia, all'associazione culturale Orientare e alla ASL. Il progetto, che vede la Provincia capofila, e due partner, l'Associazione culturale Orientare e la ASL, è stato avviato nel mese di ottobre 2009 in tutte le scuole superiori della Provincia, secondo due direttrici: la sensibilizzazione degli studenti alla sicurezza e al rispetto del codice della strada, tramite laboratori e conferenze, e la fattiva partecipazione dei giovani alle attività, tramite realizzazione di cortometraggi sul tema. Il progetto è terminato l'8 luglio 2010, con la giornata conclusiva finale di premiazione e di bilancio delle attività sviluppate e degli obiettivi raggiunti. Nel corso del 2010 si è proceduto a partecipare al nuovo bando Azione province giovani 2010 con un nuovo progetto, che purtroppo non è stato finanziato.

5) CONCORSO "GIORNATA DELLA MEMORIA"

Rivolto ai ragazzi delle classi IV e V degli istituti superiori di 2° grado della provincia del Medio Campidano, ha come finalità ultima la sensibilizzazione degli studenti verso un tema così importante come l'olocausto e come obiettivo quello di "non dimenticare" l'avvenimento più cruento del ventesimo secolo. Nei primi mesi del 2010 si è conclusa la III edizione del concorso, con l'attribuzione del viaggio premio a Dachau in favore degli studenti dell'istituto d'istruzione superiore Buonarrodi di Guspini; il viaggio si regolarmente svolto nel mese di ottobre 2010. sempre nel 2010, a fine anno, si è proceduto ad approvare il bando per la IV edizione del concorso, che si svolgerà nel 2011.

6) "SALONE DELL'ORIENTAMENTO"

E' un attività che viene svolta per agevolare i ragazzi nel passaggio tra la Scuola Superiore di 1° grado a quella Superiore di 2°. L'edizione del 2009, che è la IV, a seguito delle indicazioni Ministeriali, in merito alla Riforma della scuola superiore e della relativa proroga dei termini di presentazione delle domande di iscrizione per gli Istituti superiori, è stata effettuata nel mese di marzo 2010 presso il Palapip di Guspini. A fine anno sono state attivate le procedure di gara per l'attività di orientamento relativa all'anno scolastico 2011/2012.

7) OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA SCOLARITA

Progetto Misi - Cnipa sugli Osservatori Provinciali messo a punto dall'Upi nell'ambito dei programmi di RIUSO. Il progetto in questione, con la firma del protocollo d'intesa tra la provincia del Medio Campidano e la Provincia di Venezia, ente coordinatore, è stato avviato nel mese di luglio 2009. Nel 2010 si è conclusa la prima fase sperimentale, che ha coinvolto i comuni di Villanovafornu, Lunamatrona, Collinas, Pauli Arbarei, Siddi, Turri, Ussaramanna, Guspini e l'istituto professionale di stato IPSIA di Guspini, la Direzione Didattica Grazia Deledda di Guspini, le scuole medie di Guspini, l'istituto comprensivo di Lunamatrona, la Scuola per l'infanzia non Statale Santa Maria di Guspini e la Scuola per l'infanzia non statale "San Francesco" di Villanovafornu. Nel mese di novembre 2010 risultavano caricati i dati delle scuole della sperimentazione. Sino alla fine dell'anno, si è sviluppata la II fase, che prevede la firma del protocollo d'intesa con tutte le istituzioni scolastiche (pubbliche e private) e comunali della provincia nonché il caricamento dei dati delle restanti scuole. Si prevede di concludere la fase di caricamento nei primi sei mesi del 2011.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 91 DI 127

8) OSSERVATORIO PROVINCIALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE SUL FENOMENO DEL BULLISMO E SULLA LEGALITÀ

Nel corso del 2009 la Provincia, a seguito della firma del relativo protocollo d'intesa, fa parte dell'Osservatorio, insieme alla questura di Cagliari, al comando provinciale dei carabinieri di Cagliari, alla Polizia postale, alle Asl n.6, 7 e 8, alle Province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias, al Comune di Cagliari e all'IFOS. Durante l'anno si sono svolte riunioni presso l'USP di Elmas per definire azioni e attività dell'Osservatorio.

9) "PROGETTO GEOLAB-PIATTAFORMA INTERATTIVA"

Con deliberazione n. 76 del 07/08/2008, la Giunta Provinciale ha approvato la compartecipazione alle spese per lo sviluppo del progetto, che vede gli Assessorati Provinciali alla Pubblica Istruzione e all'Innovazione tecnologica partner della scuola media Loru Satta di Villacidro, capofila dell'intervento. Il procedimento, iniziato nel 2009, si è concluso nel 2010.

10) PROGETTO "FATTORIE DIDATTICHE- SATU PO IMPARAI"

Il progetto avviato nell'anno scolastico 2007/2008, è proseguito nel 2009/2010 ed è stato riproposto nel 2010/2011 con la deliberazione n.161 del 7/12/2010, tramite la quale è stato approvato il progetto di educazione alimentare, ambientale e sulla ruralità -fattorie didattiche- satu po imparai. Trattasi di un progetto dedicato alle scuole medie, elementari e per l'infanzia della Provincia, sviluppato in collaborazione con l'Agenzia Regionale LAORE e le 13 fattorie didattiche della Provincia. Il progetto verrà sviluppato nel corso dell'anno 2011.

11) "CONTRIBUTI PER LE SCUOLE PER L'INFANZIA NON STATALI" L.R. 31/84 ART.3-LETT.C:

Trattasi di contributi per le spese di gestione e oneri per il personale. Per l'anno scolastico 2008/2009, con le determinazioni n.105 del 30/12/2008 e n. 23 del 23/04/2009, si è provveduto a trasferire alle sedici scuole per l'infanzia non statali del territorio l'80% delle risorse utili alla gestione e agli oneri per il personale, sulla base dei contributi dell'anno 2008/2009. Nei primi mesi del 2010 si è provveduto all'erogazione del saldo a seguito di acquisizione di regolare rendicontazione delle spese.

12) "CONTRIBUTI PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO" L.R. 31/84 ART.13-LETT. H:

Sono stati concessi nell'anno 2009 contributi per un totale di € 20.000,00 agli Istituti professionali di stato per gli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010. Gli istituti beneficiari sono stati: IPSIA di Guspini e Istituto d'istruzione superiore Tuveri di Villamar.

13) PIANO PROVINCIALE DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO:

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e sulla base del DPR 233/98, è stato predisposto il nuovo piano dell'offerta formativa delle scuole superiori, in ottemperanza alle disposizioni ministeriale sul riordino degli indirizzi e corsi. A partire dal mese di ottobre 2010 sono state organizzate le conferenze di scolastiche provinciali di carattere territoriale per la definizione del piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno 2011/2012 e per la nuova offerta formativa delle scuole superiori. La conclusione del processo di adozione degli atti definitivi (da parte di provincia, ras e MIUR) si prevede per i primi mesi del 2011.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 92 DI 127

14) PROGETTO TURISMO SCOLASTICO:

Con deliberazione della Giunta n. 141 del 03/11/2010 è stato approvato il Progetto Sperimentale di Itinerari per il Turismo Scolastico nel Medio Campidano, nato da un'azione di lavoro congiunta ed integrata tra i tre assessorati dei Beni Culturali, della Pubblica Istruzione e del Turismo, con l'obiettivo di arricchire il turismo scolastico e culturale nel territorio, promuovendo la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali gestiti e fruibili, pubblici e privati e tutte le attività didattiche ad essi correlate. Strutturato in una serie di proposte di itinerari scomponibili e ricomponibili a discrezionalità di docenti e ragazzi, suggerisce dei percorsi giornalieri e plurigiornalieri per scuole primarie e secondarie (primo e secondo grado) e, in questa prima fase sperimentale, si rivolge in particolare a tutte le scuole della Sardegna. Una scheda sintetica per ciascun istituto e luogo della cultura indirizza nella scelta delle tappe e dei contatti. A conclusione dell'anno scolastico 2010-2011 sono previsti dei bandi per l'erogazione di borse di studio premio destinate ai migliori "racconti" delle esperienze vissute nel Medio Campidano.

15) PROGETTO PRO.DI.GI:

Approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 140 del 03/11/2010, in collaborazione con la ASL di Sanluri (servizio Dipendenze SERD) per le scuole superiori del territorio. Gli studenti sono stati coinvolti in un percorso formativo sul tema delle dipendenze e del disagio, che si è concluso con uno stage nel mese di novembre.

SPETTACOLO

1) CANTUS E SONUS:

Nell'anno 2009 è stata organizzata la II edizione denominata "Voci del Mondo". Con uno stanziamento di 20.000,00 euro, a partire dal mese di giugno 2009, sono stati organizzati numerosi ed interessanti spettacoli, di danza, di teatro e di musica a Serrenti, Samassi, Ussaramanna, Arbus, Guspini, Villacidro, Serrmanna, Villamar, San Gavino, Las Plassas e Pabillonis. Le amministrazioni comunali hanno collaborato all'organizzazione in maniera fattiva. La II edizione si è conclusa nei primi mesi dell'anno 2010. Nel corso del 2010 si è provveduto alla liquidazione della somma stanziata, sulla base delle rendicontazioni presentate.

2) "CONTRIBUTI PER SPETTACOLI A FAVORE DEGLI ORGANISMI PRIVATI NON PROFESSIONALI L.R. 17/1950"

La Provincia, ai sensi della L.R. 17/1950, eroga i contributi agli organismi non professionali per gli spettacoli da realizzare nei comuni del territorio di riferimento. Per l'anno 2010, a seguito di uno stanziamento di somme pari ad € 50.000,00, è stato pubblicato il bando e concessi i relativi finanziamenti. Parte dei contributi concessi sono stati anche liquidati, a seguito di acquisizione di regolare rendicontazione. .

3) "CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDI AI SENSI DELLA L.R. 1/90 ART. 60"

La Provincia eroga i contributi per la promozione e gestione delle attività culturali, di ricerca e studio, previsti dal comma 3 dell'art. 60 della L.R. 1 del 1990. Per l'anno 2010, a seguito di uno

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

stanziamento di somme pari ad € 10.000,00, è stato pubblicato il bando e concessi i relativi finanziamenti

4) CONTRIBUTI A FAVORE DELLE SCUOLE CIVICHE DI MUSICA L. R. 15 OTTOBRE 1997, N. 28"

Ai sensi dell'art. 79 della L.R. 9/2006 e sulla base della L. R. 15 ottobre 1997, n. 28, per l'anno scolastico 2008/2009, con deliberazione n. 163 del 23/12/2008, è stato adottato l'atto di indirizzo per il relativo bando. Nell'anno 2009 è stata impegnata la somma di euro a 27.700,00 a favore della scuola civica di Sanluri, con i comuni di Sanluri, capofila, Samassi, Serrenti, Tuili, Villamar, Segariu e Furtei, e di euro 39.900,00 a favore della scuola civica di Villacidro, con i comuni di Villacidro, capofila, Gonnosfanadiga e Collinas. Nel corso dell'anno 2010 si è provveduto a liquidare le somme in favore della scuola civica di Villacidro, mentre si è ancora in attesa della rendicontazione della scuola di Sanluri, per la relativa liquidazione.

5) "CONTRIBUTI A FAVORE DELLA MUSICA POPOLARE- L.R. 64/86 E SMI.- ARTT. 2 E 8"

Ai sensi dell'art.8 che finanzia i corsi di formazione delle associazioni musicali per l'anno scolastico 2009/10 è stata impegnata la somma complessiva di euro 70.000,00 e ai sensi dell'art. 2, che finanzia l'attività delle associazioni musicali, nell'anno 2010 sono stati concessi contributi per circa € 130.000,00. I beneficiari sono 11 bande musicali, 9 gruppi folk e 7 cori polifonici. Nel corso del 2010 si è provveduto all'istruttoria delle domande pervenute.

CULTURA E IDENTITA'

1) PROGETTO "IS PREGADORIAS ANTIGAS- SU SIGNU DE SA DEVOTZIONI" UN VIAGGIO NELLA TRADIZIONE RELIGIOSA TRA FEDE E MAGIA

E' stato approvato con deliberazione n. 99 del 04/09/2008 ed affidato, con determinazione dell'area cultura n. 50 del 20/10/2008, alla Società Sardiniana, che ha iniziato la raccolta dei documenti e delle testimonianze presso i 28 comuni della Provincia. La prima annualità si è conclusa con la raccolta di tutta la documentazione e lo sviluppo delle diverse fasi previste nel progetto. Per la II annualità, con deliberazione n.130 del 01/10/2009 la Giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo per una somma complessiva di euro 40.000,00. Con determinazione n. 137 del 30/12/2009, è stato approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio culturale relativamente allo sviluppo e realizzazione della seconda annualità del progetto. Nel corso del 2010, è proseguito lo sviluppo delle attività del progetto, con il coinvolgimento del territorio e della sua comunità.

2) CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 15 OTTOBRE 1997, N. 26 SULLA CULTURA E SULLA LINGUA DELLA SARDEGNA"

Ai sensi dell'art. 82 della L.R.9/2006, che trasferisce alla provincia le funzioni relative alla L.R. 26/97 (lingua e cultura della Sardegna), nell'anno 2010, a seguito di bando pubblico, è stata impegnata la somma di 50.000,00 euro per la concessione dei contributi in parola. Risultano beneficiari il Consorzio Sa Corona Arrubia e i Comuni di Villamar, Collinas, Sardara e San Gavino. Sempre nel 2010 sono state monitorate le attività e lo stato dell'arte dei progetti finanziati negli anni precedenti.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

3) "CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO DI ANTICHI TOPONIMI IN LINGUA SARDA. ART. 24 L.R. 26/97"

A sensi dell'art. 82 della L.R. 9/2006, spetta alla provincia la gestione e l'erogazione dei contributi per il ripristino di toponimi in lingua sarda. Nell'anno 2010, a seguito di bando pubblico, a beneficiare del contributo sono stati i Comuni di Villamar, Setzu, Gesturi e Villanovaforru, per un totale di € 15.000,00. Durante l'intero anno si è altresì provveduto a liquidare i contributi ai Comuni che, beneficiari del contributo negli anni precedenti, hanno concluso le attività e trasmesso le rendicontazioni relative.

4) "CONTRIBUTI A FAVORE DELLE SCUOLE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN LINGUA SARDA"

A sensi degli artt. 17 e 20 della L.R. 26/97, per l'anno scolastico 2009/2010, sempre a seguito della pubblicazione del relativo bando, è stata impegnata la somma complessiva di 25.000,00 euro. Risultano beneficiari l'istituto comprensivo di Serramanna, la Direzione didattica Dessì di Villacidro, l'Istituto Comprensivo di Lunamatrona, la Direzione didattica di Guspini, l'istituto comprensivo di Barumini, l'Istituto comprensivo di Pabillonis, l'Istituto comprensivo di Gonnosfanadiga, la scuola media Loru Satta di Villacidro e l'Istituto comprensivo di Villamar. Nel corso del 2010 si è altresì provveduto a liquidare i contributi alle scuole che, beneficiare del contributo negli anni precedenti, hanno concluso le attività e trasmesso le rendicontazioni relative.

5) L. 482/99 " NORME IN MATERIA DI MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE"

Nel 2010 il progetto prosecuzione sperimentazione linguistica del Medio Campidano, relativamente all'anno 2008, è stato finanziato dalla Ras con la somma di euro 72.700,00. Il primo progetto che ottenne nel 2008 il finanziamento di 20.000, 00 euro è stato avviato con l'apertura dello sportello linguistico sardo e l'attività di formazione in lingua sarda per i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Nel corso dell'anno 2010, a seguito di pubblica gara, è stata affidata alla Società Sardiniera la gestione delle attività (sportello linguistico, corsi di lingua sarda, toponomastica e laboratori con le scuole) del progetto di 48.000,00 euro, finanziato per l'annualità 2008. A settembre è iniziato il corso di I livello di lingua sarda. Articolato in 60 ore, è tenuto dai migliori docenti in materia (Professori Pillai, Puddu e Francesco Casula). Si è provveduto all'apertura dello sportello linguistico per tre giorni settimanali, allo sviluppo delle attività laboratoriali presso le scuole del I ciclo di Villamar, Pabillonis, Guspini e Serrenti (partner) e alle attività previste nel progetto (ricerca e studio). Nel mese di aprile 2010 è stato altresì presentato in Regione il progetto di prosecuzione della sperimentazione linguistica per l'annualità 2010, che vede come partner i comuni di Serrenti, Villamar, Pabillonis, Guspini, Villacidro, Sanluri e Genuri, per un costo totale di 110.600,00 euro. Inoltre, in qualità di partner della Regione Sardegna, la Provincia ha aderito al progetto sulle minoranze linguistiche presentato dalla Ras.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

6) PROGETTO "PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO MUSICALE STANISLAO SILESU"

Apartire dal 2008 è stato ampiamente sviluppato il programma per la promozione e la salvaguardia della figura e dell'arte del musicista Stanislaw Silesu. Nel 2008, è stata istituita la borsa di studio per pianoforte ed è stata digitalizzata buona parte degli spartiti originali e inediti custoditi dagli eredi del Maestro. Nel 2009 è stata approvata la seconda edizione del concorso per pianisti, che si è svolta nel mese di gennaio 2010, ottenendo un grande successo per la qualità dei partecipanti e l'eco presso il conservatorio di musica di Cagliari.

7) "CONTRIBUTI PER LE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ "(L.R. 12/92)

Ai sensi dell'art. 73 della L.R. 9/2006 le competenze in materia di contributi per le Università della terza età sono passate alle Province. A seguito di pubblicazione del bando relativo all'anno formativo 2009/2010, sono stati concessi contributi per complessivi € 25.000, 00, impegnati a favore delle Università "Generazioni a confronto" di Sanluri, UNITRE di Villacidro e Monreale di San Gavino. Si è provveduto, inoltre, a liquidare i contributi alle università della terza età beneficiarie di contributi negli anni precedenti, a seguito di verifica della rendicontazione presentata.

8) "PROGETTO DI PROMOZIONE PATRIMONIO TRADIZIONALE- GRUPPI FOLK E DISCIPLINARE":

Per quanto concerne il settore "tradizione e identità culturale", si è provveduto a promuovere l'attività musicale e culturale dei gruppi folk tramite approvazione di un disciplinare provinciale e una programmazione che ha riguardato gli anni 2008, 2009 e 2010. Tale disciplinare è stato approvato con deliberazione della Giunta n. 87 del 17/07/2008. I gruppi che attualmente hanno adottato il disciplinare e hanno manifestato l'intenzione di aderire al costituendo Albo provinciale Gruppi folk sono 25. Gli stessi gruppi durante il 2010 hanno partecipato a diverse manifestazioni, religiose e non, usufruendo di un rimborso spese da parte della Provincia, che, a tal uopo ha stanziato delle somme.

9) CONCORSO GRAFICO "OLIVA NERA DI GONNOS"

Al fine di valorizzare l'oliva nera di Gonnosfanadiga, nel mese di marzo 2010, è stato indetto un concorso grafico avente lo scopo di individuare un marchio identificativo per il frutto tipico del predetto comune. Il procedimento con la selezione e l'approvazione di una graduatoria, si è concluso con la premiazione finale, nel mese di maggio 2010.

10) "COMPARTICIPAZIONE A VARIE MANIFESTAZIONI"

Per iniziative finalizzate alla promozione del territorio, della sua cultura e delle sue tradizioni, con deliberazioni di Giunta n. 51, 135,154,162 e 185 la Provincia ha partecipato alla realizzazione di un consistente numero di manifestazioni svoltesi nel corso dell'anno 2010. Durante l'anno è stata altresì espletata la fase di verifica delle rendicontazioni ed effettuata la liquidazione in favore dei beneficiari di compartecipazioni effettuate negli anni precedenti.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

11) "ACQUISTO E DISTRIBUZIONE DI LIBRI DI AUTORI LOCALI"

Nel 2010 sono stati acquistati libri e pubblicazioni varie di autori locali e sardi in genere. I testi sono stati distribuiti alle scuole e alle biblioteche del territorio, contribuendo ad arricchire il catalogo bibliografico e la conoscenza del territorio.

12) PROGETTO "I RIMEDI A BASE DI ERBE DELL'OSPEDALE MANAGU DI SIDDI"

Nell'ambito della cultura e della valorizzazione della storia e della tradizione locale, nel 2009, è proseguita la ricerca e l'attività di studio portata avanti dalla prof.ssa Cecilia Tasca su "I rimedi a base di erbe dell'ospedale Managu di Siddi". È stato stampato il testo con il titolo "Ricette per poveri- Storia della Medicina nell'800 in Sardegna", che raccoglie il lavoro di ricerca, le immagini e le storie dell'ospedale Managu e dei suoi pazienti. Nel mese di aprile 2010, a Siddi, è stato pubblicamente presentato.

13) "CATALOGO AUTORI LOCALI"

Approvato con deliberazione di G.P. n. 170 del 27/12/2007, il progetto prevede due fasi : la ricerca e la catalogazione di notizie biografiche e bibliografiche di autori propri del Medio Campidano dal 1950 ai nostri giorni e la pubblicazione dell'importante lavoro. L'attività di ricerca è stata affidata alla Fondazione Giuseppe Dessì di Villacidro, quale centro di studi letterari. Il catalogo è aggiornato al 31 dicembre 2010, con le ultime informazioni e notizie fornite dalle amministrazioni locali. Verrà pubblicato nel sito istituzionale nel corso del 2011.

14) "PROGETTO "SADEL: SALVAGUARDIA ARCHIVI DEGLI ENTI LOCALI"

Nell'ambito delle azioni che riguardano le competenze relative alla cultura e all'identità, nell'anno 2008, si è concluso il progetto SADEL finanziato con 60.000,00 euro dalla RAS e con 15.000,00 euro dalla Provincia. Il progetto prevedeva la raccolta, la salvaguardia e la conservazione del patrimonio archivistico provinciale pubblico e privato, con la digitalizzazione e archiviazione in una piattaforma multimediale a disposizione degli utenti di 12.000 documenti d'archivio. A seguito dell'esito positivo della Ras, nei primi mesi del 2010 si è provveduto alla pubblicazione dell'intero lavoro on line, sul sito della Provincia. Nel mese di aprile è stata fatta la presentazione pubblica del progetto.

15) PROGETTO @LL-IN

La provincia del Medio Campidano è risultata beneficiaria del finanziamento regionale in capo al bando @ll-in, che ha lo scopo di realizzare Centri informatici di accesso pubblico, al fine di colmare il divario in materia di competenze digitali e potenziare i Centri CAPSDA, propri delle biblioteche. Unica Provincia beneficiaria, il progetto fa capo all'Assessorato alla Pubblica Istruzione e all'Assessorato all'innovazione tecnologica, e prevede la sistemazione di un centro di accesso dotato di n. 10 postazioni p.c. di cui 2 per i cittadini diversamente abili che saranno dotate di facilitatori presso il Consiglio Provinciale, a Villacidro. Nel corso del 2010 è stata firmata la convenzione Provincia- Regione per avviare il progetto, sono stati consegnati i p.c. e le postazioni (scrivanie e poltrone). Nel corso del 2011, si provvederà alla formazione del personale e all'apertura del centro.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

TIPO DOCUMENTO: *Relazione* VER.: *n. 1 del 15.06.2011* APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 51 del 14/07/2011*

mod. Relazione.dot Versione 3.07 del 12.04.2011

PAG. 97 DI 127

16) CENTENARIO DESSI:

La giunta provinciale ha approvato il progetto elaborato dal Comitato Nazionale stanziando 15.000 euro per la realizzazione di un cofanetto di film girati dal Dessì, che sono in possesso della Cineteca Nazionale e dell'Istituto Luce RAI, che hanno già dato l'autorizzazione alla riproduzione. La somma è stata impegnata a fine 2010 in favore della Fondazione. La pubblicazione e presentazione sono previsti per la fine dell'anno 2011.

17) PREMIO DESSI:

La manifestazione rientra nei grandi Eventi, ma è l'Assessorato alla Cultura che si è sempre occupato di predisporre atti e tenere i rapporti con la Fondazione omonima.

18) PROGETTO GIO.SU.E:

La provincia ha aderito in qualità di partner al progetto GIOSUE. Trattasi di un progetto a carattere comunitario sulle politiche giovanili di cui è capofila il comune di Ussaramanna. La provincia partecipa con la somma di €4.000,00.

BENI CULTURALI

1) PIANO STRATEGICO PROVINCIALE:

Elaborato, attraverso il coinvolgimento degli attori locali e dei soggetti portatori di interessi, il Piano in oggetto rappresenta uno strumento di tipo analitico e conoscitivo, di pianificazione, un documento di sintesi di impostazione strategica, di obiettivi e modalità di intervento. Approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 53 del 13/04/2010, prevede l'individuazione di un modello gestionale ed organizzativo per le attività culturali dell'intero territorio e l'istituzione dell'Agenzia della cultura e la contemporanea attivazione dei sistemi: bibliotecario, archivistico, museale e teatrale. Deve essere approvato dal Consiglio Provinciale.

2) SAP- SISTEMA ARCHIVISTICO PROVINCIALE:

A seguito dell'intervenuto finanziamento da parte della RAS del progetto di istituzione del Sistema Archivistico provinciale, con determinazione n. 119 del 10 novembre 2010, si è proceduto ad aggiudicare definitivamente il servizio in argomento alla Società Hyperborea, s.r.l., con sede in Cascina - Navacchio, Via Giuntini n. 25/6, per un importo complessivo pari ad € 90.835,30 (€ 75.696,08 + IVA al 20% € 15.139,22). Oltre al censimento e al riordino degli archivi storici del territorio, verranno assicurati la progettazione e sperimentazione del Sistema Informativo degli Archivi Storici Comunali, nonché la valorizzazione degli Archivi Storici del territorio provinciale ai fini della loro fruizione da parte del pubblico.

3) "SISTEMA BIBLIOTECARIO MONTE LINAS"

Da aprile 2008, la Provincia è responsabile, in qualità di capofila, del Sistema Bibliotecario "Monte Linas", ereditato dalla disciolta XVIII Comunità Montana di Guspini. Le disposizioni regionali di proroga ed i conseguenti finanziamenti hanno permesso la regolare gestione del servizio per tutto il 2010.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

4) **“PROGETTO “CUSTODIA,MANUTENZIONE, VALORIZZAZIONE AREE ARCHEOLOGICHE E DI RILEVANTE INTERESSE PAESAGGISTICO GIARA”:**

Sempre dal mese di aprile 2008, la Provincia è responsabile anche di questo progetto, ereditato dalla disciolta XXV Comunità Montana di Tuili. Le disposizioni regionali di proroga ed i conseguenti finanziamenti hanno permesso la regolare gestione del servizio per tutto il 2010.

5) **“L.R. 20 .09.2006, N. 14, ART.21 C.2, LETT. G - TRASFERIMENTO DI RISORSE ORDINARIE ALLE PROVINCE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI E DELLE ISTITUZIONI BIBLIOGRAFICHE PRIVATE”**

Ai sensi della normativa regionale la Provincia, nel 2010, ha regolarmente liquidato i contributi all'Associazione Nazionale “Città della terra cruda” di Samassi, nella misura di 5.359,66 euro.

6) **SISTEMA BIBLIOTECARIO PROVINCIALE:**

La procedura per la sua costituzione è stata avviata nel 2007 e non si è ancora conclusa.

7) **SISTEMA MUSEALE PROVINCIALE**

La procedura per la costituzione è partita nel 2006, con l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale della deliberazione n. 50 del 14 settembre 2006. Sino a tutto il 2009 sono pervenute le manifestazioni di interesse e di adesione da parte dei Comuni della Provincia, di musei privati e di associazioni, società e cooperative che si occupano della gestione di musei. Tuttavia la procedura di costituzione del sistema non si è ancora conclusa.

8) **PERCORSI DI RIENTRO MASTER AND BACK:**

Nel 2010 sono stati attivati due percorsi di rientro.

Il dr. Alessandro Cuccu, per due anni, dal 01/07/2010 al 30/06/2012, seguirà le problematiche afferenti l'istituzione e la gestione del sistema archivistico e bibliotecario e al potenziamento dei servizi culturali in genere.

La d.ssa Marta Piras, per due anni, dal 01/07/2010 al 30/06/2012, seguirà le problematiche afferenti l'istituzione e la gestione del sistema museale e del sistema teatrale provinciale e al potenziamento dei servizi culturali in genere.

9) **MANUALE DI GESTIONE DELLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO:**

Nell'ambito del potenziamento delle attività inerenti i flussi documentali dell'Ente e la gestione dell'archivio corrente e di deposito, l'ufficio Beni Culturali ha predisposto la redazione del Manuale di Gestione per il Protocollo Informatico, del Titolario per la classificazione degli atti, del Massimario di Selezione e Scarto e dei relativi allegati, approvati con deliberazione di Giunta Provinciale n. 156 del 30/11/2010. Nell'ambito dello stesso progetto, tramite il dr. Cuccu, è stata avviata un'attività di formazione del personale dell'Ufficio Protocollo per facilitare l'applicazione del Manuale e dei relativi allegati.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

PARI OPPORTUNITA'

1) CONSIGLIERA DI PARITÀ:

Dopo aver terminato l'istruttoria relativa alla selezione per l'individuazione delle Consigliere di Parità, effettiva e supplente, ed elaborato il verbale di nomina, in data 28/12/2007 e 23/10/2008, si è provveduto ad inviare tutta la pratica, per la convalida, al Ministero competente. Nel mese di aprile 2010, con Decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro per le Pari opportunità, sono state nominate le Consigliere di Parità, dott.ssa Maria Tiziana Putzolu (effettiva) e dott.ssa Pasqualina Gusai (supplente). Dal mese di Settembre 2010 il servizio fa capo all'Assessorato del lavoro.

SPORT

1) L.R. n. 17/99:

A fine anno 2010 sono stati predisposti i bandi per l'erogazione dei contributi relativi agli articoli 24 (miglioramento delle attività motorie/sportive), 28 (trasferte singole, manifestazioni e iniziative in territorio extraregionale), 33 (acquisto di attrezzature sportive) e 39 (Tutela sanitaria) della legge in oggetto. Ciò ha comportato l'assunzione di un impegno complessivo di circa 30.000,00 euro per gli artt. 24 e 28 e di un impegno di spesa di € 35.000,00 per l'art. 39 ed € 25.000,00 per l'art. 33.

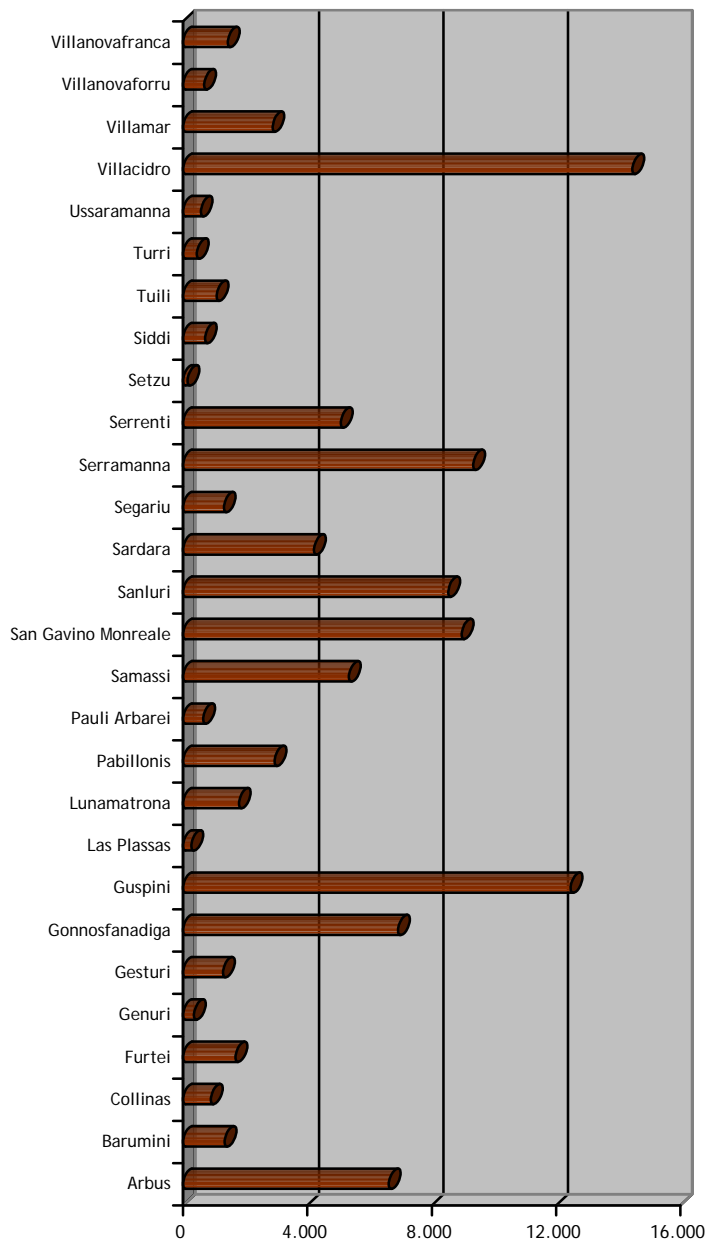
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

DATI GENERALI

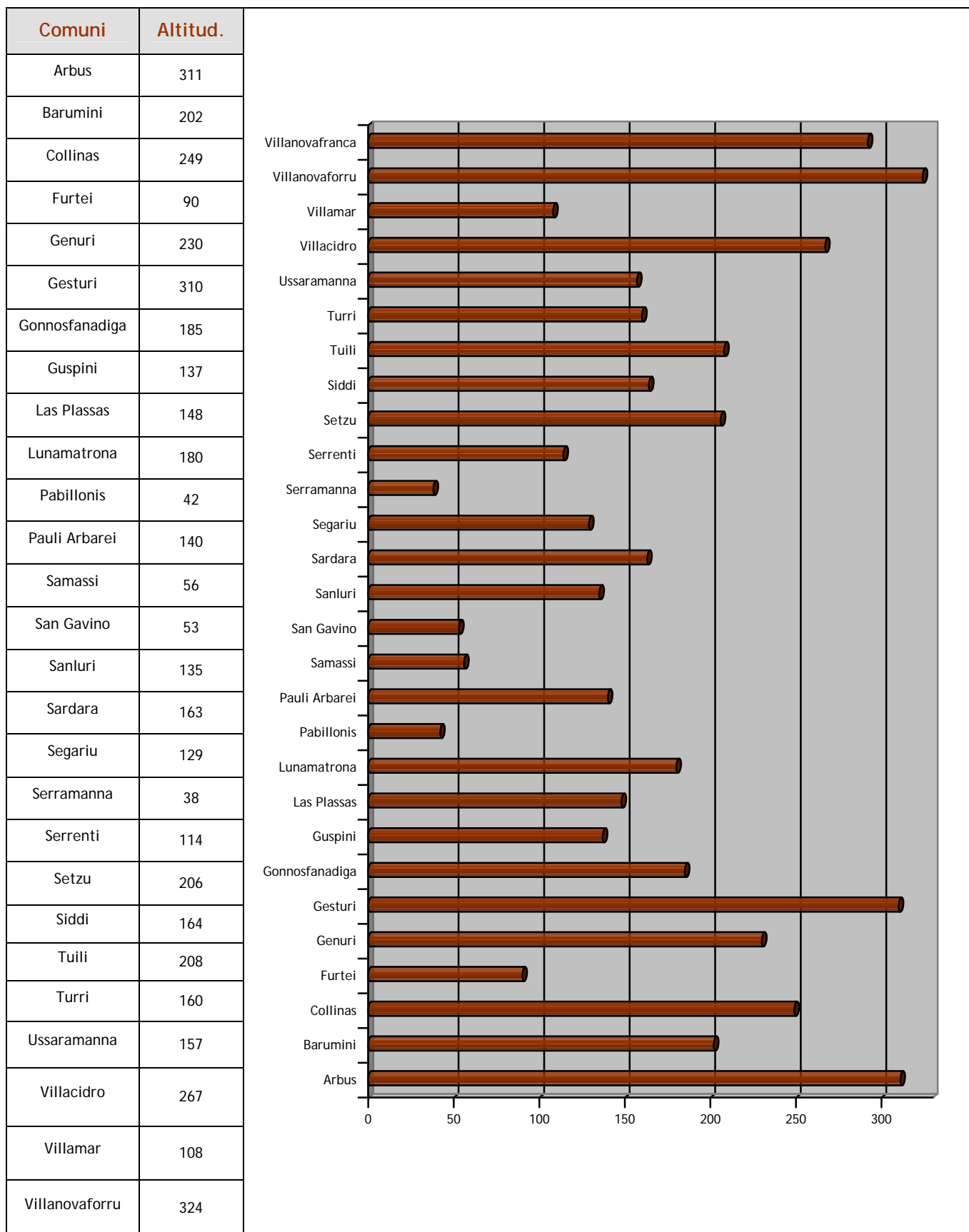
Comuni	Maschi	Femmine	Totali
Arbus	3.272	3.343	6.615
Barumini	665	674	1.339
Collinas	443	454	897
Furtei	855	835	1.690
Genuri	172	181	353
Gesturi	649	637	1.286
Gonnosfanadiga	3.355	3.562	6.917
Guspini	6.156	6.313	12.469
Las Plassas	135	131	266
Lunamatrona	880	919	1.799
Pabillonis	1.481	1.466	2.947
Pauli Arbarei	335	313	648
Samassi	2.606	2.732	5.338
San Gavino Monreale	4.360	4.600	8.960
Sanluri	4.170	4.360	8.530
Sardara	2.076	2.141	4.217
Segariu	638	677	1.315
Serramanna	4.644	4.689	9.333
Serrenti	2.537	2.541	5.078
Setzu	75	71	146
Siddi	361	347	708
Tuili	540	540	1.080
Turri	222	225	447
Ussaramanna	291	281	572
Villacidro	7.202	7.252	14.454
Villamar	1.449	1.432	2.881
Villanovaforru	353	330	683
Villanovafranca	737	704	1.441
TOTALI	50.659	51.750	102.409

Popolazione al 31/12/2010



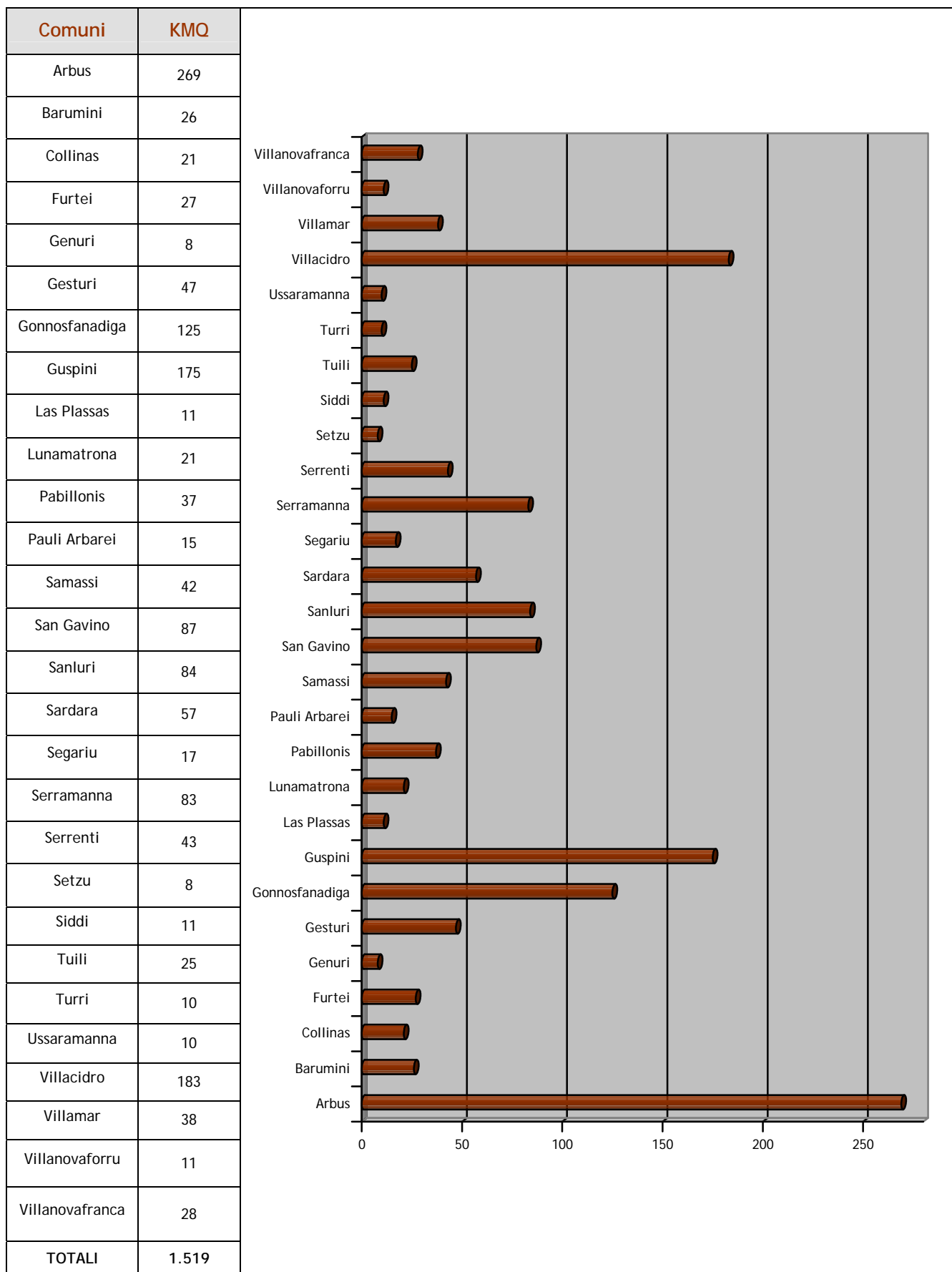
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010



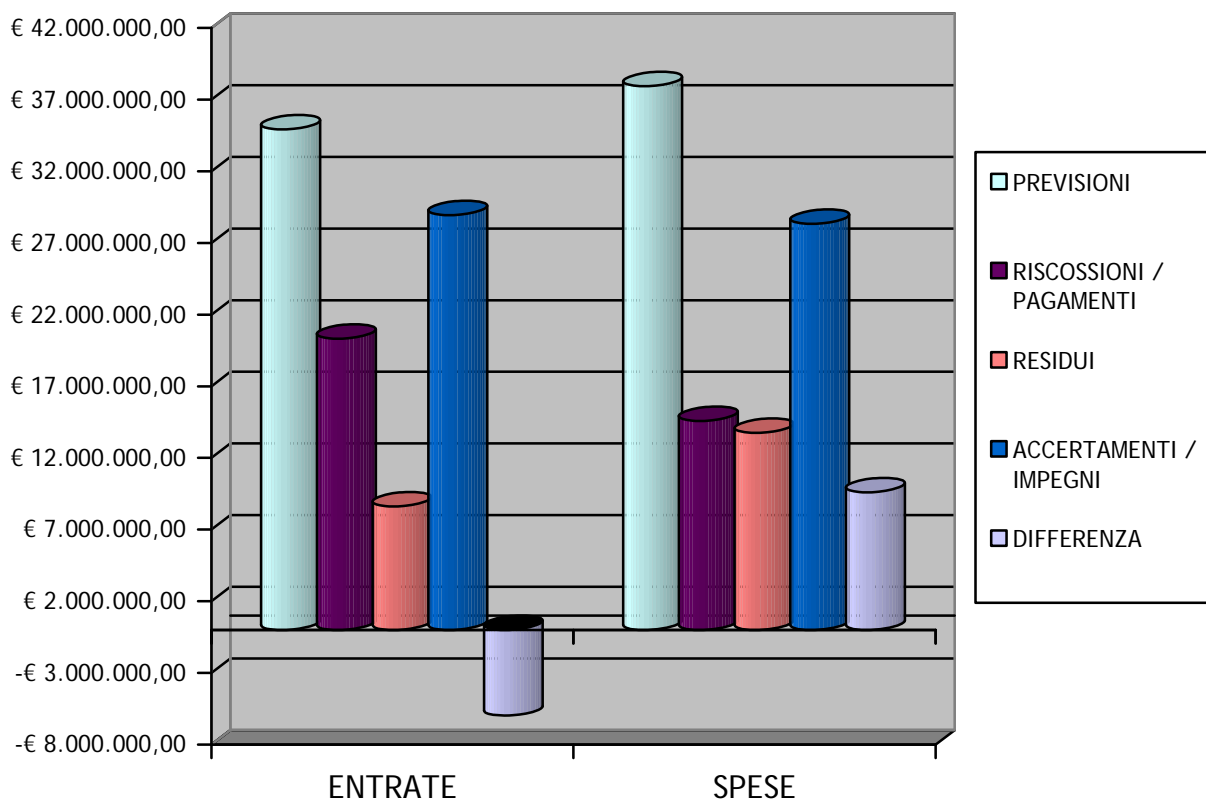
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ANALISI DATI CONTABILI

RIEPILOGO GENERALE

DESCRIZIONE	PREVISIONI	RISCOSSIONI PAGAMENTI	RESIDUI	ACCERTAMENTI / IMPEGNI	DIFFERENZA
ENTRATE	€. 34.915.487,22	€. 20.318.213,80	€. 8.622.805,71	€. 28.941.019,51	€. - 5.974.467,71
Avanzo Amministr.	€. 3.016.410,33				
TOTALE Entrate	€. 37.931.897,55	€. 20.318.213,80	€. 8.622.805,71	€. 28.941.019,51	€. - 5.974.467,71
SPESE	€. 37.931.897,55	€. 14.581.171,43	€. 13.744.573,97	€. 28.325.745,40	€. 9.606.152,15



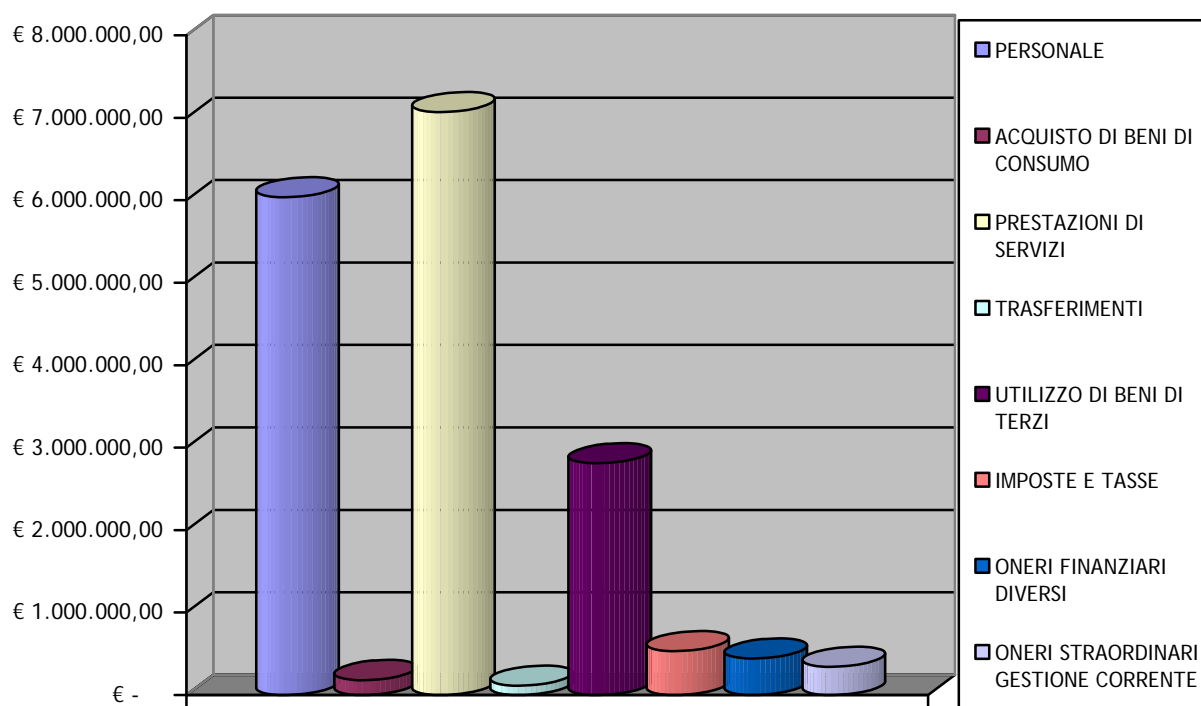
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE TITOLO I

SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPEGNI
PERSONALE	€. 6.036.497,73
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	€. 180.441,19
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€. 7.069.314,18
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	€. 114.019,56
TRASFERIMENTI	€. 2.808.710,41
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	€. 532.529,69
IMPOSTE E TASSE	€. 442.245,41
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	€. 341.699,36



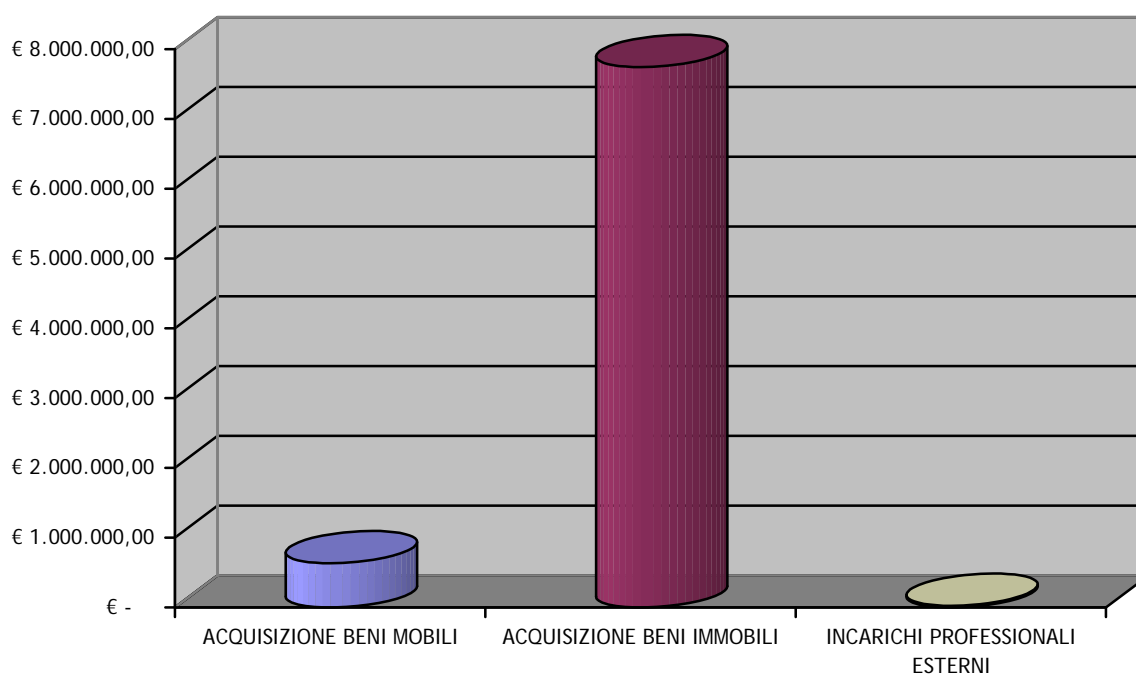
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE TITOLO I

SPESE CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPEGNI
ACQUISIZIONE BENI MOBILI	€. 635.594,65
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	€. 7.744.109,61
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	€. 26.383,21

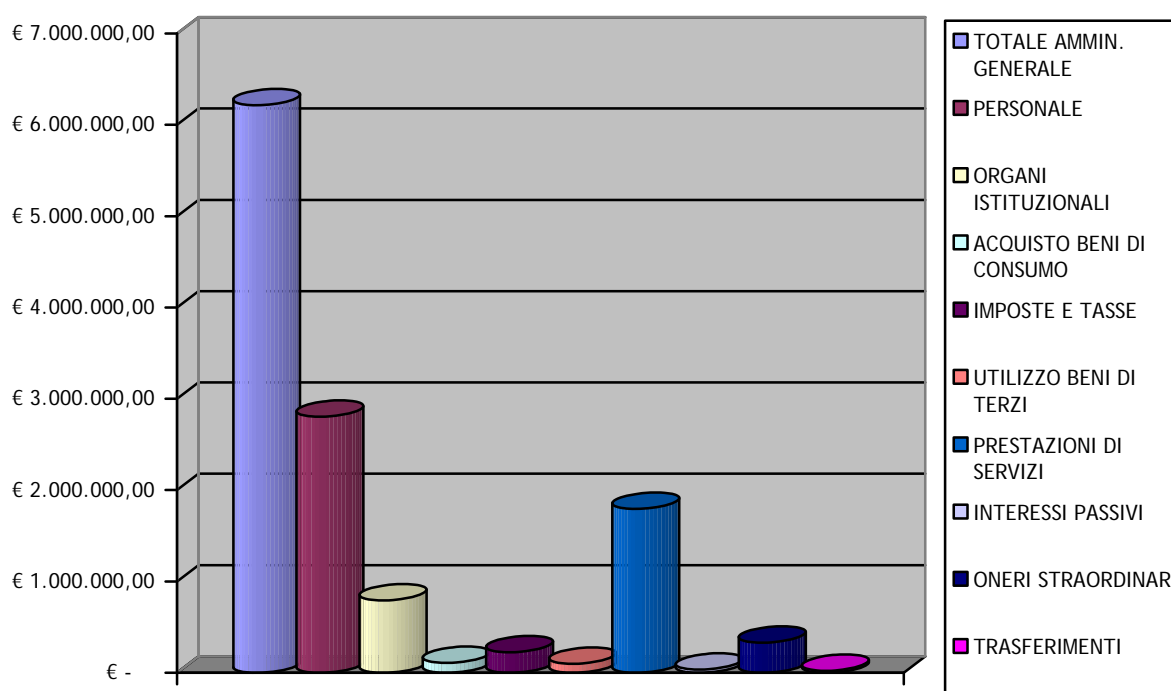


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ANALISI FUNZIONALE I - SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPEGNI
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€. 2.804.292,93
SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	€. 793.815,09
SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO	€. 108.048,13
SPESE PER IMPOSTE E TASSE	€. 226.188,22
UTILIZZO BENI DI TERZI	€. 99.431,99
ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	€. 1.795.915,53
INTERESSI PASSIVI	€. 35.036,15
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	€. 331.019,36
TRASFERIMENTI	€. 22.054,75
TOTALE SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	€. 6.215.802,15

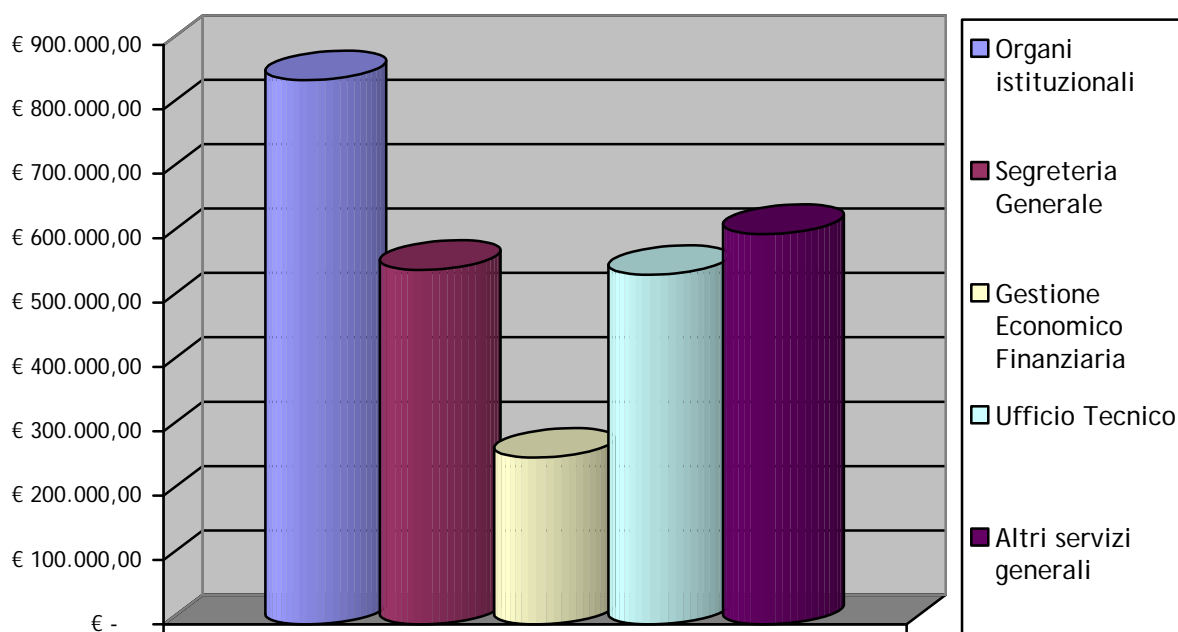


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ANALISI SPESE PER IL PERSONALE

DESCRIZIONE	IMPEGNI
Organi istituzionali	€ 845.205,13
Segreteria Generale	€ 550.728,20
Gestione Economico Finanziaria	€ 259.087,32
Ufficio Tecnico	€ 542.867,56
Altri servizi generali	€ 606.404,72



BILANCIO

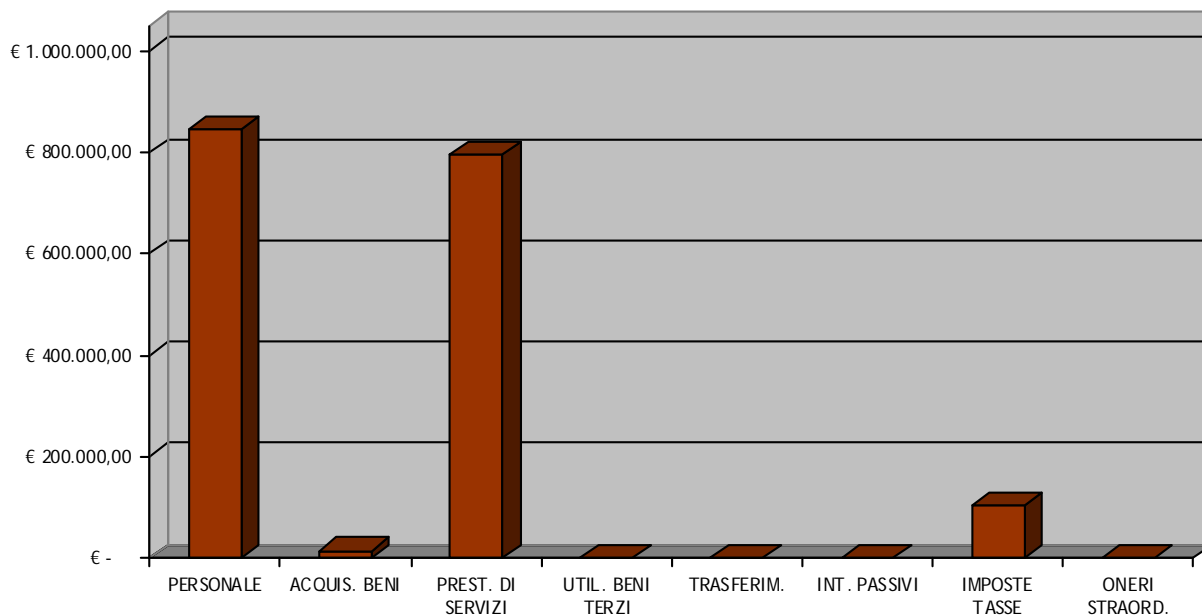
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONE/SERVIZIO

Funzione 01 - AMM.NE GENERALE

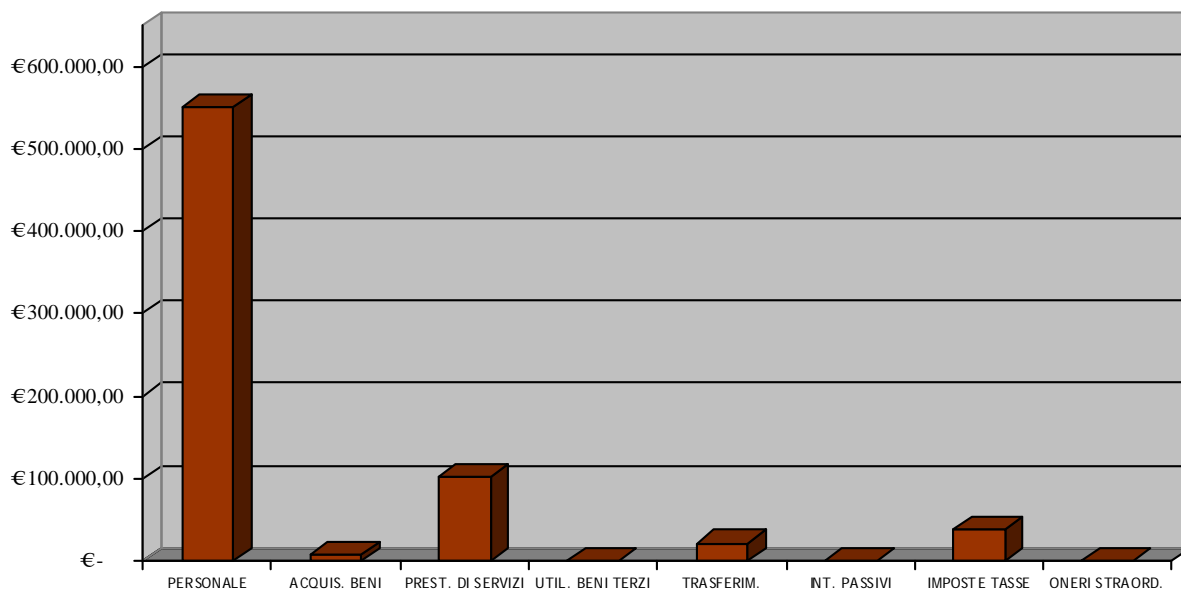
SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI

■ IMPEGNI



SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

■ IMPEGNI

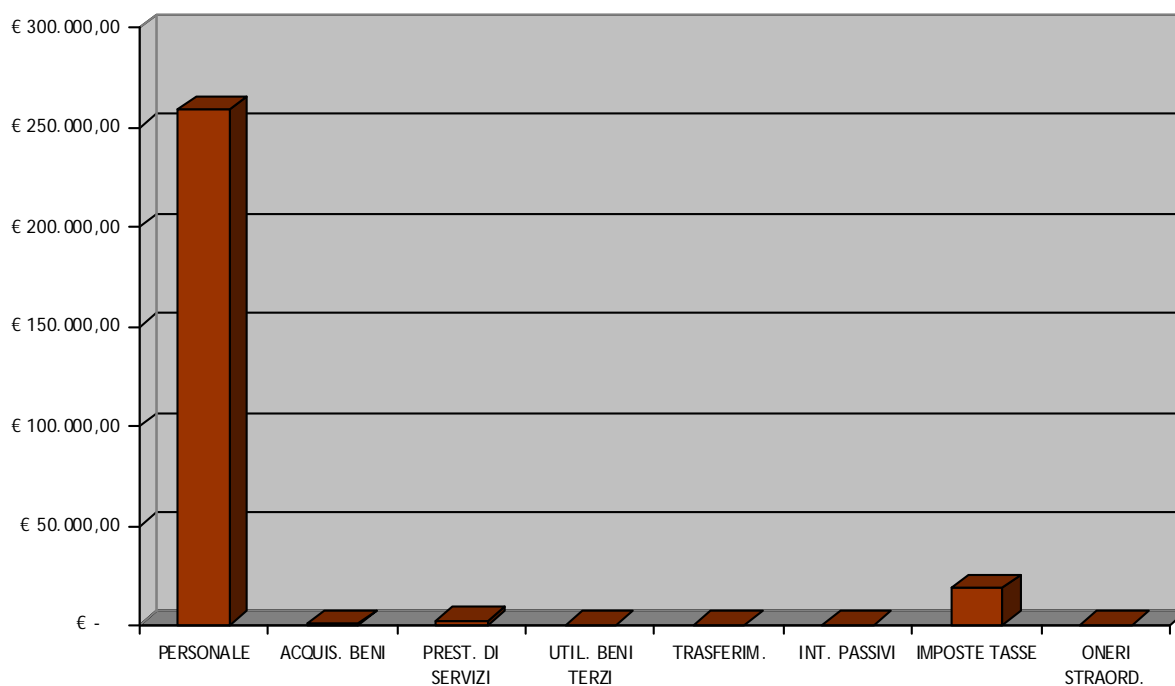


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

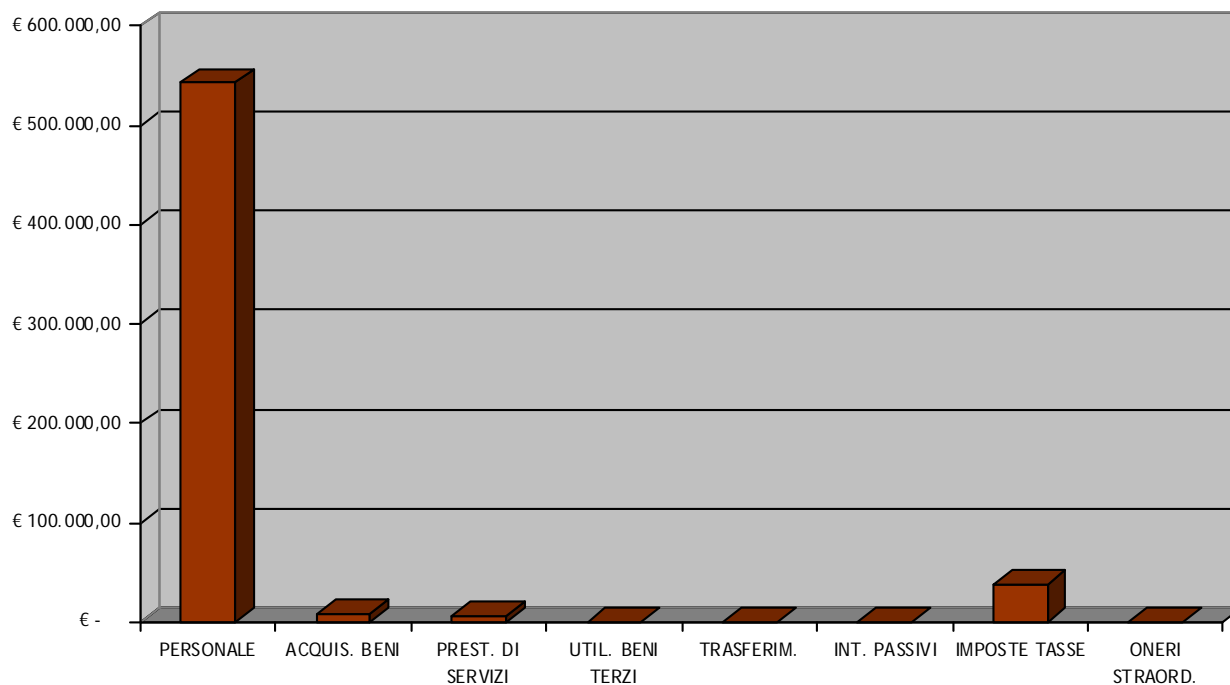
SERVIZIO FINANZIARIO

■ IMPEGNI



SERVIZIO TECNICO

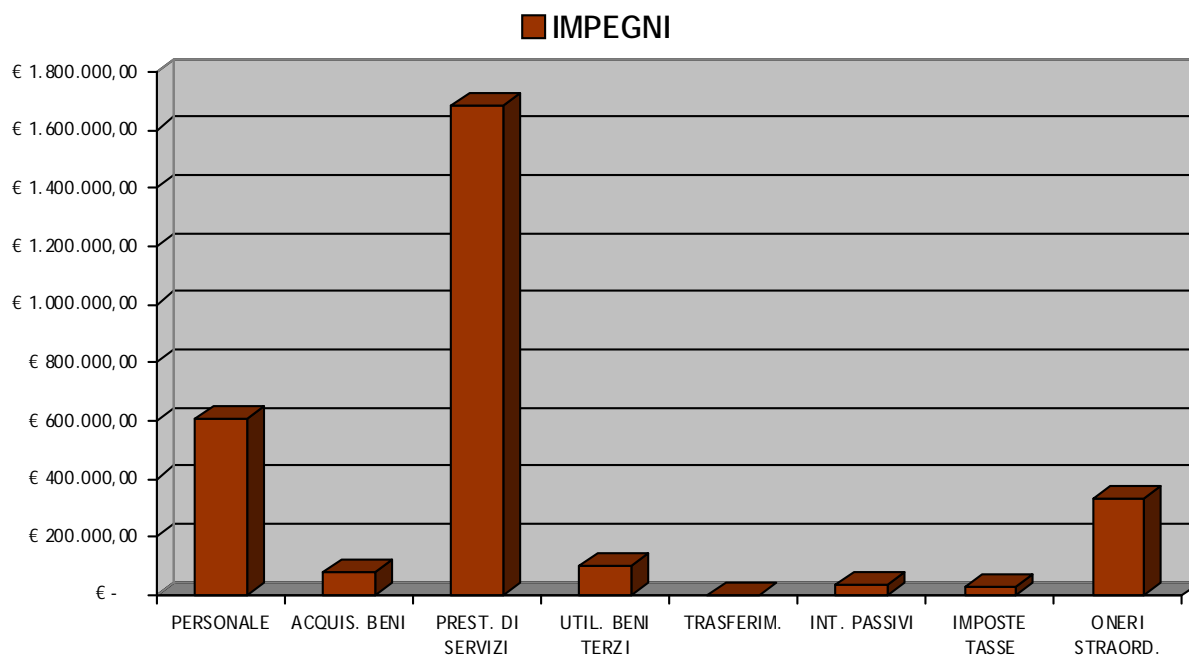
■ IMPEGNI



BILANCIO

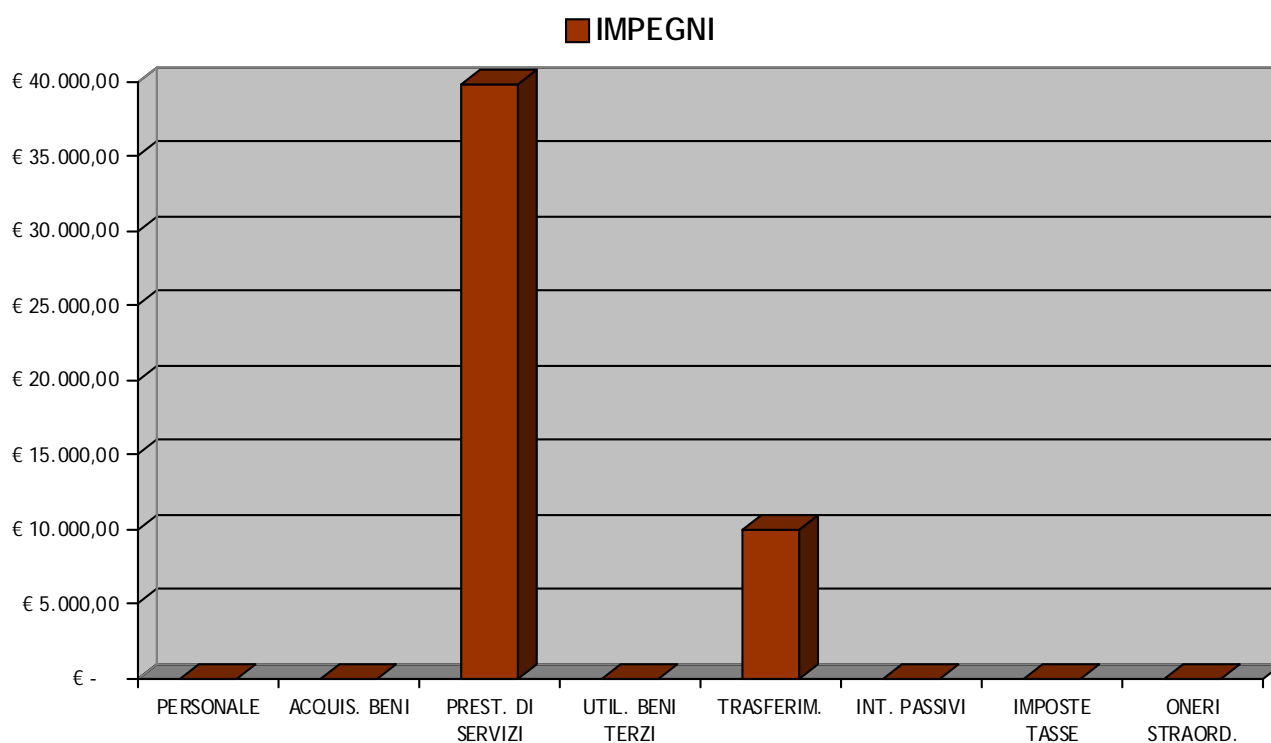
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ALTRI SERVIZI GENERALI



Funzione 02 - ISTRUZIONE PUBBLICA

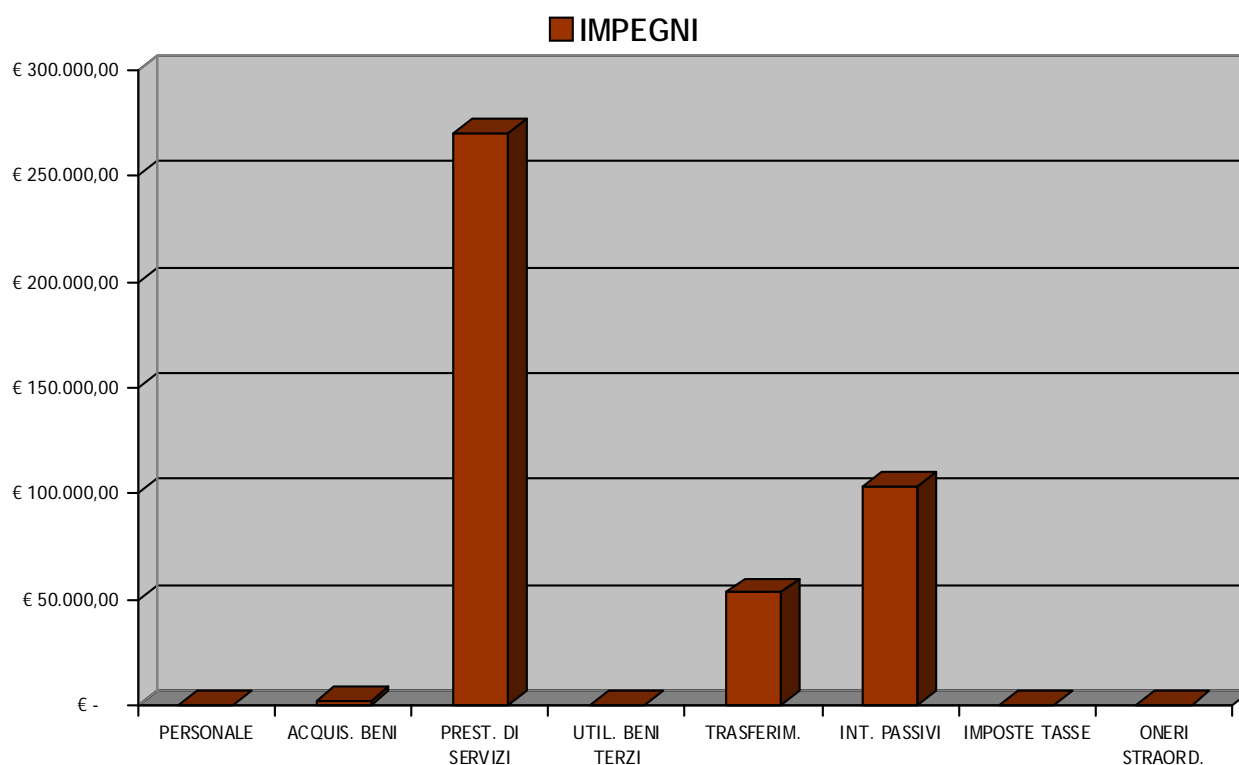
SERVIZIO IST. DI ISTRUZIONE SECONDARIA



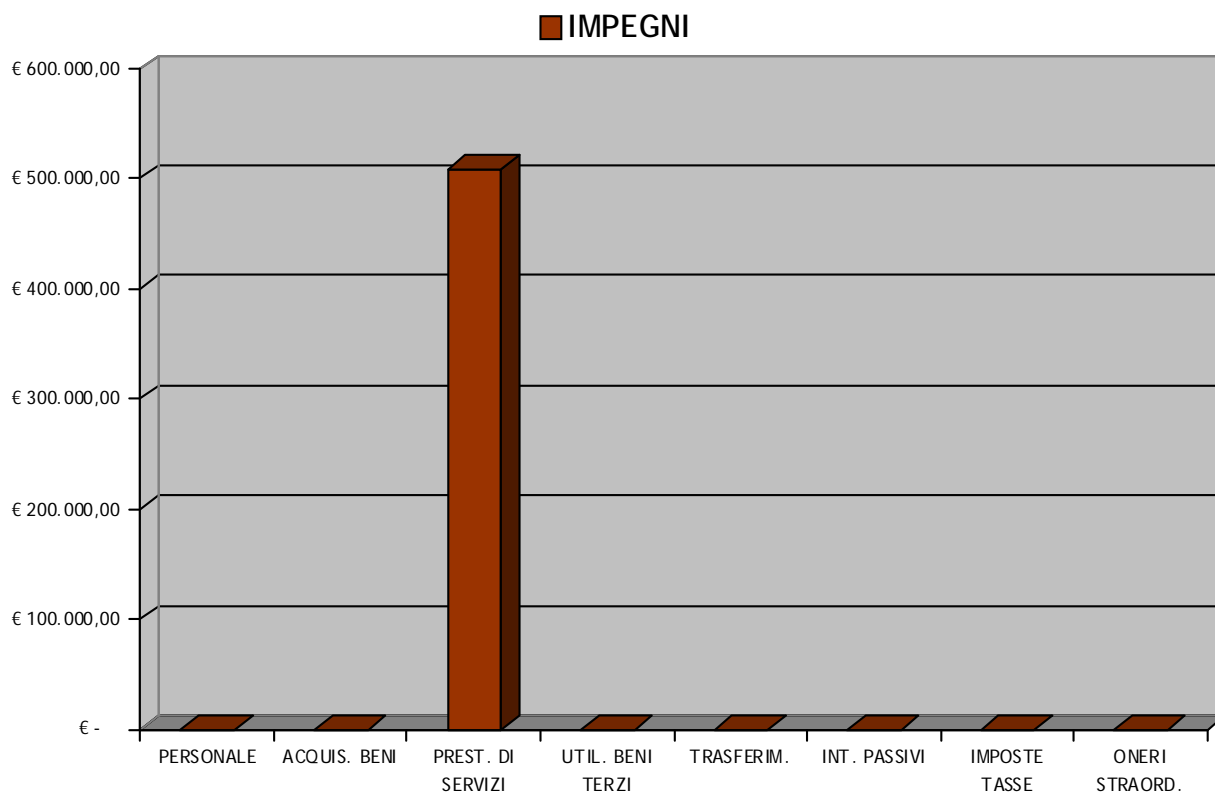
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

ISTITUTI GESTITI DALLA PROVINCIA



SERVIZIO FORMAZIONE PROF. - ISTRUZIONE

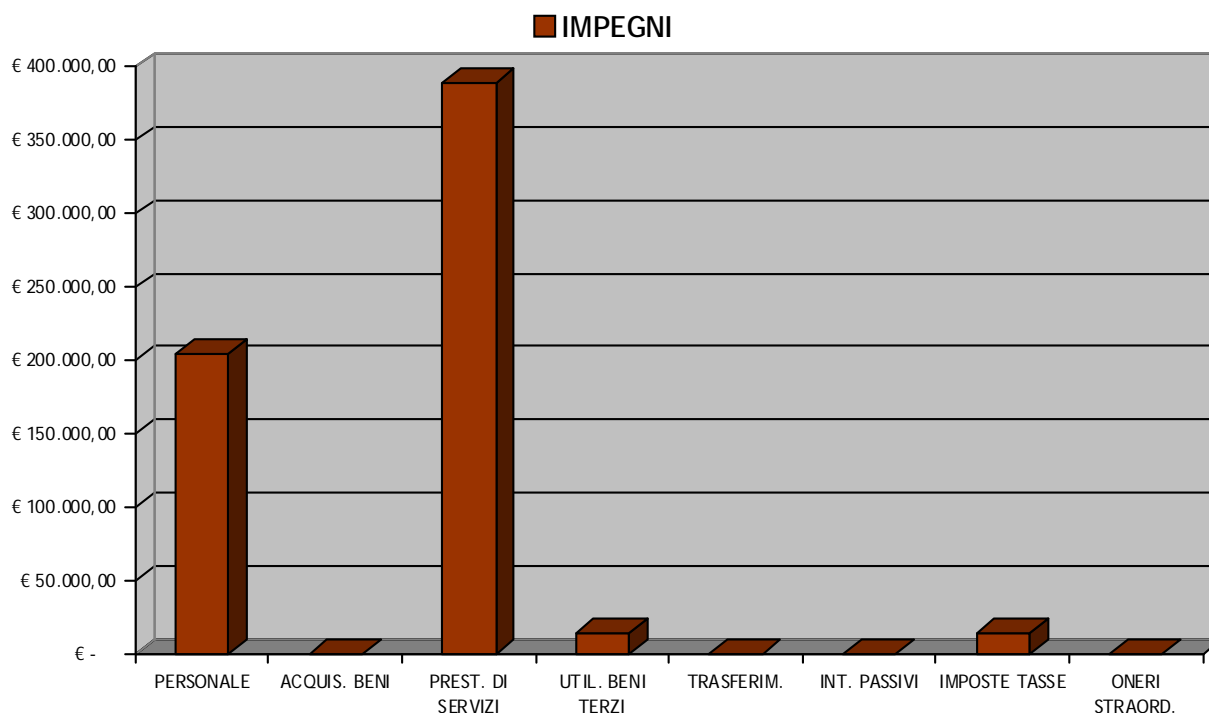


BILANCIO

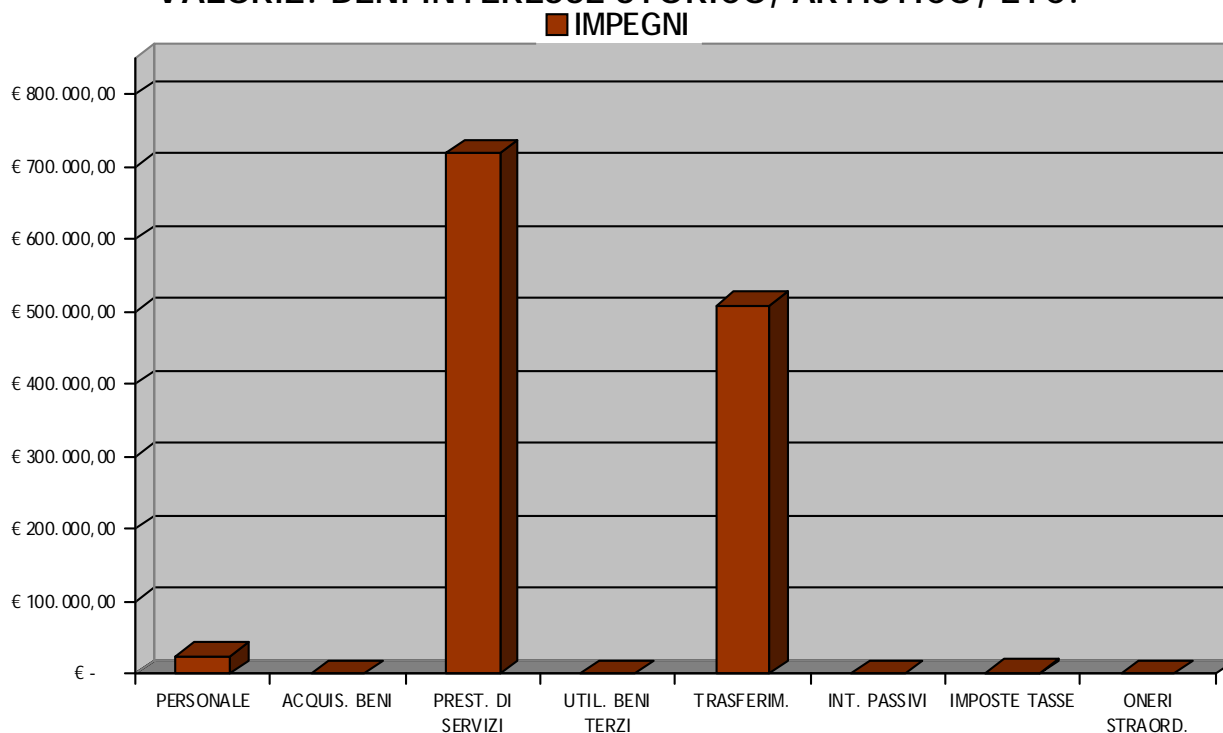
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Funzione 03 - SETTORE CULTURA

SERVIZIO BIBLIOTECHE E MUSEI



VALORIZ. BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ETC.



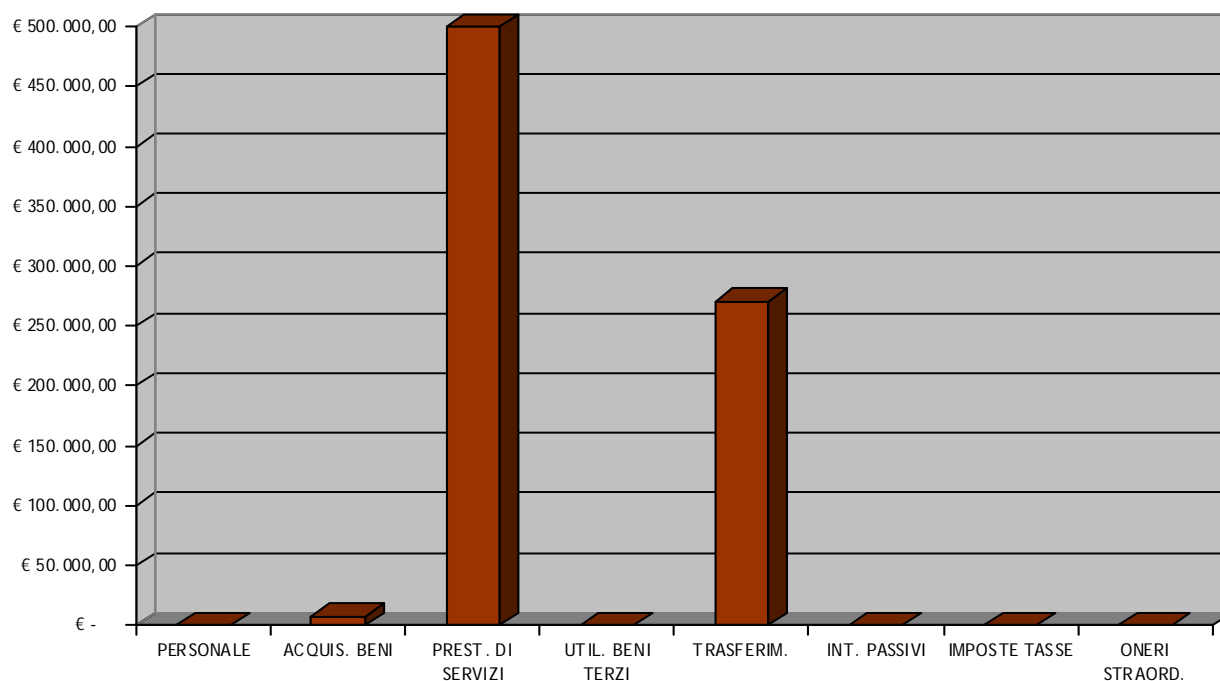
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

Funzione 04 - SETTORE TURISTICO

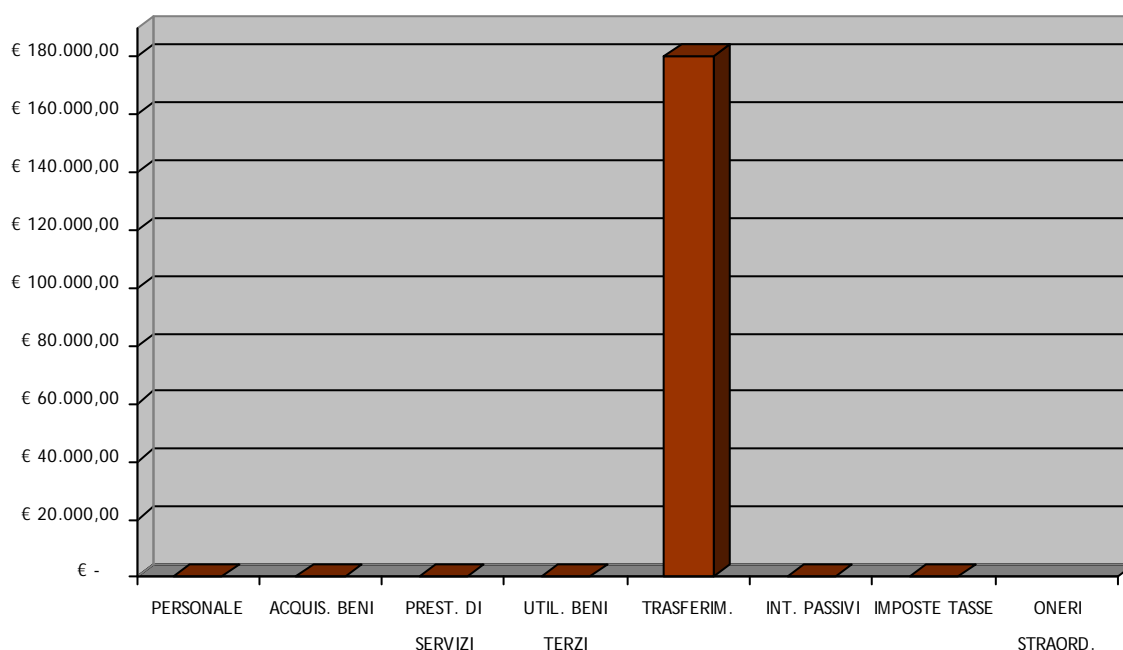
SERVIZIO TURISMO

■ IMPEGNI



SERVIZIO SPORT E TEMPO LIBERO

■ IMPEGNI

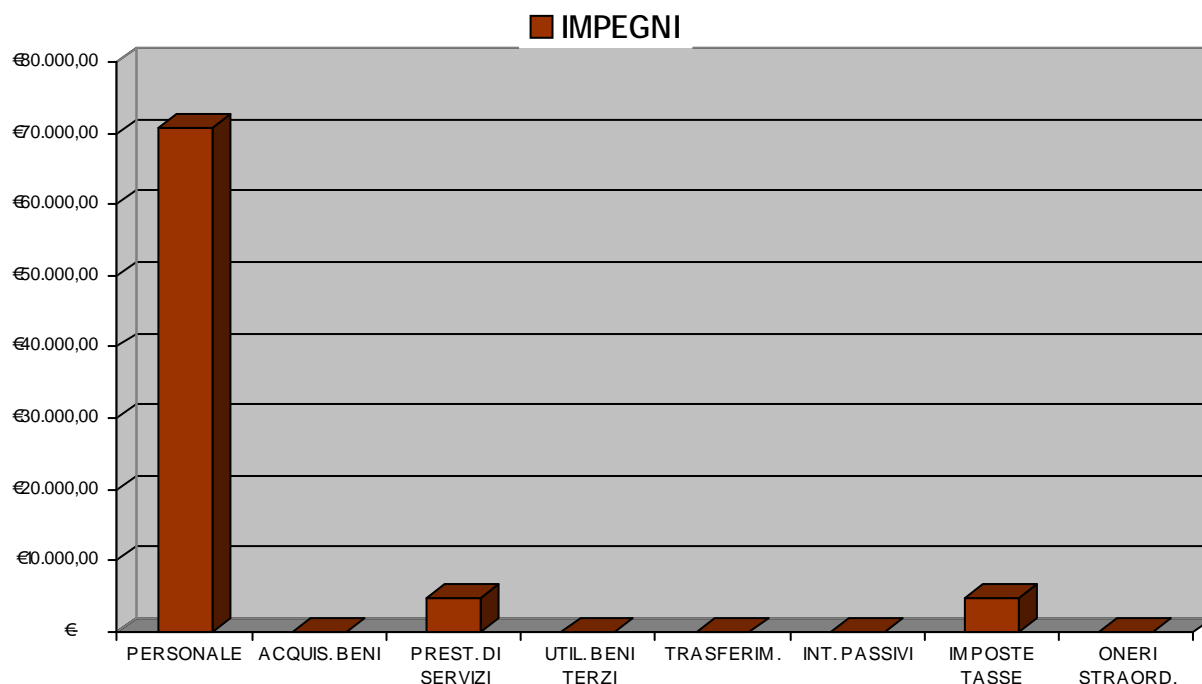


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

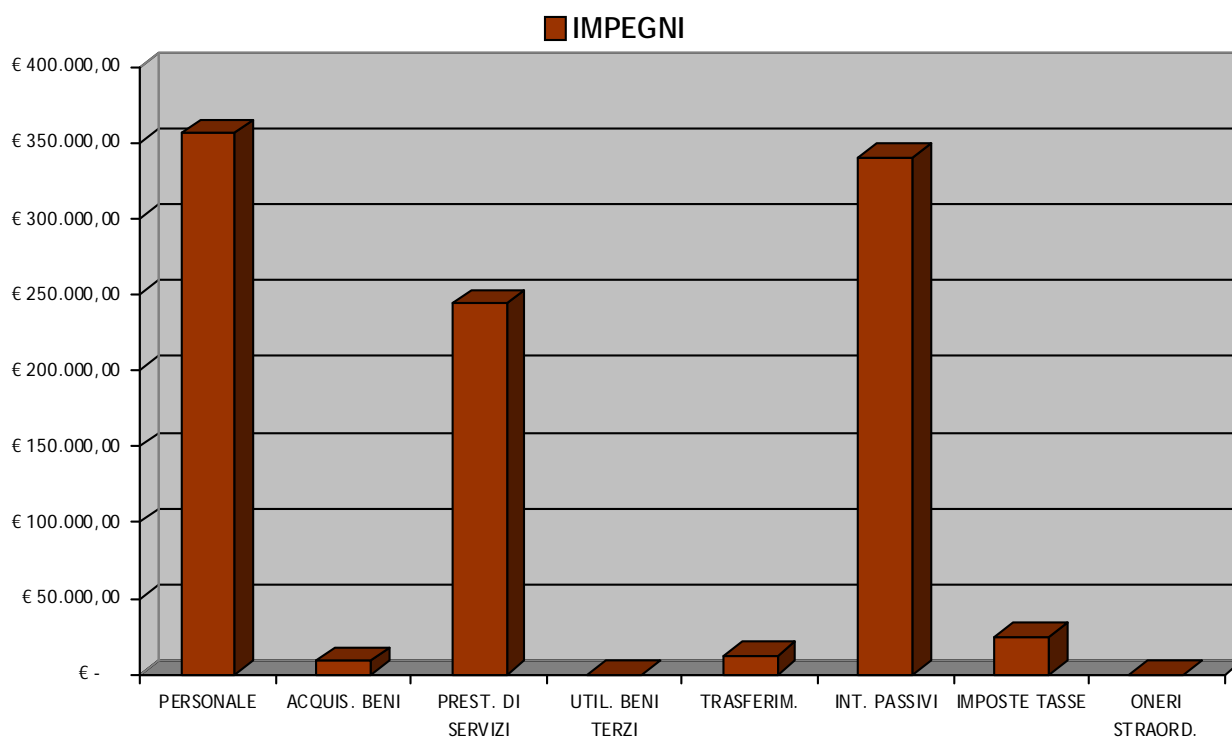
Funzione 05 - TRASPORTI

SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI LOCALI



Funzione 06 - GESTIONE DEL TERRITORIO

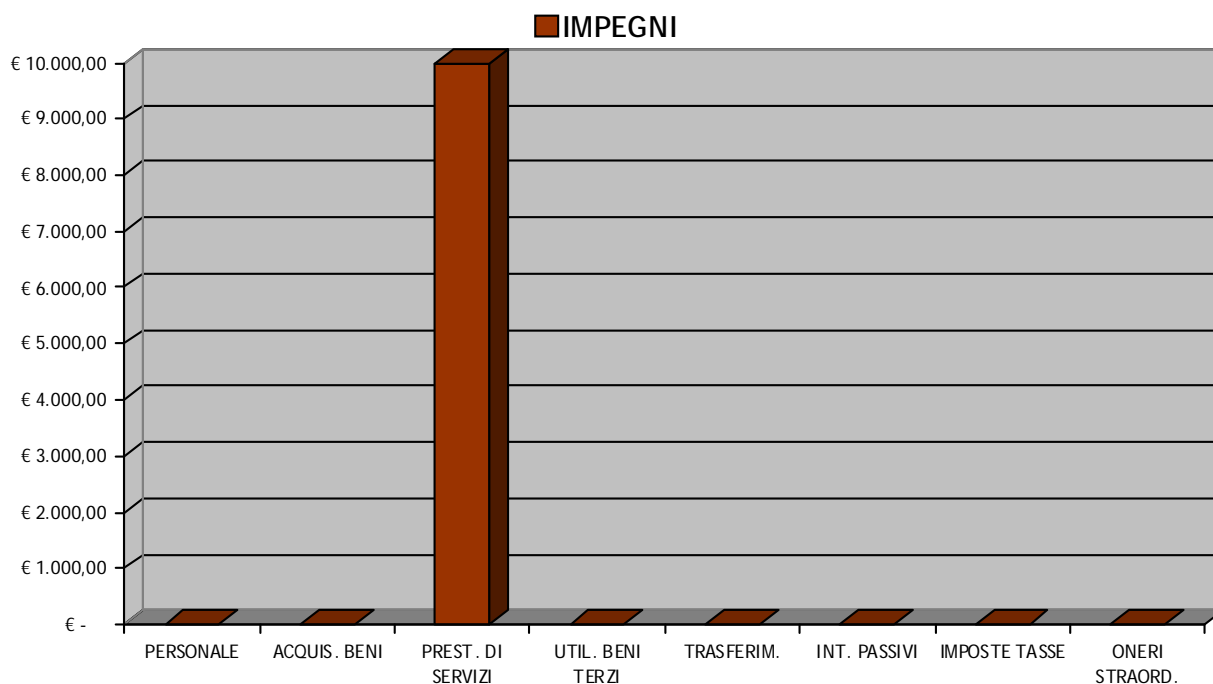
SERVIZIO VIABILITA'



BILANCIO

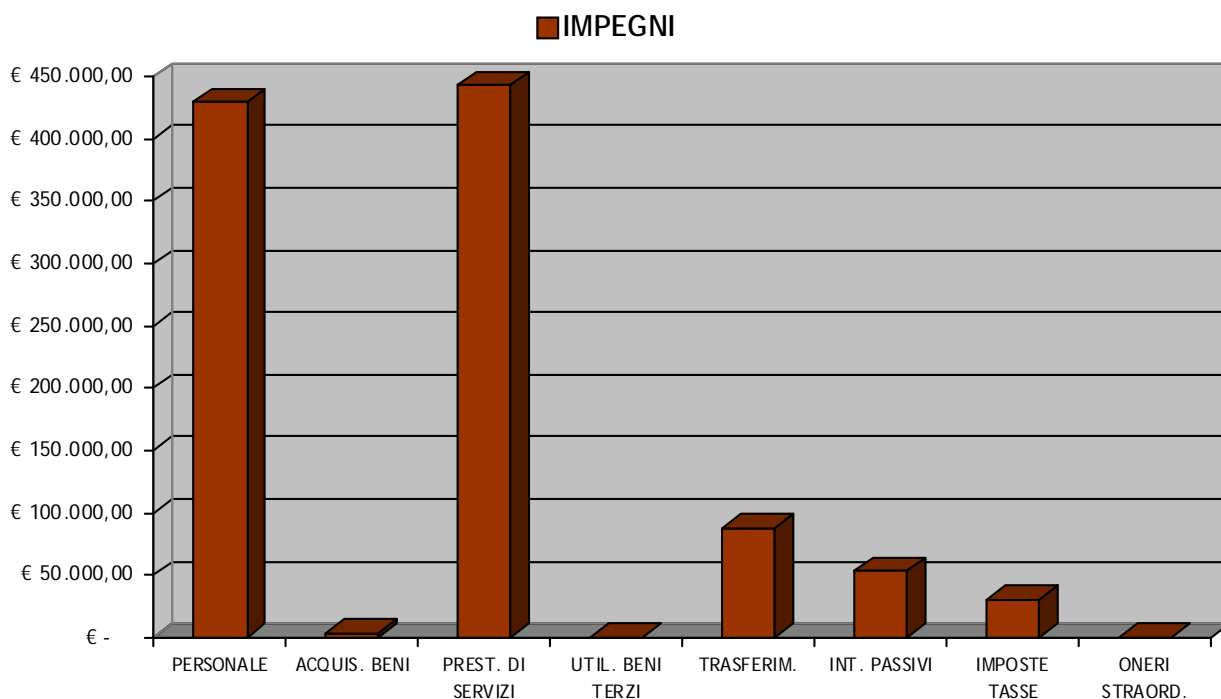
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

SERVIZIO URBANISTICA



Funzione 07 - TUTELA AMBIENTALE

SERVIZIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

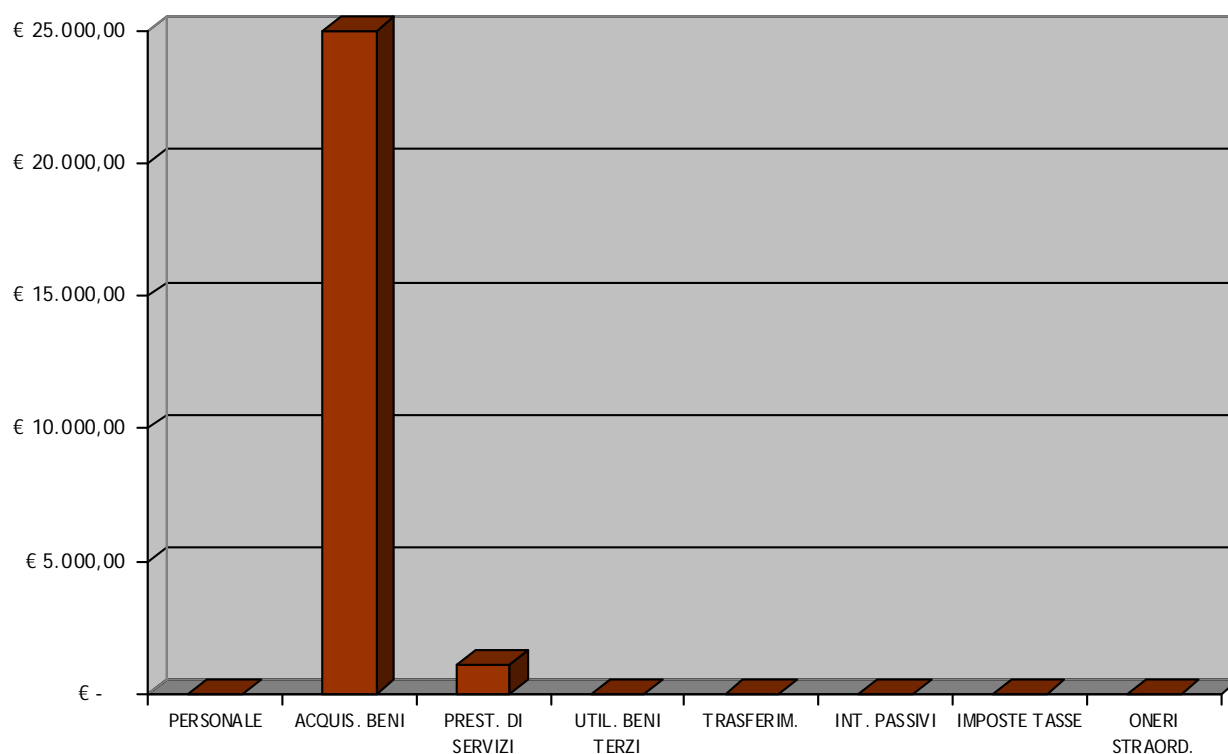


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

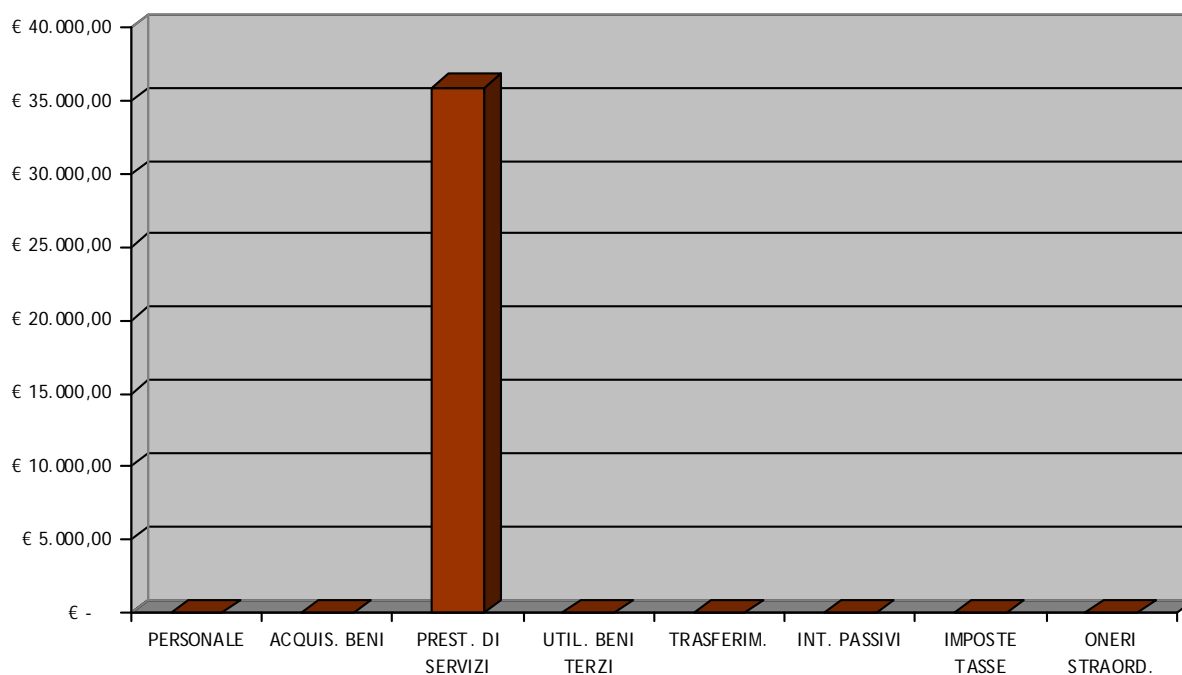
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

■ IMPEGNI



SERVIZIO CONTROLLO SCARICHI

■ IMPEGNI

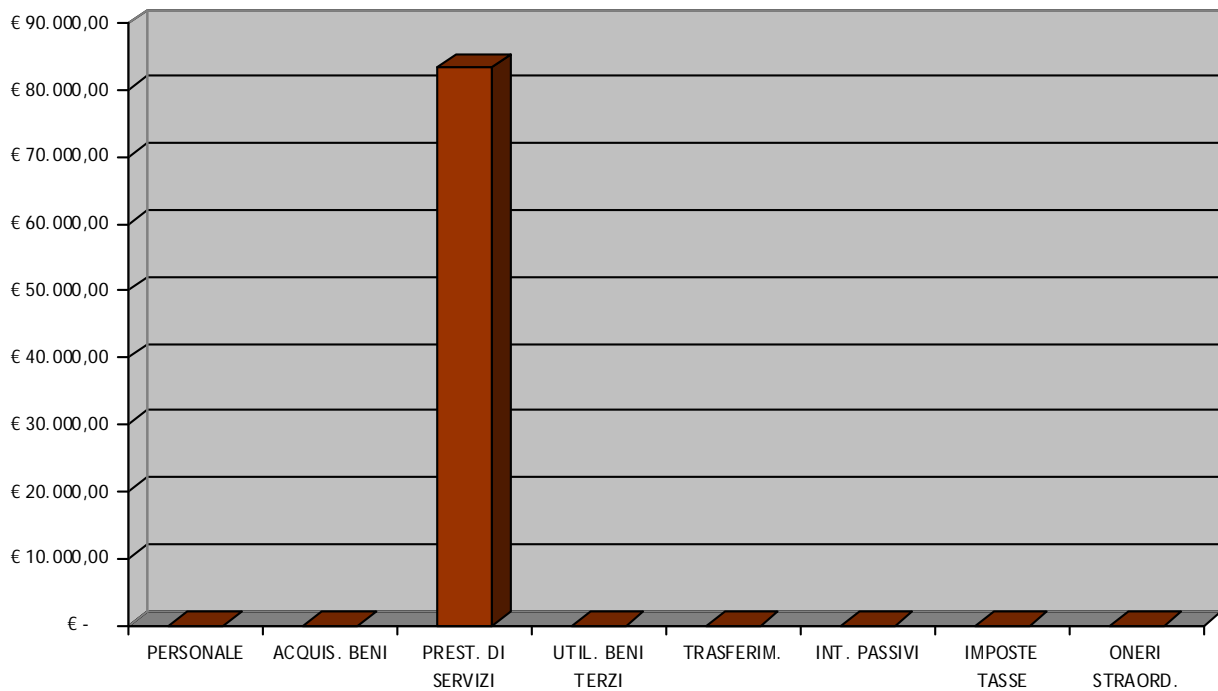


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

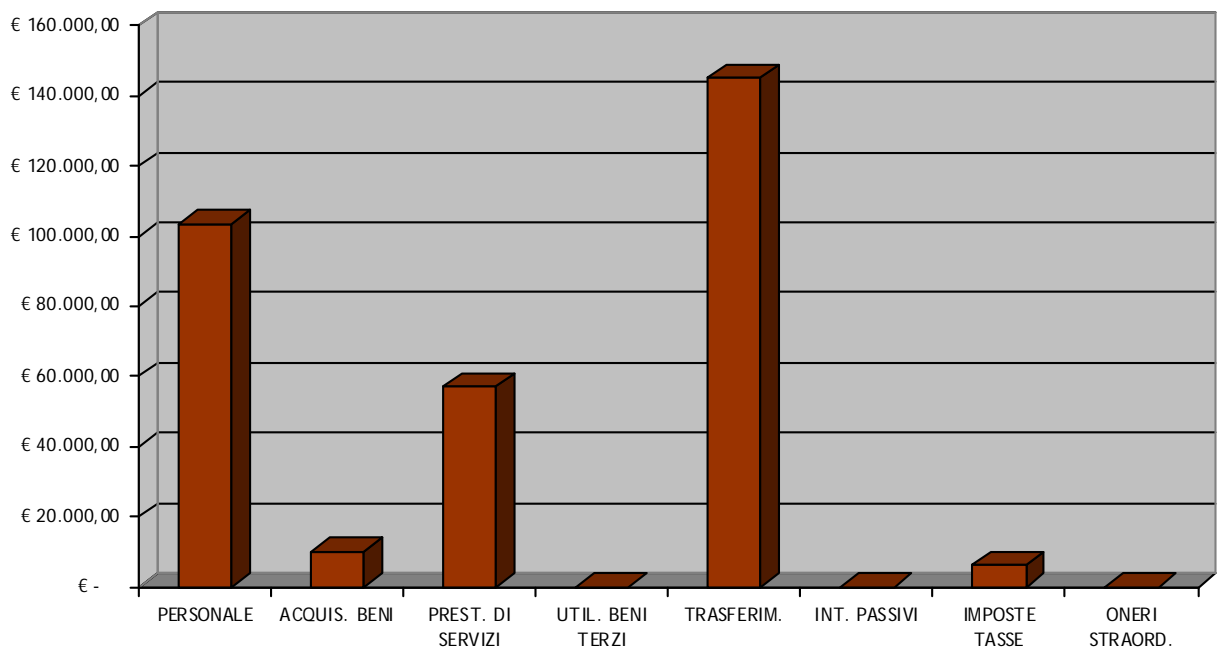
SERVIZIO CACCIA E PESCA

■ IMPEGNI



SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

■ IMPEGNI

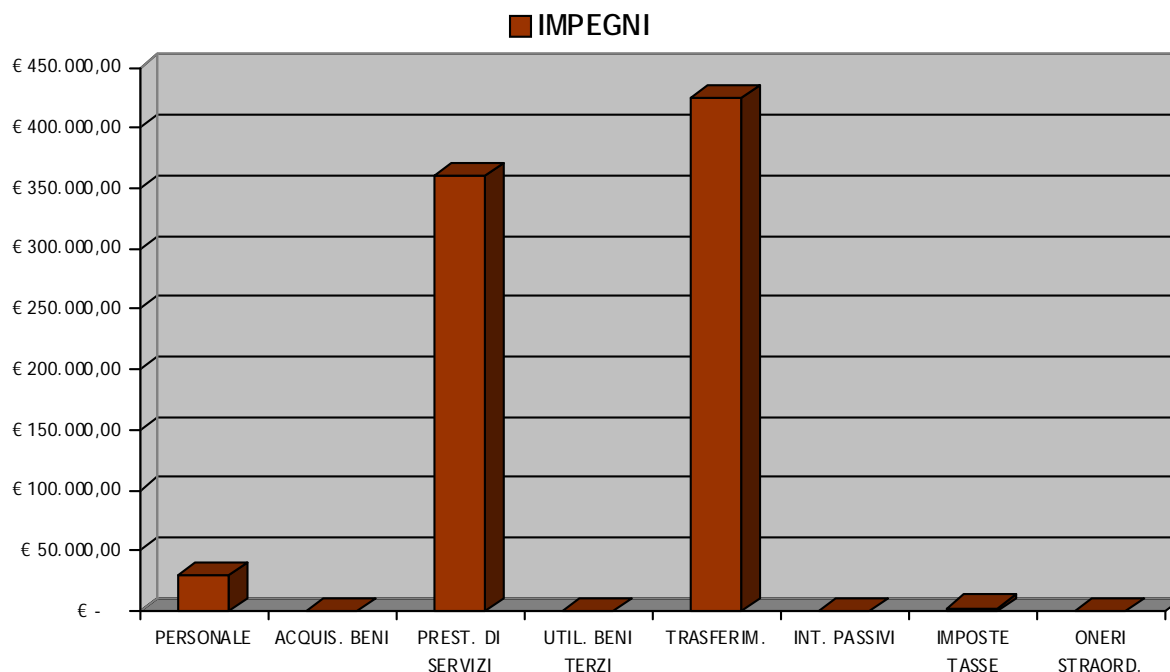


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

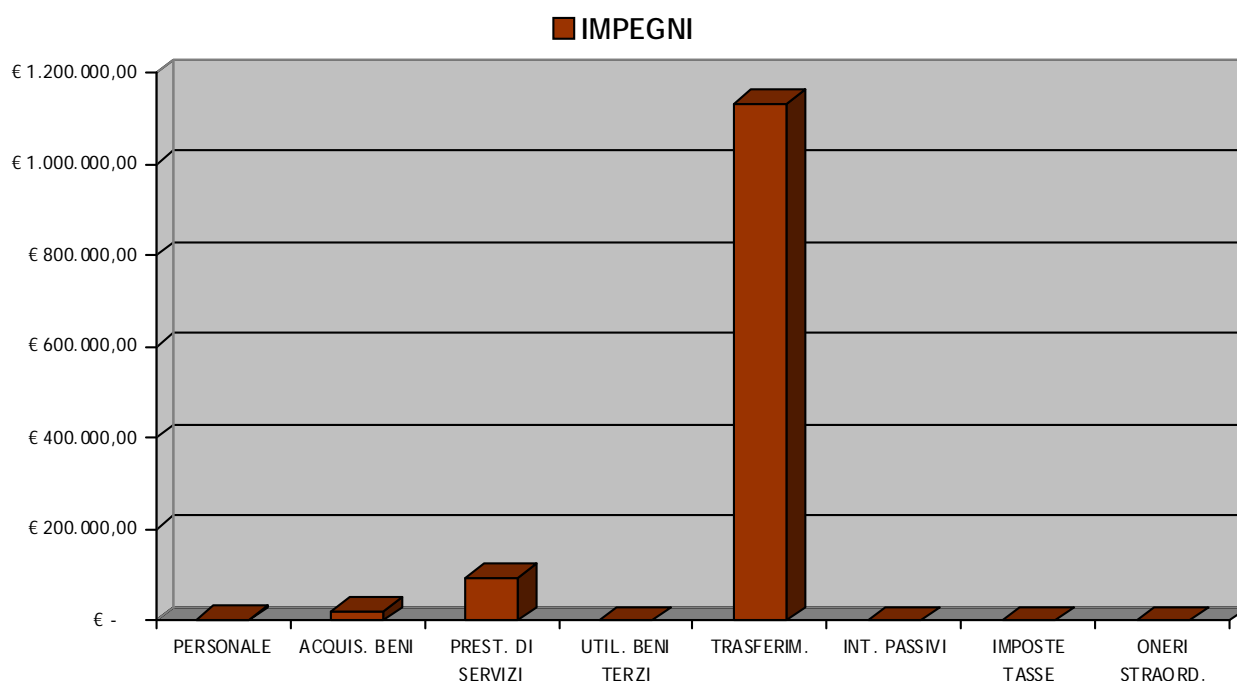
Funzione 08 - SETTORE SOCIALE

SERVIZIO ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAP E ALTRI SERVIZI SOCIALI



Funzione 09 - SVILUPPO ECONOMICO

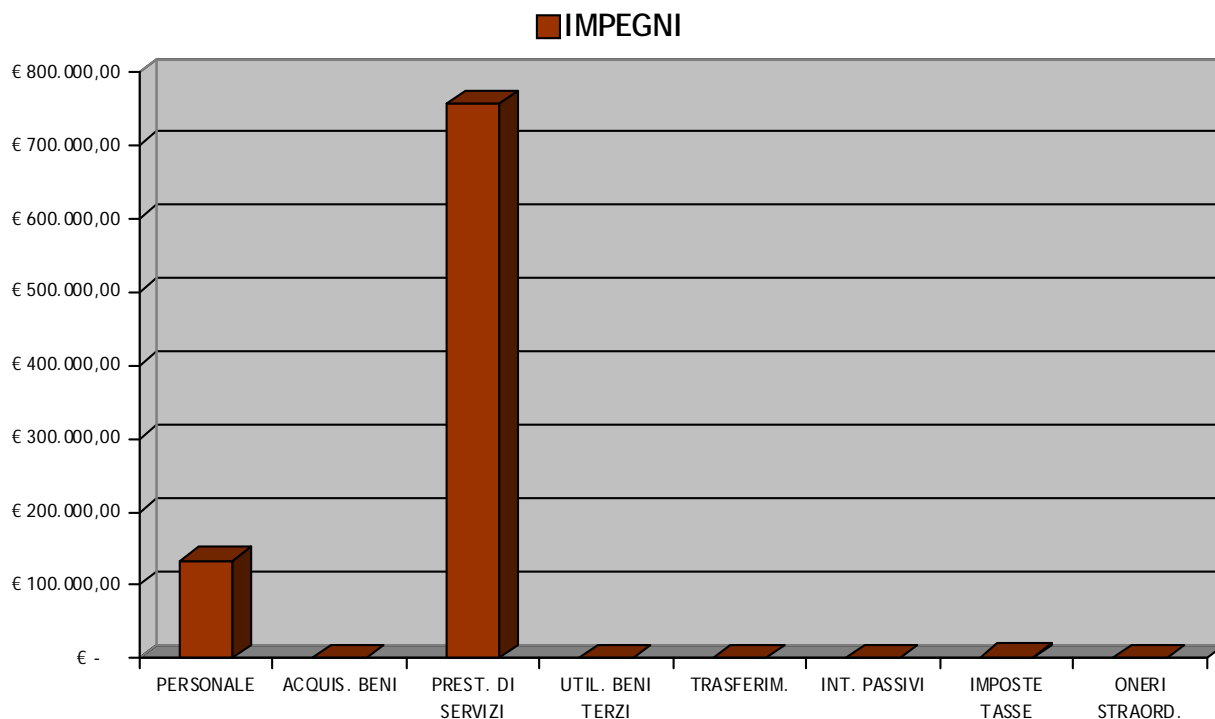
SERVIZIO AGRICOLTURA



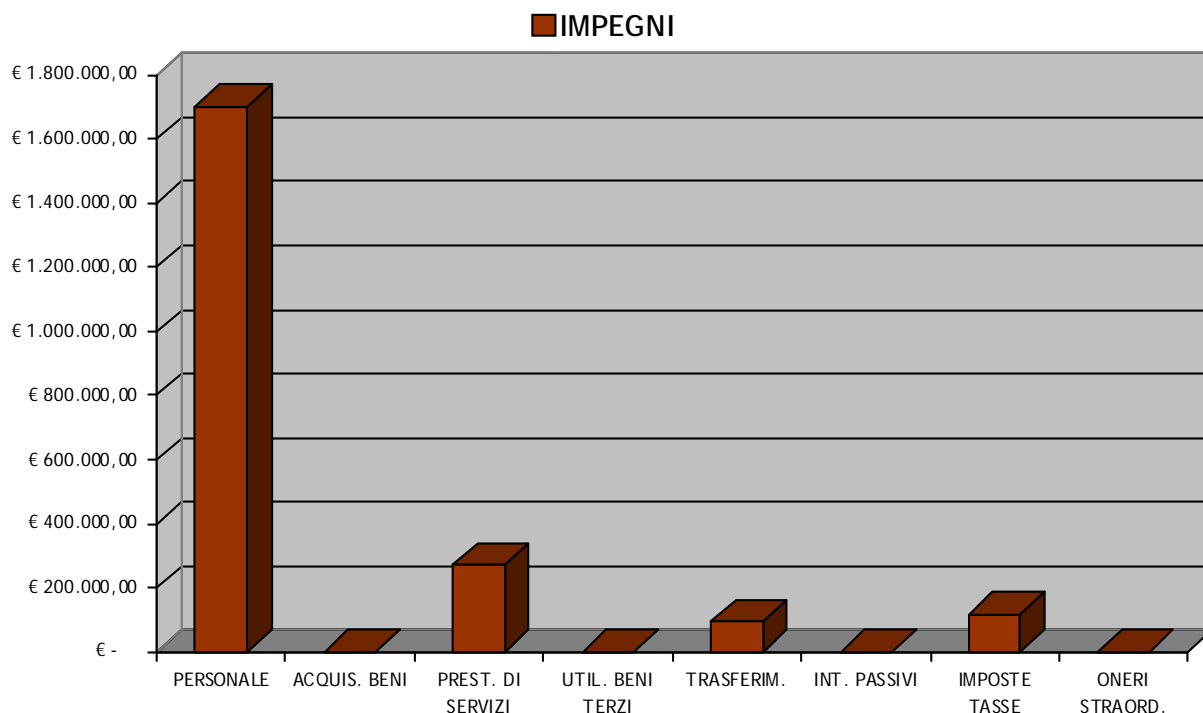
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

SERVIZIO INDUSTRIA, COMM., ARTIGIANATO



SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO

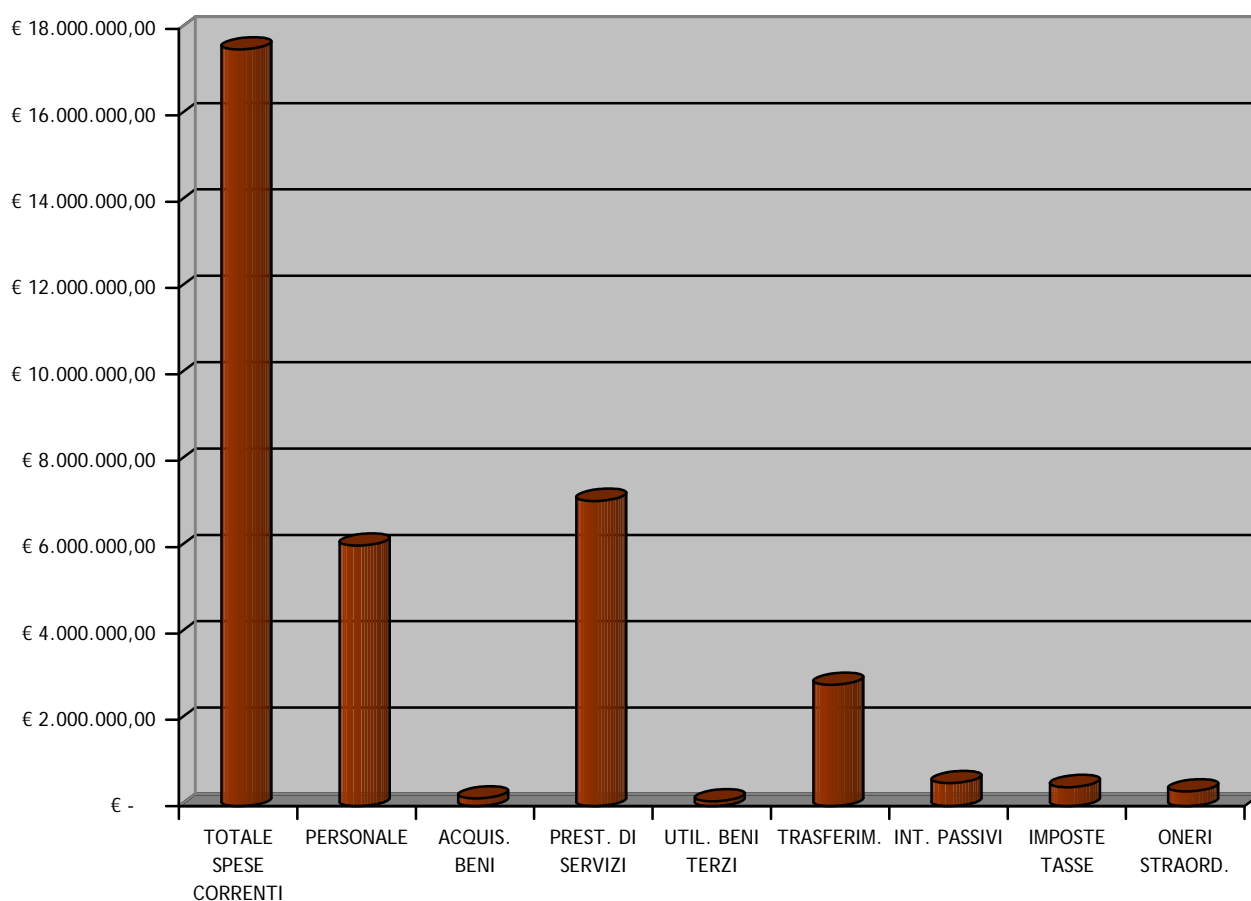


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

INCIDENZA PERCENTUALE SPESE CORRENTI/TOTALE SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€. 17.525.457,53	100,00
PERSONALE	€. 6.036.497,73	34,44
ACQUISTO DI BENI	€. 180.441,19	1,03
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€. 7.069.314,18	40,34
UTILIZZO BENI DI TERZI	€. 114.019,56	0,65
TRASFERIMENTI	€. 2.808.710,41	16,03
INTERESSI PASSIVI	€. 532.529,69	3,08
IMPOSTE E TASSE	€. 442.245,41	2,52
ONERI STRAORDINARI	€. 341.699,36	1,95

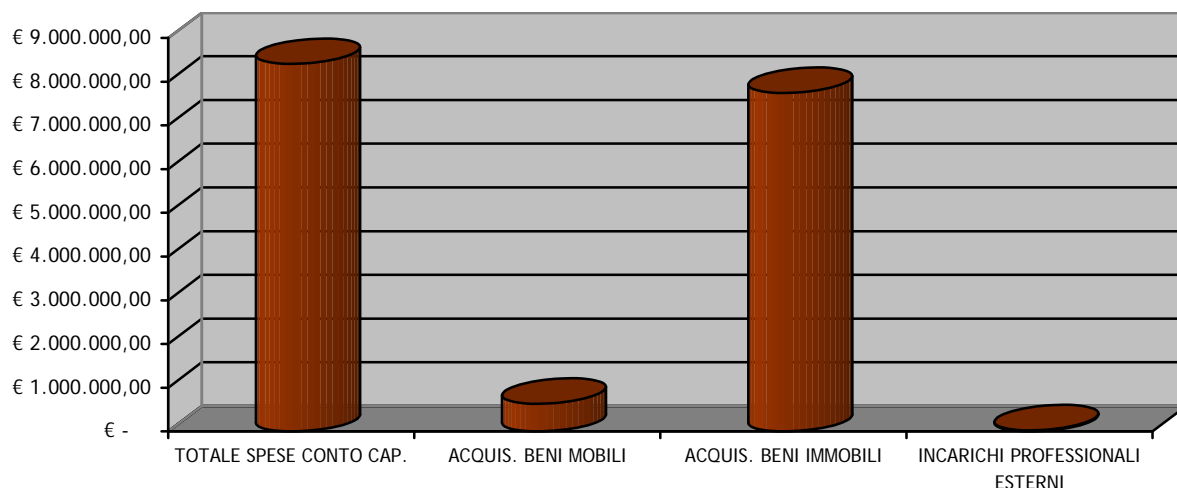


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

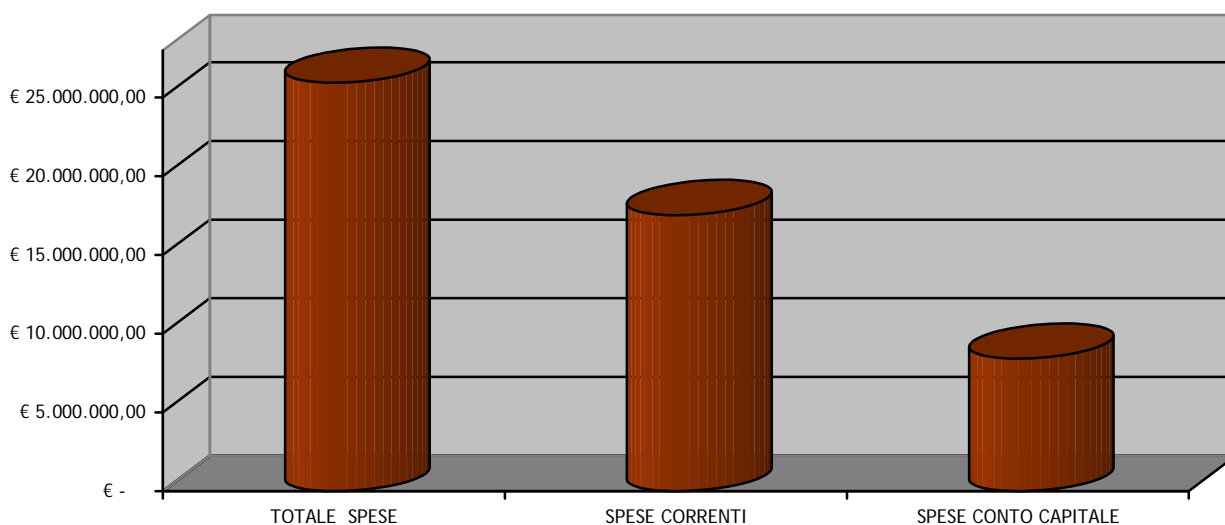
INCIDENZA PERCENTUALE SPESE CONTO CAPITALE/TOTALE SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€ 8.406.087,47	100,00
ACQUISIZIONE BENI MOBILI	€ 635.594,65	7,56
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	€ 7.744.109,61	92,13
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	€ 26.383,21	0,31



INCIDENZA PERCENTUALE SPESE TITOLO I E TIOLO II/TOTALE SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
TOTALE SPESE	€ 25.931.545,00	100,00
SPESE CORRENTI	€ 17.525.457,53	67,58
SPESE CONTO CAPITALE	€ 8.406.087,47	32,42

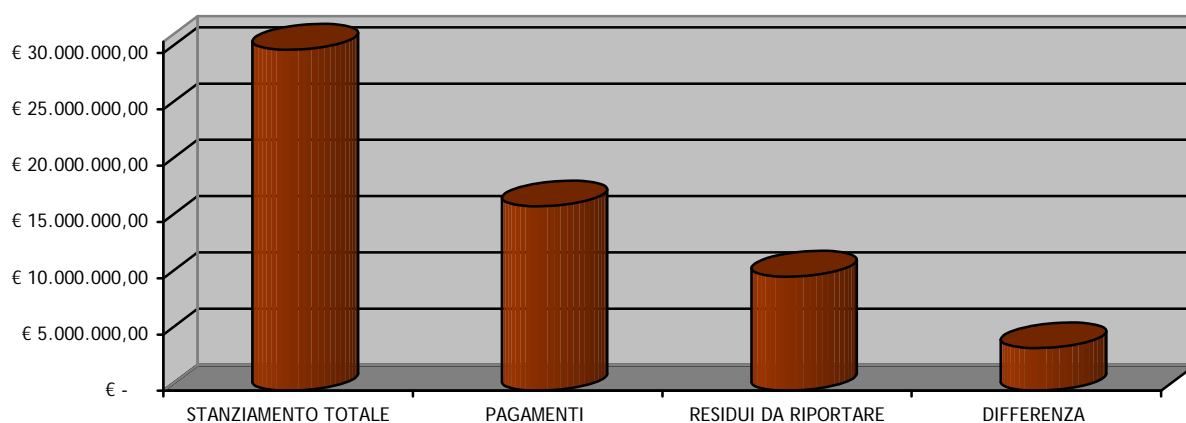


BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

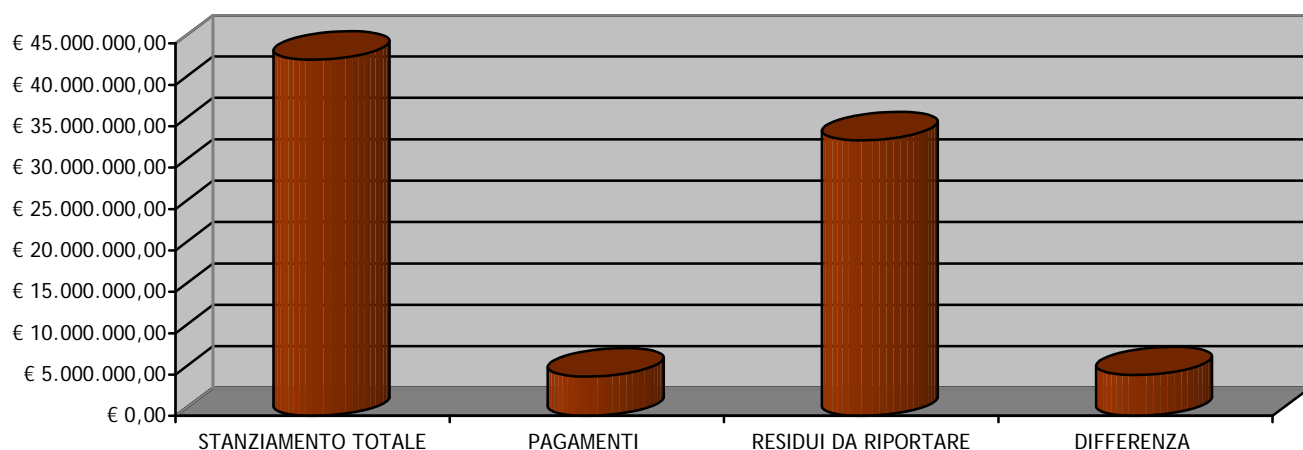
ANALISI DEL TITOLO I - SPESE CORRENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
STANZIAMENTO TOTALE (residui + competenza)	€ 30.296.525,02	100,00
PAGAMENTI	€ 16.386.536,39	54,09
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 10.132.253,66	33,44
DIFFERENZA	€ 3.777.734,97	12,47



ANALISI DEL TITOLO II - SPESE CONTO CAPITALE

DESCRIZIONE	IMPORTO	%
STANZIAMENTO TOTALE (residui + competenza)	€ 43.035.785,89	100,00
PAGAMENTI	€ 4.780.112,46	11,11
RESIDUI DA RIPORTARE	€ 33.306.834,24	77,39
DIFFERENZA	€ 4.948.839,19	11,50



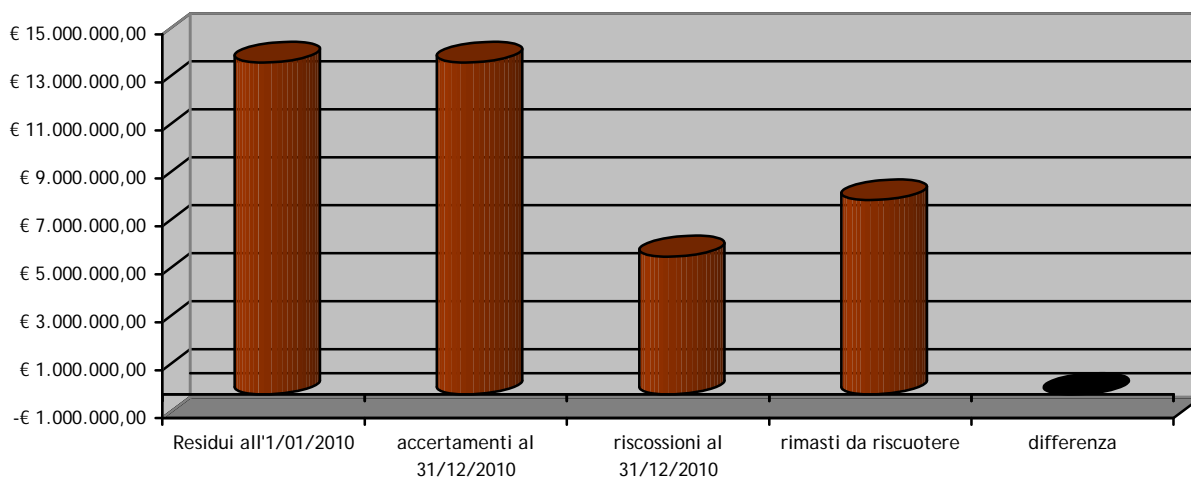
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

GESTIONE DEI RESIDUI

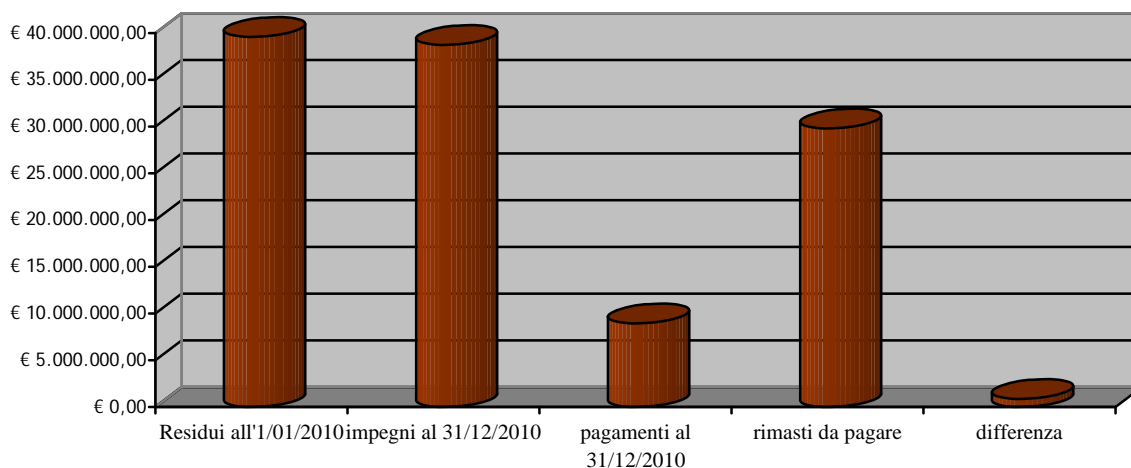
RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Residui all'1/01/2010	€ 13.823.982,36
Accertamenti al 31/12/2010	€ 13.823.220,60
Riscossioni al 31/12/2010	€ 5.733.831,95
Rimasti da riscuotere	€ 8.089.388,65
Differenza (negativa)	€ - 761,76



RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Residui all'1/01/2010	€ 39.572.367,59
Impegni al 31/12/2010	€ 38.716.624,00
Pagamenti al 31/12/2010	€ 8.943.437,88
Rimasti da pagare	€ 29.773.186,12
Differenza (positiva)	€ 855.743,59



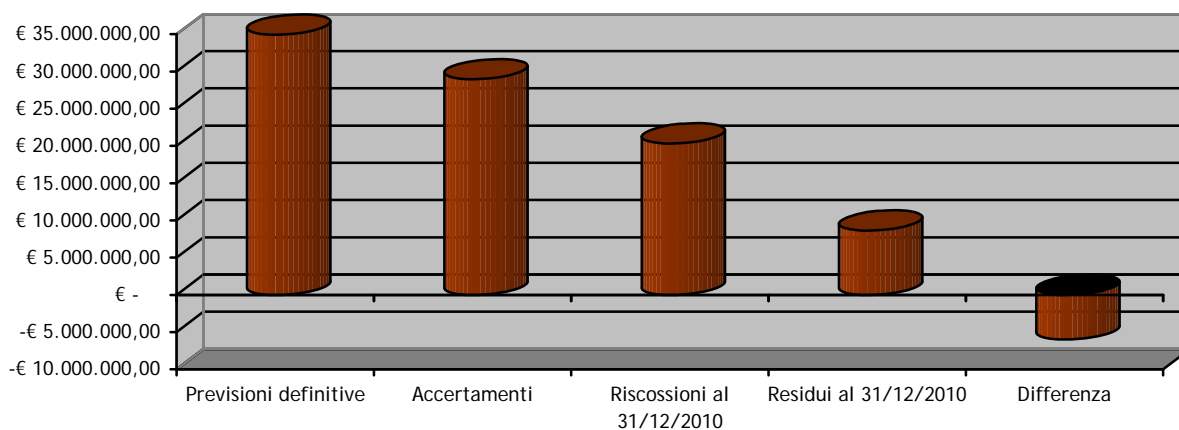
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

GESTIONE DELLA COMPETENZA

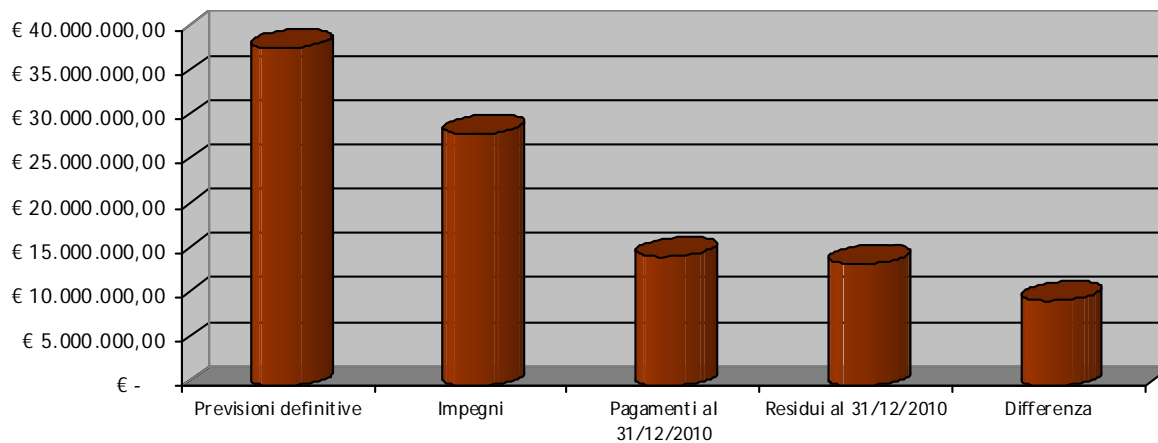
ENTRATE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Previsioni definitive	€ 34.915.487,22
Accertamenti al 31/12/2010	€ 28.941.019,51
Riscossioni al 31/12/2010	€ 20.318.213,80
Rimasti da riscuotere	€ 8.622.805,71
Differenza (negativa)	€ - 5.974.467,71



SPESE

DESCRIZIONE	IMPORTO
Previsioni definitive	€ 37.931.897,55
Impegni	€ 28.325.745,40
Pagamenti al 31/12/2010	€ 14.581.171,43
Residui al 31/12/2010	€ 13.744.573,97
Differenza	€ 9.606.152,15



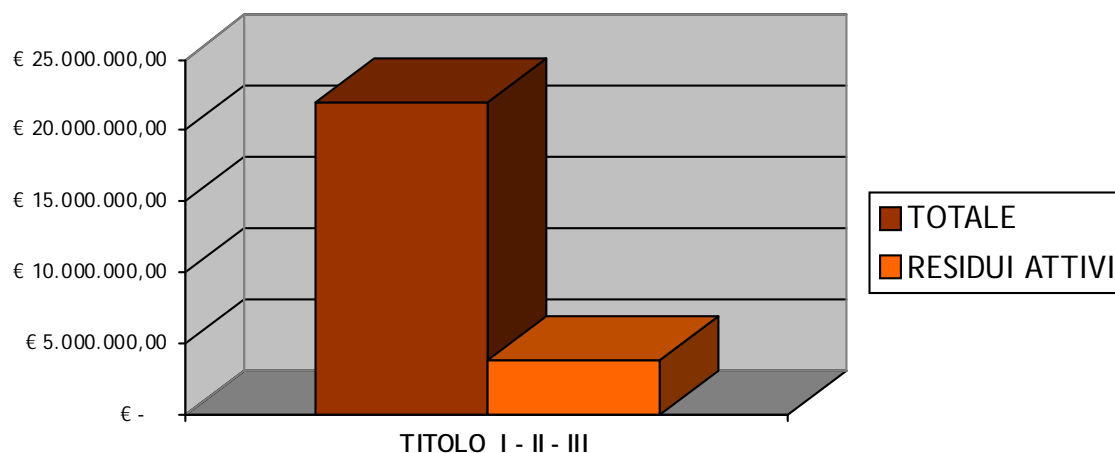
BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

RAFFRONTO DATI CONTABILI

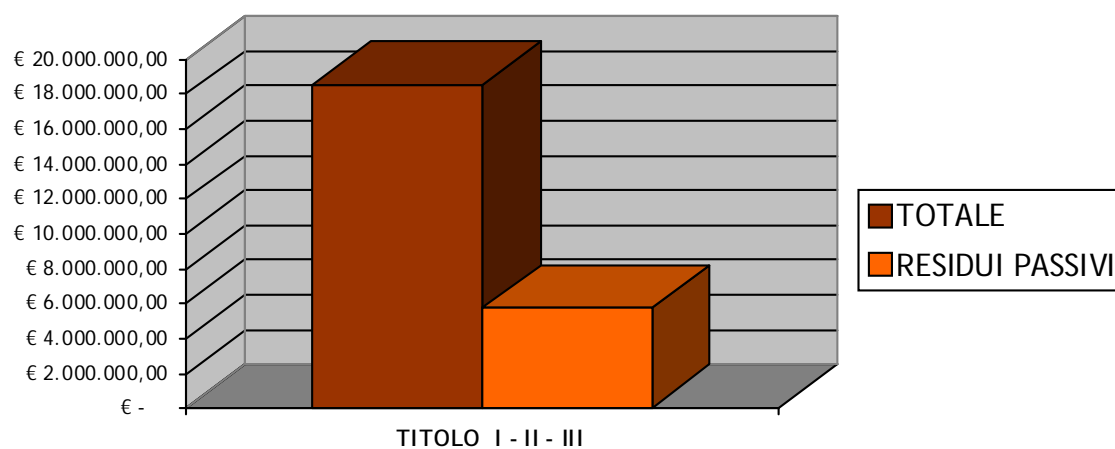
RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA A FINE ESERCIZIO IN RELAZIONE ALLE ENTRATE DEI TITOLI I - II - III

ACCERTAMENTI	TOTALE	RESIDUI ATTIVI
TITOLO I - II - III	€ 22.003.209,61	€ 3.786.632,13



RESIDUI PASSIVI DI FINE ESERCIZIO - TITOLO I SPESE CORRENTI - DERIVANTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA IN RELAZIONE ALLE SPESE CORRENTI

IMPEGNI	TOTALE	RESIDUI PASSIVI
TITOLO I	€ 17.525.457,53	€ 5.744.370,85



BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010

INTERRELAZIONI CONTO DEL BILANCIO/CONTO ECONOMICO

Il D.Lgs 77/95 ha introdotto, per gli Enti Locali, l'obbligo della rilevazione dei risultati della gestione anche mediante Contabilità Economica, lasciando liberi gli stessi di adottare, a tal fine, il sistema di contabilità ritenuto più idoneo.

Gli esperti ritengono che "il processo d'aziendalizzazione degli Enti è inarrestabile e che i nuovi principi, introdotti dal decreto legislativo 77 del 1995 e confermati nel D.Lgs 267/2000, rappresentano il giusto coronamento per l'applicazione nelle autonomie locali del nuovo modo di operare in conformità ai principi del "buon andamento" e dell'"imparzialità". La vasta normativa seguita allo stesso decreto ha sempre ribadito implicitamente l'esigenza del perseguimento del principio d'economicità nell'azione amministrativa, quale sintesi stessa della combinazione dell'efficienza - produttività. L'introduzione della Contabilità Economica - sino ad oggi di "esclusiva competenza" dell'azienda privata - ha sicuramente causato un certo disorientamento tra operatori della contabilità degli enti locali, abituati per decenni a ragionare esclusivamente in termini di contabilità finanziaria.

In aiuto degli stessi operatori sono intervenuti molti esperti e addetti ai lavori; è interessante ad esempio la precisazione fatta dagli stessi secondo la quale ".....per quantificare l'economicità dell'azienda di produzione si fa riferimento al profitto generato e ad alcuni parametri di riferimento che sintetizzano il risultato, quali ad esempio il tasso di redditività (operativa e globale). Nelle aziende di erogazione di servizi (Enti Pubblici) la quantificazione dell'economicità si amplia al rilevamento ed al soddisfacimento delle esigenze delle persone amministrate" E' inoltre interessante la precisazione "...per l'azienda pubblica l'efficacia rappresenta la capacità, attraverso i servizi prodotti/erogati, di soddisfare i bisogni della collettività interessata", oppure "...la produzione è efficace se soddisfa al massimo la domanda potenziale degli utenti e, inoltre, se riesce a realizzare quelle trasformazioni socioeconomiche che l'organo istituzionale si propone di attuare".

E' fuor di dubbio pertanto che anche nel "pubblico" i processi operativi perseguiti debbano tendere alla massimizzazione dei risultati, a fronte dell'impegno e delle risorse investite, con l'attivazione di un sistema decisionale fondato sulla pianificazione e sul controllo. Per la dimostrazione schematica dei risultati raggiunti, ed in particolare per l'evidenziazione del risultato economico, il D.P.R. 194 del 1996 ha introdotto diversi modelli di rilevazione, quali:

IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, che ha il compito di evidenziare le relazioni tra i dati della Contabilità Finanziaria, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio;

IL CONTO ECONOMICO, che ha il compito di evidenziare sia i dati finanziari riconciliati sotto l'aspetto economico, sia il risultato economico dell'esercizio;

IL CONTO DEL PATRIMONIO, al quale è stato affidato il compito di evidenziare i dati del Patrimonio Attivo e Passivo e la consistenza del Patrimonio Netto a fine esercizio.

Gli stessi documenti si trovano allegati, quale parte integrante e sostanziale, al Conto del Bilancio, al quale è rimasto il compito di illustrare i dati finanziari.

BILANCIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI - RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2010